

BILANCIO DI ESERCIZIO
E CONSOLIDATO **2007**



BILANCIO AL **31 DICEMBRE 2007**



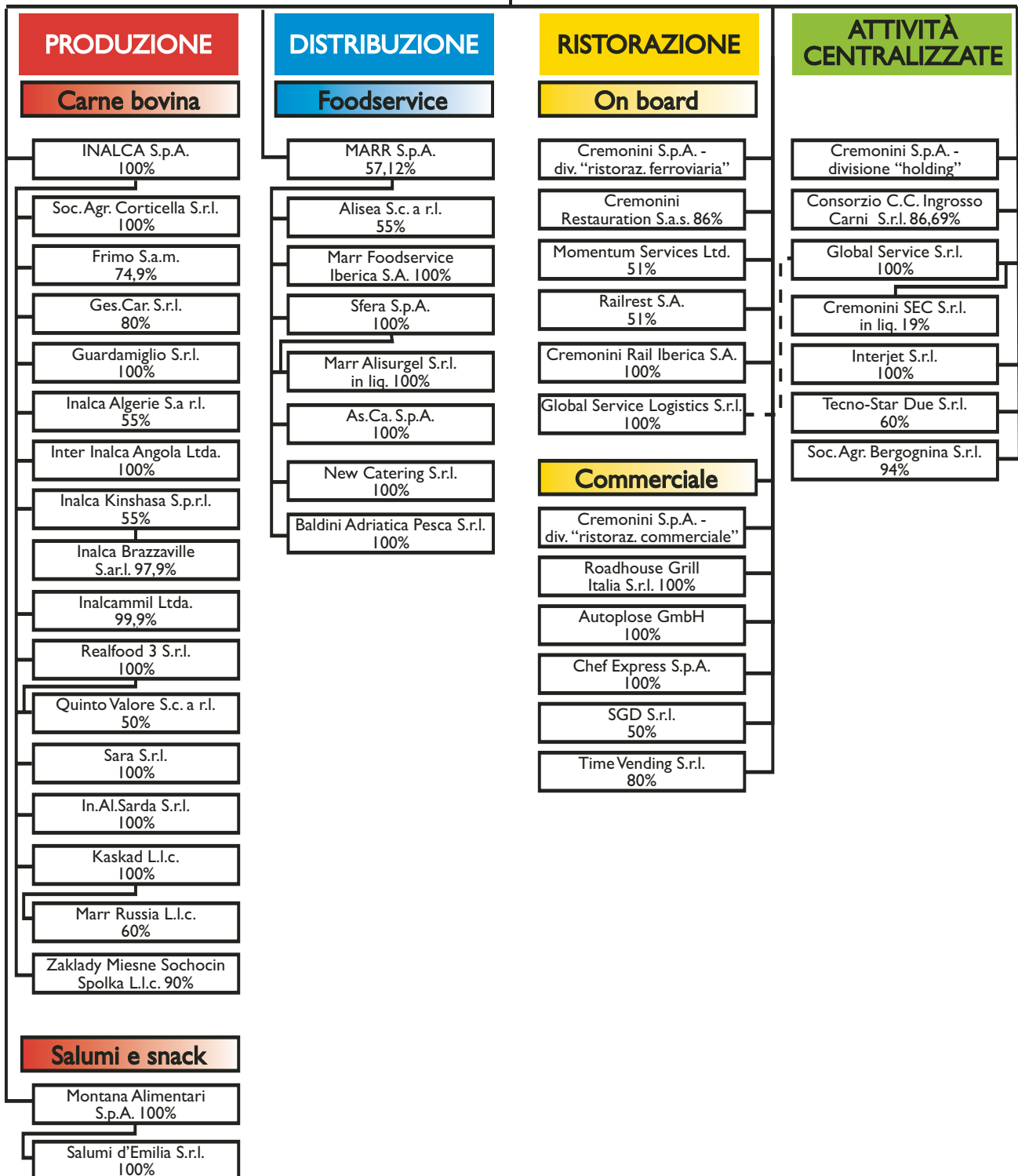
Cremonini S.p.A.
Via Modena, 53
41014 Castelvetro di Modena (Mo) Italia
Cap. Soc. € 73.746.400 int. vers.
Reg. Imp. Modena N. 00162810360
REA Modena N. 126967
Cod Fisc. e P.IVA 00162810360

INDICE

4	ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO CREMONINI
5	ORGANI SOCIALI DELLA CREMONINI S.P.A.
7	RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE
33	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007
34	PROSPETTI CONTABILI
39	NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI
73	ALLEGATI
85	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
89	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
93	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007
94	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
99	NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI
141	ALLEGATI
155	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
159	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO CREMONINI

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2007



ORGANI SOCIALI DELLA CREMONINI S.P.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luigi Cremonini
Vice Presidente	Paolo Sciumè ⁽¹⁾ ⁽²⁾
Amministratore Delegato	Vincenzo Cremonini
Consiglieri	Valentino Fabbian ⁽³⁾ Giorgio Pedrazzi Edoardo Rossini ⁽¹⁾ ⁽²⁾ Mario Rossetti ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽⁴⁾ Paolo Lualdi

Collegio Sindacale

Presidente	Alessandro Artese
Sindaci effettivi	Giovanni Zanasi Ezio Maria Simonelli
Sindaci supplenti	Claudio Malagoli Alberto Baraldi
Società di Revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Stefano Lalumera

(1) Membro del Comitato per la Remunerazione

(2) Membro del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance

(3) Con delega per la gestione della business-unit ristorazione

(4) Lead Independent Director

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2007, così come previsto dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Andamento del Gruppo e analisi dei risultati dell'esercizio 2007

Nell'esercizio 2007, i ricavi totali consolidati ammontano a 2.482,4 milioni contro i 2.348,8 milioni del 2006, registrando un incremento pari a 133,6 milioni di Euro (+5,7%). Il margine operativo lordo ammonta a 148,8 milioni rispetto ai 139,1 del 2006, in aumento di 9,7 milioni di Euro (+7,0%) ed il risultato operativo si attesta a 93,8 milioni di Euro rispetto ai 87,8 milioni del 2006, in crescita di 6,0 milioni (+6,8%).

Il risultato della gestione caratteristica, che ammonta a 46,3 milioni di Euro rispetto ai 56,4 milioni del 2006, si riduce di 10,1 milioni (-17,85%) prevalentemente condizionato dalle differenze cambio.

L'utile ante imposte è stato pari a 46,3 milioni di Euro, mentre l'utile netto di Gruppo si è attestato a 10,0 milioni di Euro rispetto agli 11,6 milioni di Euro del 2006.

Si riportano di seguito i prospetti sintetici dei dati economici consolidati dell'esercizio al 31 dicembre 2007, confrontati con quelli dell'anno precedente. Per una più completa analisi dei risultati del Gruppo, sono successivamente riportati i dettagli degli stessi suddivisi per singolo settore di attività.

Conto economico consolidato

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Var. %
Ricavi totali	2.482.439	2.348.842	5,69
Variazioni rim. prodotti in corso, semilavorati e finiti	(11.661)	1.792	
Valore della produzione	2.470.778	2.350.634	5,11
Costi della produzione	(2.081.223)	(1.993.459)	
Valore aggiunto	389.555	357.175	9,07
Costo del lavoro	(240.722)	(218.066)	
Margine operativo lordo (a)	148.833	139.109	6,99
Ammortamenti e svalutazioni	(55.053)	(51.329)	
Risultato operativo (b)	93.780	87.780	6,84
Proventi (oneri) finanziari netti	(47.431)	(31.359)	
Risultato della gestione caratteristica	46.349	56.421	(17,85)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	(43)	352	
Proventi (oneri) straordinari netti		(1.337)	
Risultato prima delle imposte	46.306	55.436	(16,47)
Imposte sul reddito d'esercizio	(21.063)	(29.297)	
Risultato prima degli azionisti terzi	25.243	26.139	n.a.
(Utile) Perdita di pertinenza dei terzi	(15.203)	(14.512)	
Risultato netto di competenza del Gruppo	10.040	11.627	n.a.

a - Il Margine operativo lordo (Ebitda) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali-IFRS. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna, previo approfondimento successivo connesso alla evoluzione delle definizioni dei misuratori di performance aziendali, l'Ebitda è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

b - Il Risultato operativo (Ebit) è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

Stato patrimoniale consolidato

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	157.178	147.246	
Immobilizzazioni materiali	637.886	595.242	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	19.857	12.211	
Capitale immobilizzato	814.921	754.699	7,98
Capitale circolante netto commerciale			
- <i>Crediti commerciali</i>	409.866	389.713	
- <i>Rimanenze</i>	234.799	252.056	
- <i>Debiti commerciali</i>	(376.426)	(337.433)	
Totale capitale circolante netto commerciale	268.239	304.336	
Altre attività a breve termine	55.401	56.881	
Altre passività a breve termine	(71.657)	(70.912)	
Capitale d'esercizio netto	251.983	290.305	(13,20)
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(101.695)	(112.094)	
Capitale investito netto	965.209	932.910	3,46
Patrimonio netto di Gruppo	281.649	282.499	
Patrimonio netto di terzi	70.525	66.187	
Totale patrimonio netto	352.174	348.686	1,00
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	315.467	367.628	
Indebitamento finanziario netto a breve termine	297.568	216.596	
Posizione finanziaria netta	613.035	584.224	4,93
Mezzi propri e debiti finanziari	965.209	932.910	3,46

Posizione finanziaria netta consolidata ^c

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	30.09.2007	30.06.2007	31.12.2006
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori				
- esigibili entro 12 mesi	(432.646)	(404.458)	(384.571)	(325.403)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(247.414)	(236.115)	(239.277)	(265.210)
- esigibili oltre 5 anni	(68.053)	(84.499)	(86.450)	(102.417)
Totale debiti verso banche, obblig. ed altri finanziatori	(748.113)	(725.072)	(710.298)	(693.030)
Disponibilità				
- disponibilità liquide	128.474	94.596	86.157	107.168
- altre attività finanziarie	6.604	6.554	2.841	1.638
Totale disponibilità	135.078	101.150	88.998	108.806
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(613.035)	(623.922)	(621.300)	(584.224)

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo si attesta a 613,0 milioni di Euro, in calo di 10,9 milioni rispetto ai 623,9 milioni del 30 settembre 2007.

L'indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2006 è aumentato di 28,8 milioni per effetto della distribuzione di dividendi pari a 22,1 milioni e per gli investimenti effettuati pari a 107,3 milioni di Euro di cui 51,3 milioni relativi ad acquisizioni ed investimenti straordinari. Tra questi ultimi si segnalano l'acquisizione di New Catering, del ramo d'azienda di CATER Roma ed i pagamenti programmati derivanti dall'acquisto del ramo d'azienda Sfera, di Mokà e di Cremonini Rail Iberica (ex Rail Gourmet España).

c - La Posizione Finanziaria netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: disponibilità liquide; titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine; strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; strumenti derivati; obbligazioni.

DATI SINTETICI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Il Gruppo, operante all'interno del settore alimentare, svolge la propria attività con posizioni di leadership in tre macro aree di business:

- ▶ produzione;
- ▶ distribuzione;
- ▶ ristorazione.

La Capogruppo, sia direttamente che tramite proprie controllate, svolge attività di supporto ai settori operativi, fornendo servizi prevalentemente nelle aree finanza, societario e fiscale, risorse umane e assicurativa, sistemi informativi.

Ripartizione dei risultati per settore

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Produzione				
Vendite esterne	990.828	992.688	(1.860)	(0,19)
Vendite intrasettoriali	50.412	51.793		
Ricavi totali	1.041.240	1.044.481	(3.241)	(0,31)
Margine operativo lordo	51.003	50.078	925	1,85
Ammortamenti e svalutazioni	(31.634)	(30.535)	(1.099)	3,60
Risultato operativo	19.369	19.543	(174)	(0,89)
Distribuzione				
Vendite esterne	1.042.356	948.330	94.026	9,91
Vendite intrasettoriali	22.346	24.405		
Ricavi totali	1.064.702	972.735	91.967	9,45
Margine operativo lordo	69.470	61.575	7.895	12,82
Ammortamenti e svalutazioni	(9.757)	(8.177)	(1.580)	19,32
Risultato operativo	59.713	53.398	6.315	11,83
Ristorazione				
Vendite esterne	443.900	396.893	47.007	11,84
Vendite intrasettoriali	224	147		
Ricavi totali	444.124	397.040	47.084	11,86
Margine operativo lordo	31.391	30.095	1.296	4,31
Ammortamenti e svalutazioni	(10.754)	(8.667)	(2.087)	24,08
Risultato operativo	20.637	21.428	(791)	(3,69)
 Holding, immobiliare e servizi				
Vendite esterne	5.355	10.931	(5.576)	(51,01)
Vendite intrasettoriali	8.516	7.798		
Ricavi totali	13.871	18.729	(4.858)	(25,94)
Margine operativo lordo	(2.820)	(2.556)	(264)	10,33
Ammortamenti e svalutazioni	(2.908)	(3.950)	1.042	(26,38)
Risultato operativo	(5.728)	(6.506)	778	(11,96)
Rettifiche di consolidamento				
Ricavi totali	(81.498)	(84.143)		
Margine operativo lordo	(211)	(83)		
Ammortamenti e svalutazioni				
Risultato operativo	(211)	(83)		
Totale				
Ricavi totali	2.482.439	2.348.842	133.597	5,69
Margine operativo lordo	148.833	139.109	9.724	6,99
Ammortamenti e svalutazioni	(55.053)	(51.329)	(3.724)	7,26
Risultato operativo	93.780	87.780	6.000	6,84

I ricavi totali consolidati, che ammontano a 2.482,4 milioni di Euro rispetto ai 2.348,8 milioni del 2006, migliorano di 133,6 milioni di Euro. In particolare i ricavi della ristorazione sono aumentati di 47,0 milioni e quelli della distribuzione di 92,0 milioni.

Il margine operativo lordo consolidato, che si attesta a 148,8 milioni di Euro rispetto ai 139,1 milioni del 2006, aumenta di 9,7 milioni di Euro. In dettaglio, il margine della distribuzione migliora di 7,9 milioni, quello della produzione di 0,9 milioni e quello della ristorazione di 1,3 milioni.

Il risultato operativo consolidato, infine, cresce di 6,0 milioni di Euro grazie al contributo della distribuzione, in crescita di 6,3 milioni.

Ripartizione dei ricavi della gestione caratteristica per area geografica

Confronto dati al 31 dicembre 2007 - 31 dicembre 2006 (12 mesi)

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)

	Produ- zione	%	Distri- buzione	%	Risto- razione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	627.129	63,9	926.023	90,7	288.792	65,9	4.411	92,6	1.846.355	75,5
Unione Europea	154.610	15,7	65.332	6,4	149.353	34,1	-	-	369.295	15,1
Extra Unione Europea	199.994	20,4	29.394	2,9	89	0,0	354	7,4	229.831	9,4
Totale	981.733	100,0	1.020.749	100,0	438.234	100,0	4.765	100,0	2.445.481	100,0

Al 31 dicembre 2006 (in migliaia di Euro)

	Produ- zione	%	Distri- buzione	%	Risto- razione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	641.641	65,4	854.122	91,7	264.664	68,1	9.325	93,9	1.769.752	76,6
Unione Europea	152.174	15,5	52.630	5,7	124.173	31,9	444	4,5	329.421	14,3
Extra Unione Europea	187.365	19,1	24.417	2,6	133	0,0	166	1,6	212.081	9,1
Totale	981.180	100,0	931.169	100,0	388.970	100,0	9.935	100,0	2.311.254	100,0

Stato patrimoniale consolidato suddiviso per settore

Al 31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)

	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	19.719	83.983	52.998	478		157.178
Immobilizzazioni materiali	435.810	59.603	62.480	79.993		637.886
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.089	509	2.323	9.936		19.857
Capitale immobilizzato	462.618	144.095	117.801	90.407	0	814.921
<i>Capitale circolante netto commerciale</i>						
- Crediti commerciali	118.173	258.686	45.234	9.945	(22.172)	409.866
- Rimanenze	136.258	88.266	9.810	252	213	234.799
- Debiti commerciali	(151.781)	(180.263)	(65.459)	(2.133)	23.210	(376.426)
Totale capitale circolante netto commerciale	102.650	166.689	(10.415)	8.064	1.251	268.239
Altre attività a breve termine	22.364	20.460	12.225	26.063	(25.711)	55.401
Altre passività a breve termine	(18.684)	(18.617)	(33.294)	(25.522)	24.460	(71.657)
Capitale d'esercizio netto	106.330	168.532	(31.484)	8.605	0	251.983
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(54.481)	(20.881)	(13.726)	(12.607)		(101.695)
Capitale investito netto	514.467	291.746	72.591	86.405	0	965.209

Al 31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)

	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	18.895	77.456	50.390	505		147.246
Immobilizzazioni materiali	416.796	58.472	39.708	80.266		595.242
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.994	453	1.354	4.410		12.211
Capitale immobilizzato	441.685	136.381	91.452	85.181	0	754.699
- Crediti commerciali	149.621	217.985	37.263	5.381	(20.537)	389.713
- Rimanenze	162.407	80.508	8.706	353	82	252.056
- Debiti commerciali	(138.973)	(156.177)	(59.252)	(2.702)	19.671	(337.433)
Totale capitale circolante netto commerciale	173.055	142.316	(13.283)	3.032	(784)	304.336
Altre attività a breve termine	21.205	19.358	8.771	25.907	(18.360)	56.881
Altre passività a breve termine	(16.548)	(15.199)	(35.353)	(22.006)	18.194	(70.912)
Capitale d'esercizio netto	177.712	146.475	(39.865)	6.933	(950)	290.305
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(63.545)	(21.549)	(13.829)	(13.171)		(112.094)
Capitale investito netto	555.852	261.307	37.758	78.943	(950)	932.910

Posizione finanziaria netta consolidata suddivisa per settore

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(187.056)	(141.059)	(5.751)	(98.780)	(432.646)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(91.211)	(33.609)	(6.094)	(116.500)	(247.414)
- esigibili oltre 5 anni	(43.049)	(2.088)	(1.746)	(21.170)	(68.053)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(321.316)	(176.756)	(13.591)	(236.450)	(748.113)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	43.094	48.319	17.690	19.371	128.474
- altre attività finanziarie	1.305	4.166	1.127	6	6.604
Totale disponibilità	44.399	52.485	18.817	19.377	135.078
Securitization e conti correnti interni di tesoreria	(8.513)	1.334	(59.050)	66.229	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(285.430)	(122.937)	(53.824)	(150.844)	(613.035)

Al 31 dicembre 2006 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(132.742)	(42.473)	(4.248)	(145.940)	(325.403)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(94.443)	(34.466)	(1.238)	(135.063)	(265.210)
- esigibili oltre 5 anni	(63.813)	(3.972)	(1.899)	(32.733)	(102.417)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(290.998)	(80.911)	(7.385)	(313.736)	(693.030)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	14.908	35.751	17.367	39.142	107.168
- altre attività finanziarie		903	735		1.638
Totale disponibilità	14.908	36.654	18.102	39.142	108.806
Securitization e conti correnti interni di tesoreria	(45.276)	(54.221)	(26.927)	126.424	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(321.366)	(98.478)	(16.210)	(148.170)	(584.224)

I SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

PRODUZIONE

Il settore in esame comprende, nell'ambito dell'area di consolidamento, i seguenti comparti e rispettive società:

Società

Attività svolta

a) Carni bovine e prodotti a base di carne

INALCA S.p.A. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

Macellazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di carne bovina.

GES.CAR. S.r.l. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

Prestazione di servizi legati alla lavorazione e trasformazione delle carni bovine presso lo stabilimento di INALCA di Ospedaletto Lodigiano.

GUARDAMIGLIO S.r.l. - Via Coppalati n. 52
Piacenza

Gestione di punti vendita al dettaglio (macellerie e salumerie).

SOC. AGR. CORTICELLA S.r.l. - Via Corticella n. 15
Spilamberto (MO)

Allevamento di capi bovini, sia direttamente che tramite contratti di soccida.

FRIMO S.a.m. - 1, Rue du Gabian "Le Thales"
Principato di Monaco

Commercio di prodotti alimentari.

QUINTO VALORE S.c.a r.l. - Via Due Canali n.13
Reggio Emilia
(consolidata al 50% con il metodo proporzionale)

Commercializzazione dei sottoprodotti della macellazione bovina (pelli).

SARA S.r.l. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

Recupero e trattamento degli scarti delle lavorazioni agricole e zootecniche.

REALFOOD 3 S.r.l. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

Macellazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di carne bovina.

INALCMMIL Ltda - Rua Deolinda
Rodrigues n. 563 - Luanda - Angola

Commercio di prodotti alimentari.

INALCA ALGERIE S.a r.l. - 08, Rue Cherif Hamani
Algeri - Algeria

Commercio di prodotti alimentari.

INTER INALCA ANGOLA Ltda - Rua Major Kayangulo n. 504
Luanda - Angola

Commercio di prodotti alimentari.

IN.ALSARDA S.r.l. - Via Guicciardini n. 9
Cagliari

Trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di carne bovina.

INALCA KINSHASA S.p.r.l. - Kinshasa I l'ème
Rue Limete Industriel n. 112, Limete (Kinshasa)
Repubblica Democratica del Congo

Commercio di prodotti alimentari.

KASKAD OOO L.l.c.
Via Vostochnaya n. 5, Odincovo (Mosca) - Russia

Attività immobiliare.

MARR RUSSIA L.l.c. - Ryabinovaja Str. n. 43
121471 Mosca - Russia

Commercio di prodotti alimentari.

INALCA BRAZZAVILLE S.a r.l. - 64, Avenue de France
Poto-Poto (Brazzaville) - Repubblica Democratica del Congo

Commercio di prodotti alimentari.

ZAKLADY MIESNE SOCH. S.p.z.o.o. L.l.c.
Al. Jana Pawla II n. 80, Varsavia - Polonia

Inattiva.

b) Salumi e snack

MONTANA ALIMENTARI S.p.A. -
Via Europa n. 14, Busseto (PR)

Produzione e commercializzazione di prodotti alimentari (salumi e prodotti di gastronomia).

SALUMI D'EMILIA S.r.l. - Via Modena n. 53
Castelvetro di Modena (MO)

Produzione e commercializzazione di salumi.

Ripartizione dei ricavi per comparto			
(in migliaia di Euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Var.%
Carni bovine	913.363	932.049	(2,00)
- ricavi intercompany	(66.144)	(53.977)	
Totale netto	847.219	878.072	
Salumi e snack	195.194	168.263	16,01
- ricavi intercompany	(1.173)	(1.854)	
Totale netto	194.021	166.409	
	1.041.240	1.044.481	(0,31)

I ricavi del settore produzione che ammontano a 1.041,2 milioni di Euro sono sostanzialmente in linea rispetto ai 1.044,5 milioni dell'esercizio precedente. Il margine operativo passa da 50,1 a 51,0 milioni di Euro con un incremento di 0,9 milioni (+1,85%). Il risultato operativo ammonta a 19,4 milioni di Euro in linea rispetto ai 19,5 milioni del 2006.

Comparto carni bovine

Il comparto delle carni bovine, nell'esercizio 2007, è stato caratterizzato da due fattori che ne hanno condizionato i risultati: da un lato la riduzione dei volumi della macellazione, dall'altro il rallentamento dei consumi che ha colpito sia il mercato italiano che il mercato europeo.

Come peraltro già segnalato negli esercizi precedenti, l'adozione da parte dello Stato italiano, del regolamento comunitario relativo al "disaccoppiamento" dei premi alla produzione del settore zootecnico ha comportato i seguenti fenomeni sul mercato tradizionale della carne bovina fresca:

- un costante processo di riduzione del patrimonio bovino italiano soprattutto per il vitello ed il vitellone;
- la tensione sui prezzi applicati all'industria della macellazione da parte degli allevatori del bestiame vivo. Questi ultimi hanno visto lievitare i propri costi di produzione per effetto dell'aumento dei costi dell'alimentazione degli animali.

L'effetto di questi fattori, associato alla difficoltà nel trasferire al consumatore finale l'aumento dei costi, ha comportato una riduzione della marginalità del comparto nonostante l'estrema attenzione riposta sulla commercializzazione.

Un positivo contributo ai risultati del comparto deriva invece dalle vendite dei prodotti a più alto valore aggiunto tra i quali gli hamburgers surgelati, i prodotti porzionati e gli elaborati di carne in genere, per i quali si sono visti riconfermati i positivi risultati di crescita già evidenziati lo scorso esercizio.

Coerentemente con i piani aziendali, sono continuate le opere di realizzazione della piattaforma produttiva/distributiva in Russia e dello stabilimento di macellazione in Polonia mentre, in Congo, è stato acquistato un nuovo terreno nella città di Kinshasa per la costruzione di un magazzino frigorifero. Per quanto riguarda invece l'Italia, è stato finalizzato l'ampliamento delle linee di produzione di hamburger e porzionati freschi ad Ospedaletto Lodigiano, ed è stato inaugurato un nuovo stabilimento, localizzato nello stesso complesso industriale dello storico impianto del Gruppo a Castelvetro di Modena, dedicato alla produzione di hamburger per McDonald's che servirà il mercato europeo.

Comparto salumi e snack

Il mercato dei salumi nel 2007 è stato caratterizzato, come quasi tutti i mercati alimentari, da una generale stabilità nella domanda che ha influenzato l'attività commerciale. La necessità di contenere i prezzi dei prodotti al pubblico ha portato ad una ulteriore accelerazione dei processi di concentrazione distributiva. In particolare si sono confermati con particolare successo i Discount che, grazie a strutture snelle e competitive, riescono ad essere sempre più capillarmente presenti sul territorio proponendo ormai, almeno sul "food", una gamma di prodotti completa, di qualità e con prezzi assolutamente competitivi rispetto alle altre forme di distribuzione moderna. Anche la GDO ha repentinamente virato cercando di proporre linee di prodotti a "primo prezzo". La mutata struttura distributiva ha ulteriormente accentuato lo spostamento dei consumi dai prodotti di marca ai prodotti cosiddetti a "primo prezzo" e a "private label".

Si è inoltre accentuata la propensione del consumatore verso proposte monodose, pronte al consumo e di facile conservazione quali i preaffettati in atmosfera modificata. Tale tendenza è ormai in atto da diversi anni ma nel 2007 si è sicuramente accentuata. Sul fronte delle materie prime, l'anno è iniziato con una riduzione generale dei prezzi che si sono poi attestati e stabilizzati su valori medi rispetto agli anni precedenti. Verso la fine dell'anno ci sono stati lievi rialzi comunque contenuti e opportunamente gestiti.

In questo scenario le società del comparto, grazie ad una buona competitività assicurata anche dalla propria struttura industriale, sono riuscite a registrare un incremento dei volumi del 14% e ad assorbire almeno in parte, l'aumento dei costi di produzione indotto dai fattori produttivi esterni (in particolare costi energetici) realizzando una buona performance anche in termini di marginalità.

Da segnalare la divisione Snack che, nell'andamento generalmente positivo del comparto, continua il trend di crescita sia in termini di fatturato sia in termini di marginalità la cui attività si sta ampliando in diversi canali di vendita con un costante ampliamento della gamma di prodotti offerta. Tra questi si evidenziano i panini e tramezzini in ATP venduti sia nel canale bar che nella GDO ed i prodotti ad alto contenuto di servizio quali la linea fitness.

Durante tutto il 2007 è inoltre continuata l'attività di sviluppo e consolidamento della struttura commerciale; si è proceduto all'ampliamento del numero dei concessionari e dei venditori, coprendo anche zone precedentemente poco presidiate.

Nella divisione prodotti in scatola continua l'azione di penetrazione iniziata negli anni scorsi. Oltre al buon andamento dei prodotti a marchio Montana, l'incremento delle vendite del "private label" ha permesso un miglioramento dei risultati dell'anno e il consolidamento della posizione di secondo player nazionale dopo Simmenthal e prima di Manzotin.

Gli investimenti effettuati nell'anno si sono concentrati nello stabilimento di Gazoldo ed hanno riguardato il potenziamento della capacità produttiva nell'ambito dei preaffettati e porzionati di salumi.

DISTRIBUZIONE

Il settore in esame comprende, nell'ambito dell'area di consolidamento, le seguenti società:

Società

Attività svolta

Foodservice (distribuzione al catering)

MARR S.p.A. - Via Spagna n. 20 - Rimini

Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

MARR ALISURGEL S.r.l. in liquidazione -
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Società non operativa, attualmente in liquidazione.

MARR FOODSERVICE IBERICA S.A. -
Calle Goya n. 99, Madrid - Spagna

Commercializzazione e distribuzione nel mercato spagnolo di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

ALISEA S.c.a.r.l.
Via Imprunetana n. 231/b, Tavernuzze (FI)

Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.

SFERA S.p.A.
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

AS. CA. S.p.A.
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

NEW CATERING S.r.l.
Via Massimiliano Kolbe n. 5/7 - Forlì

Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l.
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati.

Il settore distribuzione nell'esercizio 2007 evidenzia una crescita dei ricavi che passano da 972,7 milioni di Euro a 1.064,7 milioni con un aumento di 92,0 milioni (+9,5%). Il margine operativo passa da 61,6 a 69,5 milioni di Euro con un incremento di 7,9 milioni (+12,8%). Il risultato operativo ammonta a 59,7 milioni di Euro rispetto ai 53,4 milioni del 2006, in aumento di 6,3 milioni (+11,8%).

MARR mantiene e conferma la propria posizione di leader nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica.

L'esercizio 2007 è stato molto importante per il Gruppo MARR soprattutto sotto il profilo della crescita per linee esterne con quattro importanti acquisizioni (la società New Catering e i rami di azienda di F.lli Baldini, Cater e Jolly Hotels) e l'apertura del centro distributivo di MARR Toscana. Tali operazioni consentono al Gruppo di migliorare la copertura del territorio e quindi il servizio al cliente, di diversificare in nuovi mercati (New Catering e il mercato dei bar) di aumentare la specializzazione in termini di categoria di clientela (Cater e la ristorazione collettiva piuttosto che Jolly Hotels e la ristorazione commerciale strutturata) e quella in termini di prodotto (F.lli Baldini e l'ittico fresco).

A fronte di una situazione economica generale che si presenta piuttosto complicata, il mercato del Foodservice continua a crescere con prospettive per il futuro che rimangono positive.

Questo è il quadro che emerge da un recente studio di Confcommercio (gennaio, 2008), secondo il quale il mercato italiano dei consumi alimentari Fuori Casa nel 2007 valeva circa 67,3 miliardi di Euro con una crescita del 4,2% sul 2006 e un tasso atteso medio di crescita nel periodo 2007-2009 del 4,3%.

Lo studio di Confcommercio pone in evidenza un cambiamento nei comportamenti di consumo a favore del Fuori Casa, la cui quota sul totale dei consumi alimentari è prevista che passi dal 31,7% del 2005 al 32,5% del 2009.

Si tratta di un cambiamento di tipo strutturale dovuto a fattori sociali e demografici (aumento dei nuclei familiari mono-componenti e maggiore partecipazione delle donne al mondo del lavoro), che avvicinano l'Italia alle tendenze degli Stati Uniti e della Gran Bretagna dove il consumo Fuori Casa rappresenta rispettivamente il 51,0% e il 43,5% del totale dei consumi alimentari (Netherlands Foodservice Institute Monitor, 2008).

In questo contesto generale l'operatività del Gruppo MARR si dimostra solida ed in crescita ed i positivi risultati del 2007 hanno confermato gli obiettivi di crescita già previsti nel budget. I ricavi delle vendite del comparto foodservice nel 2007 sono cresciuti del 9,4% rispetto all'esercizio precedente grazie sia al contributo della crescita organica (+6,4%), che si conferma superiore ai tassi di crescita del mercato di riferimento, sia a quello derivante dalle ultime acquisizioni di New Catering, Baldini, Cater e Jolly Hotels (+3,0%).

In termini di categorie di clientela, la categoria dello "Street Market" (Ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene), che rappresenta il core business di MARR, ha fatto registrare sull'anno vendite per 658,1 milioni di Euro (+8,2%) con un incremento di circa 50 milioni di Euro.

Le vendite della categoria dei "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) sono pari a 166,4 milioni di Euro, con un incremento del 13,3% rispetto al 2006. In particolare, la crescita è stata trainata dalla ristorazione commerciale strutturata (catene di villaggi turistici, inflight catering, catene alberghiere).

In crescita anche la categoria "Wholesale" (grossisti di generi alimentari) con un incremento complessivo del 10,1%.

Tra i principali fatti avvenuti nell'esercizio si segnalano i seguenti:

- in data 8 gennaio MARR S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale della società New Catering S.r.l., con sede in Forlì, attiva nella distribuzione dei prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce;
- in data 22 gennaio 2007 è stato perfezionato l'acquisto del fabbricato sito in Pistoia località Bottegone, dove dai primi giorni di aprile è stata avviata la nuova Filiale MARR Toscana;
- nei primi giorni di marzo, MARR S.p.A. ha stipulato con l'Agenzia Regionale Intercent-ER una convenzione per la fornitura di prodotti alimentari e non alimentari alle Pubbliche Amministrazioni della regione Emilia-Romagna. La convenzione, della durata di due anni, rinnovabili per ulteriori 12 mesi fino a concorrenza del valore della fornitura, ha un valore di 31 milioni di Euro;
- in data 22 maggio 2007 è stata costituita la società Baldini Adriatica Pesca S.r.l. con sede in Santarcangelo di Romagna attraverso la quale, in data 11 giugno 2007, si è perfezionato con la società Fratelli Baldini S.r.l. il contratto di "Subaffitto d'azienda ed opzione di acquisto d'azienda e di locazione di immobile". Il contratto di affitto che ha scadenza il 31 dicembre 2008 prevede che, entro il 31 agosto 2008, Baldini Adriatica Pesca possa esercitare l'opzione, concessa a titolo gratuito, per l'acquisto del ramo di azienda a condizioni predeterminate;
- MARR S.p.A. si è aggiudicata la gara indetta da Consip S.p.A. per la fornitura di derrate alimentari per le Pubbliche Amministrazioni delle regioni Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Sardegna. La convenzione, della durata di 18 mesi prorogabile fino ad ulteriori 6 mesi, ha un valore di circa 10 milioni di Euro;
- nel mese di settembre MARR S.p.A. ha perfezionato il contratto definitivo per l'acquisto del ramo di azienda di proprietà di LCN Servizi S.p.A., già CATER Roma S.p.A., società con sede a Roma, attiva nella distribuzione di prodotti alimentari agli operatori del Foodservice ed, in particolare, a quelli della ristorazione collettiva. Contestualmente è stata attivata la nuova filiale denominata "MARR CATER";
- in data 17 ottobre 2007 è stato stipulato con la controllata Sfera S.p.A. il contratto per l'affitto dell'azienda sita in Arco (TN). L'affitto ha avuto decorrenza dal 12 novembre e dalla stessa data è stata attivata la nuova filiale "MARR Arco";
- in data 3 dicembre 2007, a seguito del contratto preliminare sottoscritto in data 31 ottobre, è stato perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda, sito in Valdagno (VI), di proprietà di Jolly Hotels S.p.A., dedicato all'attività di acquisto, stoccaggio, movimentazione e distribuzione di derrate alimentari a favore degli alberghi, in Italia, appartenenti alla catena Jolly;
- in data 17 dicembre 2007 sono state ultimate le operazioni di restituzione a Cecosa Supermercados S.L.U. (già Distribution Mercat S.A.) dell'azienda gestita da Marr Foodservice Iberica S.A e con essa dell'immobile dove è sita l'azienda. Gli effetti della restituzione sono decorsi dal 31/12/2007.

RISTORAZIONE

L'attività svolta nel settore in esame è suddivisa in due aree di business, attraverso le seguenti società e/o divisioni societarie:

Società

Attività svolta

a) Ristorazione on-board

CREMONINI S.p.A. - Divisione Ferroviaria
Sede legale e amministrativa, Via Modena n. 53
Castelvetro di Modena (MO)
Sede commerciale "Agape", Via Giolitti n. 50
Roma

Gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno in Italia.

MOMENTUM SERVICES Ltd - Parklands Court, 24
Birmingham Great Park Rubery, Birmingham - Regno Unito

Gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione a bordo dei treni che, attraverso l'Eurotunnel, collegano Londra con Parigi e Bruxelles.

GLOBAL SERVICE LOGISTICS S.r.l.
Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)

Logistica, gestione e movimentazione di merci in genere.

CREMONINI RESTAURATION S.a.s. -
83, Rue du Charolais, Parigi - Francia

Gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno in Francia. Gestione delle attività di logistica nelle stazioni ferroviarie.

RAILREST S.A. - Frankrijkstraat, 95
Bruxelles - Belgio

Gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione a bordo dei treni ad alta velocità Thalys che collegano il Belgio con Francia, Olanda e Germania.

CREMONINI RAIL IBERICA S.A. (ex Rail Gourmet España S.A.)
Calle Comercio, n. 12 - Madrid - Spagna

Gestione di servizi di ristorazione a bordo di tutti i treni ad alta velocità (AVE) in Spagna.

b) Ristorazione commerciale

CREMONINI S.p.A. - Divisione Commerciale
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

Operatore nell'ambito della ristorazione commerciale in concessione. In particolare viene gestita la ristorazione nei buffet di importanti stazioni ferroviarie italiane, aeroporti, porti ed altri.

ROADHOUSE GRILL ITALIA S.r.l. -
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

Gestione, in Italia, di una catena di ristoranti "steakhouse".

CHEF EXPRESS S.p.A. (ex. Moto S.p.A.)
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

Gestione, in concessione, dell'attività di ristorazione nelle stazioni di servizio della rete autostradale.

AUTOPLOSE GmbH in liquidazione
6143 Matrei am Brenner - Brennerautobahn - Austria

Società in liquidazione

SGD S.r.l. - Via Modena n. 53,
Castelvetro di Modena (MO)

Gestione aree commerciali adibite all'attività di ristorazione.

TIMEVENDING S.r.l.
Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)

Gestione distributori automatici per la distribuzione di bevande, di cibi cotti e di prodotti non alimentari.

Ripartizione dei ricavi per comparto			
(in migliaia di Euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Var.%
On-board	193.614	174.293	11,09
- ricavi intercompany			
Totale netto	193.614	174.293	
Commerciale	110.256	97.507	13,07
- ricavi intercompany	(595)	(511)	
Totale netto	109.661	96.996	
Autostradale	141.025	125.754	12,14
- ricavi intercompany	(176)	(3)	
Totale netto	140.849	125.751	
	444.124	397.040	11,86

Il settore ristorazione nell'esercizio 2007 evidenzia una crescita dei ricavi che passano da 397,0 milioni di Euro a 444,1 milioni con un aumento di 47,1 milioni (+11,9%). Tale aumento si riferisce a crescita organica per 31,6 milioni (+8,0%) e a crescita per acquisizioni per 15,5 milioni (+3,9%). Il margine operativo passa da 30,1 a 31,4 milioni di Euro con un incremento di 1,3 milioni (+4,3%). Il risultato operativo ammonta a 20,6 milioni di Euro rispetto ai 21,4 milioni del 2006, in diminuzione di 1,0 milione (-3,7%).

Il settore della ristorazione svolge la propria attività in tre diversi comparti:

- ▶ **Ristorazione On-board:** gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno e di attività di logistica nelle stazioni ferroviarie;
- ▶ **Ristorazione Commerciale:** gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione all'interno di stazioni ferroviarie, aeroporti e di una catena di ristoranti "steakhouse";
- ▶ **Ristorazione Autostradale:** gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione all'interno di stazioni di servizio della rete autostradale.

Ristorazione on-board

Il comparto della ristorazione a bordo treno, nel 2007, ha registrato un ulteriore incremento rispetto al 2006 principalmente grazie allo sviluppo fatto registrare nel mercato europeo (ristorazione sui treni ad alta velocità AVE in Spagna e sviluppo delle attività in Francia gestite da Cremonini Restauration S.a.s.) mentre sul mercato italiano è continuata la progressiva erosione dei margini determinata dal contratto con Trenitalia. Tale contratto, scaduto nel mese di settembre 2007, è stato prorogato su richiesta di Trenitalia fino al prossimo 31 luglio 2008.

Tra i fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio, si segnalano:

- l'avvenuta riaggiudicazione della gara internazionale indetta dall'inglese Eurostar Group Ltd. per la gestione dei servizi di ristorazione a bordo dei 60 treni ad alta velocità che, attraverso il tunnel sotto la Manica, collegano Londra, Parigi e Bruxelles. Il contratto ha una durata di 5 anni e una opzione per il rinnovo di altri 2 anni, ed è stato siglato da Momentum Services Ltd;
- l'inizio della gestione da parte di Cremonini Restauration S.a.s., con decorrenza 1 giugno 2007, del nuovo centro logistico della Gare de l'Est a Parigi. Il centro, che è stato completamente ammodernato nella struttura logistica, gestisce le attività di handling e movimentazione di prodotti alimentari e non, degli oltre 70 treni che partono ogni giorno dalla Gare de l'Est e che collegano Parigi con l'Est della Francia, con la Svizzera, con il Lussemburgo e con la Germania;
- l'avvenuta riaggiudicazione della gara internazionale indetta dalle ferrovie francesi SNCF (Società Nazionale des Chemins de Fer) per la gestione dei servizi di ristorazione a bordo di 6 treni ad alta velocità TGV che collegano Parigi a Milano. Il contratto, che ha decorrenza dal 1° giugno 2007, ha una durata di 4 anni ed è stato siglato da Cremonini S.p.A.;
- l'aggiudicazione, da parte di Cremonini Restauration Sas, della gara internazionale indetta dalle ferrovie francesi SNCF per la gestione dei servizi di accoglienza ai passeggeri e pulizia a bordo dei 24 treni notte 'Lunea', che collegano tutte le più importanti città francesi. Il contratto, che ha decorrenza dal 9 dicembre 2007, ha una durata di 3 anni con scadenza il 12 dicembre 2010;
- la riaggiudicazione per la terza volta consecutiva, da parte di Cremonini S.p.A., della gara internazionale indetta da Cisalpino AG, per la gestione dei servizi di ristorazione a bordo dei 22 treni, 18 ETR e 4 Eurocity, che collegano quotidianamente la Svizzera con l'Italia. Il contratto avrà la durata di tre anni con scadenza a dicembre 2010, con la possibilità di proroga per altri due anni;
- l'inaugurazione della nuova linea ad alta velocità Madrid-Malaga che, riducendo da 4 ore a 2 ore e 30 minuti i tempi di percorrenza, renderà particolarmente conveniente la scelta del treno in queste tratte dove Cremonini Rail Iberica gestisce i servizi di ristorazione.

Ristorazione commerciale

Il comparto della ristorazione commerciale ha chiuso l'anno 2007 con una crescita trainata sia dai buffet di stazione che dall'apertura di nuove steakhouse "Roadhouse Grill".

In particolare, per quanto riguarda il segmento dei buffet di stazione, il Gruppo consolida sempre più la leadership nazionale, avendo raggiunto una quota di mercato del 40% circa.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2007 si segnala:

- l'apertura di 5 steakhouse "Roadhouse Grill" rispettivamente a Ferrara, Corbetta (MI), Bergamo, Forlì e a Verona, portando così a 12 il numero dei locali aperti dal Gruppo a marchio Roadhouse Grill;
- l'acquisizione di sei nuovi punti vendita all'interno delle stazioni ferroviarie di Prato, L'Aquila, Empoli, Rapallo e Torino Porta Susa e all'interno della stazione autobus di L'Aquila;
- che nel mese di luglio Roadhouse Grill Italia S.r.l ha acquisito dalla società americana Roadhouse Grill Inc., la proprietà e tutti i diritti connessi del marchio Roadhouse Grill per 50 paesi europei, per un controvalore di 1,12 milioni di USD. Tale operazione permetterà l'ampliamento della catena in tutto il territorio europeo.

Ristorazione autostradale

Anche per quanto riguarda l'attività di ristorazione autostradale, dove Chef Express S.p.A. (ex Moto S.p.A.) si conferma secondo operatore nazionale, si registra una crescita dei ricavi che passano da 125,8 a 140,8 milioni di Euro con un aumento di 15,0 milioni.

Nel 2007 è continuata la partecipazione alle gare indette per la gestione di nuovi punti di ristoro autostradali. Attualmente la Società ne gestisce 34 su tutto il territorio italiano.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2007 si segnalano:

- la completa riorganizzazione di tutte le attività con il nuovo brand "Chef Express";
- l'apertura delle nuove aree di servizio di Masseria Est, Aprilia, Laimburg Est, Laimburg Ovest e Garda Est;
- la completa riqualificazione dei punti di vendita di dieci aree di servizio autostradali (San Martino, Fabro, Le Saline, Reggello, Piceno, La Pioppa, Bisenzio e Sillaro, Santerno Ovest e Vallescivita Ovest).

ATTIVITÀ CENTRALIZZATE (HOLDING, IMMOBILIARE E SERVIZI)

Le attività svolte in quest'area sono principalmente legate alla prestazione di servizi specializzati a supporto delle attività dei settori operativi ed alla gestione del patrimonio immobiliare, e ricomprende le seguenti società e/o divisioni societarie:

Società	Attività svolta
CREMONINI S.p.A. - Divisione Holding Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Fornisce servizi di supporto alle società del Gruppo in ambito finanziario, assicurativo, legale e gestionale/amministrativo. Inoltre gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà.
GLOBAL SERVICE S.r.l. - Via Modena n. 53 Castelvetro di Modena (MO)	<i>Servizi informatici:</i> gestione dell'hardware e software centrale per il Gruppo; <i>Servizi relativi al personale:</i> elaborazione e gestione amministrativa delle paghe.
INTERJET S.r.l. - Via Belvedere n. 23 Castelvetro di Modena (MO)	Servizi di trasporto aereo (t.p.p.) e titolare della licenza di trasporto ferroviario.
CONS. CENTRO COMM. INGROSSO CARNI S.r.l. - Via Fantoni n. 31, Bologna	Attività immobiliare.
CREMONINI SEC S.r.l. in liquidazione Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)	Società veicolo per l'operazione di cartolarizzazione dei crediti.
SOCIETA' AGRICOLA BERGOGNINA S.r.l. Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)	Attività di conduzione di terreni agricoli.
TECNO-STAR DUE S.r.l. - Via Prampolini n. 12, Formigine (MO)	Servizi di progettazione di immobili ed impianti, gestione delle attività di manutenzione e ristrutturazione.

Ripartizione dei ricavi per comparto

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Var. %
Distribuzione door-to-door - ricavi intercompany	-	4.592	(100,00)
Totale netto	0	4.592	
Immobiliare, servizi e holding - ricavi intercompany	13.871	14.137	(1,88)
Totale netto	13.871	14.137	
	13.871	18.729	(25,94)

Tra i fatti di rilievo che hanno caratterizzato il periodo si segnala che in data 26 gennaio è stata deliberata l'estinzione anticipata dell'operazione di cartolarizzazione revolving di crediti commerciali, stipulata nel luglio 2002. I titoli sono stati rimborsati in data 24 aprile e il veicolo Cremonini SEC posto in liquidazione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE E SOCIETÀ CORRELATE

Con riferimento ai rapporti intrattenuti dal Gruppo, nell'esercizio 2007, con società controllate non consolidate, collegate e correlate, effettuati a condizioni di mercato, si precisa che gli stessi hanno interessato le tipologie di costi e ricavi riassunte nella tabella che segue. In appositi allegati della nota integrativa al bilancio consolidato sono esposti i dati patrimoniali ed economici suddivisi per tipo di rapporto, relativamente a ciascuna società. Si precisa inoltre che i rapporti con imprese correlate (cioè imprese riferibili all'azionista di controllo ed esterne all'area di consolidamento del Gruppo Cremonini) sono di entità complessivamente non significativa.

(in migliaia di Euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Correlate
<i>Ricavi</i>				
Proventi commerciali	-	9	5.765	79
Altri proventi	-	12	1.268	-
Totale ricavi	-	21	7.033	79
<i>Costi</i>				
Oneri commerciali	-	277	39.223	744
Altri oneri	-	2	24	-
Totale costi	-	279	39.247	744
<i>Crediti</i>				
Commerciali	-	363	6.377	-
Altri	-	141	374	4
Totale crediti	-	504	6.751	4
<i>Debiti</i>				
Commerciali	-	63	2.484	-
Altri	-	440	-	-
Totale debiti	-	503	2.484	-

Per quanto riguarda i rapporti con le società correlate e controllanti si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società correlate e controllanti:						
Collizzolli S.p.A.	-	-	4	-	4	-
Totale correlate e controllanti	-	-	4	-	4	-

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Società correlate e controllanti:						
Agricola 2000 S.r.l.	5	-	-	-	5	-
Le Cupole S.r.l.	5	744	-	-	5	744
Tre Holding S.r.l.	69	-	-	-	69	-
Totale correlate e controllanti	79	744	-	-	79	744

L'importo di 744 migliaia di Euro tra i costi commerciali verso Le Cupole fanno riferimento all'affitto di un immobile industriale, posto in Rimini, storicamente utilizzato da MARR.

Per quanto riguarda le garanzie prestate dal Gruppo in favore di società correlate, si segnalano le seguenti:

(in migliaia di Euro)	Importo	Controparte
Garanzie dirette - fidejussioni	18	Cre.Am S.r.l. in liquidazione
Garanzie dirette - fidejussioni	102	Alfa 95 S.p.A. liquidata
Totale imprese correlate	120	

Trattasi di fidejussioni rilasciate (anni 1989 e 1990) a favore di società già facenti parte del Gruppo; si ritiene che tali garanzie non presentino, di fatto, rischi di escussione. In particolare:

Cre.Am. S.r.l. in liquidazione - Fideiussione rilasciata al Comune di San Daniele del Friuli a garanzia del pagamento degli oneri di urbanizzazione per la costruzione di un prosciuttificio, progetto a tutt'oggi non avviato.

Alfa 95 S.p.A. liquidata - Fideiussione rilasciata all'ex Ufficio Imposta sul Valore Aggiunto di Modena per un rimborso d'imposta relativo all'anno 1986. L'Agenzia delle Entrate di Modena, nonostante i solleciti ed a seguito del trasferimento dei propri uffici, non ha sino ad oggi provveduto all'estinzione della garanzia ed alla restituzione dell'atto originale espressamente richiesto dalla Banca per lo svincolo definitivo, pur essendo detta fideiussione scaduta e la società liquidata da parecchi anni.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2007, il totale degli investimenti netti di competenza realizzati è stato pari a 102,9 milioni di Euro mentre quelli per cassa sono stati pari a 107,3 milioni di cui 51,3 per acquisizioni.

La variazione netta delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stata pari a 97,9 milioni di Euro mentre le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di 5,0 milioni.

Si riporta nel dettaglio la variazione netta delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2007.

Tipologia degli investimenti netti per settore

(in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Altri	Totale
Immateriali					
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	271	1.100	303	23	1.697
Conc., licenze, marchi e diritti simili	1.021	2	1.007	2	2.032
Avviamento	617	5.419	2.584	437	9.057
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	129	11	140
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	272	-	272
Totale immateriali	1.909	6.521	4.295	473	13.198
Materiali					
Terreni e fabbricati	6.183	740	8.842	1.978	17.743
Impianti e macchinari	10.836	2.288	4.914	34	18.072
Attrezzature industriali e commerciali	650	228	1.132	-	2.010
Altri beni	1.109	1.569	3.748	268	6.694
Immobilizzazioni in corso e acconti	28.265	308	11.591	28	40.192
Totale materiali	47.043	5.133	30.227	2.308	84.711
Totale	48.952	11.654	34.522	2.781	97.909

Per ulteriori informazioni circa gli investimenti effettuati nell'anno si rimanda alla nota integrativa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le principali attività di ricerca e sviluppo, suddivise per settore, sono state le seguenti:

- ▶ **Comparto carni bovine** - Il settore ha già avviato da tempo proprie ricerche relativamente alle tecnologie alternative di smaltimento dei sottoprodotti, a nuove tecniche di conservazione dei prodotti alimentari, tecnologie per la pastorizzazione dei prodotti e tecnologie per il risparmio energetico.
- ▶ **Comparto salumi e snack** - L'attività di ricerca e sviluppo svolta nel corso dell'anno 2007, è stata rivolta sia all'area dei prodotti IGP e di filiera ad alto contenuto qualitativo e di riconoscibilità da parte del pubblico, sia a quello dei prodotti per il libero servizio, affettati e in trancio.
- ▶ **Comparto foodservice** - Prosegue l'attività di sviluppo e ampliamento delle linee di prodotti a marchio proprio.

Azioni proprie

La Capogruppo possiede azioni proprie acquisite in base al mandato conferito agli Amministratori ed alle decisioni in tale ambito assunte dal Consiglio di Amministrazione, con lo scopo di mantenere la stabilità del titolo. Il mandato prevede la possibilità di acquistare azioni proprie fino all'importo massimo previsto dall'art. 2357 del Codice Civile.

La movimentazione delle azioni proprie nel corso del 2007 è stata la seguente:

	Numero azioni	Valore nominale complessivo Euro	% sul capitale	Corrispettivo d'acquisto/vendita svalutaz./ripristini (Euro/000)	Valore di carico (Euro/000)^(a)
Totale azioni in portafoglio al 31.12.2006	13.131.670	6.828.469	9,26	-	20.172
- Acquisti	-	-	-	-	-
- Vendite	(300.000)	(156.000)	(0,21)	(652)	(462)
Totale azioni in portafoglio al 31 dicembre 2007	12.831.670	6.672.469	9,05		19.710

(a) Ai fini del bilancio consolidato, in applicazione del principio IAS 32, le azioni proprie sono state portate a diretta diminuzione del capitale sociale.

Si precisa che Cremonini S.p.A. non possiede altre azioni proprie, né tramite società fiduciaria, né per interposta persona.

Le società controllate e collegate non possiedono azioni di Cremonini S.p.A., né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e le stesse società, nel corso dell'esercizio 2007, non hanno posto in essere operazioni di acquisto e di vendita di azioni della Capogruppo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2007

Tra i fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

Produzione

In data 3 marzo 2008 Cremonini S.p.A. e il gruppo brasiliano JBS S.A., il più grande produttore di carni bovine al mondo, hanno dato esecuzione al contratto relativo all'alleanza strategica tra le due società. L'accordo, il cui preliminare è stato comunicato lo scorso 6 dicembre, prevede l'ingresso di JBS S.A. con una quota del 50% nell'intero settore della produzione (INALCA S.p.A. e Montana Alimentari S.p.A.) del Gruppo Cremonini.

L'operazione, che ha ricevuto l'assenso della Commissione Europea, ha un valore complessivo finale di 218,9 milioni di Euro, viene realizzata prevalentemente mediante aumento di capitale di INALCA S.p.A. ed è strutturata in due fasi.

La prima fase, contestuale al closing, comprende la sottoscrizione ed il versamento da parte di JBS S.A. dell'aumento di capitale di INALCA S.p.A. per un valore complessivo di 150,0 milioni di Euro. Inoltre JBS S.A. acquisisce azioni di INALCA S.p.A. direttamente da Cremonini S.p.A. per un valore di 10,0 milioni di Euro, oltre ad un conguaglio previsto di 6,4 milioni di Euro.

La seconda fase, che verrà completata entro 90 giorni dal closing, prevede la sottoscrizione ed il versamento di un ulteriore aumento di capitale di INALCA S.p.A. per un controvalore di 60,0 milioni di Euro, di cui 52,5 milioni di Euro versati da JBS S.A. e 7,5 milioni di Euro versati da Cremonini S.p.A.

Al termine delle operazioni sopra descritte, JBS S.A. e Cremonini S.p.A. deterranno pariteticamente il 50% di INALCA S.p.A. Contestualmente al closing la società ha assunto la nuova denominazione di INALCA JBS S.p.A.

Distribuzione

In data 4 febbraio 2008 MARR ha sottoscritto il contratto definitivo per l'affitto del ramo di azienda di Minerva S.r.l. ("Minerva"), dedicato alla commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati.

L'operazione prevede la stipula di un contratto per l'affitto del ramo di azienda Minerva con scadenza 31 gennaio 2009 e la possibilità entro il 31 dicembre 2008 di esercitare l'opzione, concessa a titolo gratuito, per l'acquisto del ramo di azienda ad un prezzo stimato in 700.000 Euro tra avviamento e attrezzature.

L'azienda con un fatturato di circa 6 milioni di Euro nel 2007, ha un forte posizionamento nella commercializzazione di prodotti ittici freschi ed opera nella zona sud del Lago di Garda attraverso un centro distributivo di circa 1.000 mq, sito a Costermano (Verona).

Ristorazione

L'acquisizione di un nuovo punto vendita all'interno della stazione ferroviaria di Macerata;

L'accordo con Centostazioni S.p.A. per la gestione delle attività di ristorazione all'interno delle stazioni di Modena e Pavia, con una durata contrattuale di 15 anni (9+6);

L'apertura a Padova di una nuova steakhouse a marchio Roadhouse Grill, portando così a 13 il numero di locali aperti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei risultati raggiunti nell'esercizio 2007 e dell'andamento dei primi due mesi del 2008, la società prevede un miglioramento dei risultati della gestione ordinaria per l'esercizio in corso.

Il management rimane orientato a perseguire politiche di sviluppo nei vari settori operativi con l'obiettivo di un miglioramento della redditività complessiva.

ALTRE INFORMAZIONI

In data 22 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune modifiche allo Statuto sociale al fine di adeguarne il testo a quanto previsto dalla L.262/05 e del D.lgs. 303/06. Dette modifiche hanno principalmente riguardato la revisione delle regole che sottostanno alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale oltre all'introduzione della figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Cremonini S.p.A. aderisce e si conforma la Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane. In adempimento degli obblighi regolamentari viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance", messa a disposizione in occasione dell'assemblea di bilancio ed inoltre consultabile sul sito internet www.cremonini.com sezione Investor Relations - Corporate Governance ove è pure riportata la documentazione inerente il sistema di Corporate Governance della società.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal Codice in materia di Protezione dei Dati Personali di cui al D.Lgs. 196/2003, si segnala che il documento programmatico sulla sicurezza risulta aggiornato in base a quanto indicato nel relativo Disciplinare.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità della chiusura del periodo possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della presente informativa contabile, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Raccordo fra i valori di patrimonio netto e il risultato di periodo della capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato del periodo risultante dal bilancio annuale della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2007 di pertinenza del Gruppo è riportato nelle note di commento al bilancio.

LA CAPOGRUPPO CREMONINI S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi dei risultati della Capogruppo redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Conto economico della Capogruppo Cremonini S.p.A.

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Var. %
Ricavi totali	144.237	143.039	0,84
Variazioni rim. prodotti in corso, semilavorati e finiti			
Valore della produzione	144.237	143.039	0,84
Costi della produzione	(92.346)	(89.329)	
Valore aggiunto	51.891	53.710	(3,39)
Costo del lavoro	(39.124)	(37.860)	
Margine operativo lordo ^a	12.767	15.850	(19,45)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.550)	(7.038)	
Risultato operativo ^b	6.217	8.812	(29,45)
Proventi (oneri) finanziari netti	(7.751)	(7.103)	
Risultato della gestione caratteristica	(1.534)	1.709	n.a.
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	12.881	2.289	
Proventi (oneri) straordinari netti			
Risultato prima delle imposte	11.347	3.998	n.a.
Imposte sul reddito d'esercizio	(511)	(2.691)	
Risultato dell'esercizio	10.836	1.307	n.a.

Stato patrimoniale della Capogruppo Cremonini S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	21.382	19.229	
Immobilizzazioni materiali	87.204	85.111	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	303.749	296.525	
Capitale immobilizzato	412.335	400.865	2,86
Capitale circolante netto commerciale			
- Crediti commerciali	9.955	13.151	
- Rimanenze	2.559	2.276	
- Debiti commerciali	(28.198)	(28.240)	
Totale capitale circolante netto commerciale	(15.684)	(12.813)	
Altre attività a breve termine	32.511	27.198	
Altre passività a breve termine	(34.400)	(34.285)	
Capitale d'esercizio netto	(17.573)	(19.900)	n.a.
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(21.206)	(23.531)	
Capitale investito netto	373.556	357.434	4,51
Totale patrimonio netto	198.196	196.976	0,62
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	135.851	164.357	
Indebitamento finanziario netto a breve termine	39.509	(3.899)	
Posizione finanziaria netta	175.360	160.458	9,29
Mezzi propri e debiti finanziari	373.556	357.434	4,51

a - Il Margine operativo lordo (Ebitda) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali-IFRS. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna, previo approfondimento successivo connesso alla evoluzione delle definizioni dei misuratori di performance aziendali, l'Ebitda è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

b - Il Risultato operativo (Ebit) è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo Cremonini S.p.A. ^(c)

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori		
- esigibili entro 12 mesi	(93.432)	(23.465)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(112.934)	(129.724)
- esigibili oltre 5 anni	(22.916)	(34.633)
Totale debiti verso banche, oblig. ed altri finanziatori	(229.282)	(187.822)
Disponibilità		
- disponibilità liquide	21.335	13.842
- altre attività finanziarie		
Totale disponibilità	21.335	13.842
Conto corrente interno di tesoreria	32.587	13.522
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(175.360)	(160.458)

Oltre all'attività tipica di una holding, la Capogruppo eroga alle società del Gruppo specifici servizi e svolge, con una divisione dedicata, l'attività di ristorazione (a bordo treno e commerciale). Nella tabella che segue si riportano i dati economici suddivisi per settore di attività.

(in migliaia di Euro)	2007	2006	Var. %	2007	2006	Var. %	2007	2006	Var. %
	Ristoraz.	Ristoraz.		Holding e servizi	Holding e servizi		Totale	Totale	
Ricavi totali	138.408	136.839	1,15	5.829	6.200	(5,98)	144.237	143.039	0,84
Variazione rim. prodotti in corso, sem. e finiti									
Valore della produzione	138.408	136.839	1,15	5.829	6.200	(5,98)	144.237	143.039	0,84
Costi della produzione	(84.902)	(81.979)		(7.444)	(7.350)		(92.346)	(89.329)	
Valore aggiunto	53.506	54.860	(2,47)	(1.615)	(1.150)	(40,43)	51.891	53.710	(3,39)
Costo del lavoro	(36.395)	(35.434)		(2.729)	(2.426)		(39.124)	(37.860)	
Margine operativo lordo	17.111	19.426	(11,92)	(4.344)	(3.576)	(21,48)	12.767	15.850	(19,45)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.878)	(4.625)		(1.672)	(2.413)		(6.550)	(7.038)	
Risultato operativo	12.233	14.801	(17,35)	(6.016)	(5.989)	(0,45)	6.217	8.812	(29,45)
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.036)	(1.344)		(4.715)	(5.759)		(7.751)	(7.103)	
Risultato della gestione caratteristica	9.197	13.457	(31,66)	(10.731)	(11.748)	8,66	(1.534)	1.709	n.a.
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	(913)	30		13.794	2.259		12.881	2.289	
Proventi (oneri) straordinari netti									
Risultato prima delle imposte	8.284	13.487	n.a.	3.063	(9.489)	n.a.	11.347	3.998	n.a.
Imposte sul reddito d'esercizio				(511)	(2.691)		(511)	(2.691)	
Utile dell'esercizio	8.284	13.487	n.a.	2.552	(12.180)	n.a.	10.836	1.307	n.a.

Attività di ristorazione

La società svolge direttamente, ed in parte anche attraverso proprie controllate, l'attività nel settore della ristorazione in concessione, sia commerciale che a bordo treno.

Per i commenti e la sintesi dei risultati di tale attività si rimanda al dettagliato commento effettuato in precedenza sui risultati dell'attività del Gruppo.

Attività immobiliare

Cremonini S.p.A. svolge direttamente tale attività gestendo le proprietà immobiliari destinate sia ad uso civile che adibite della divisione ristorazione.

c - La Posizione Finanziaria netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: disponibilità liquide; titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine; strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; strumenti derivati; obbligazioni.

I servizi diretti

I rapporti ed i servizi specifici, svolti ed effettuati prevalentemente verso le società del Gruppo interessano le seguenti aree operative:

Finanza: gestione della tesoreria centralizzata e pianificazione dei finanziamenti speciali ed a medio-lungo termine;

Garanzie e consulenza: rilascio di garanzie fideiussorie (bancarie ed assicurative) e assistenza generale in materia contabile, societaria, fiscale, giuridico-legale e contrattuale;

Smobilizzo di crediti commerciali: sub-servicer per conto della società Cremonini SEC S.r.l. nella gestione operativa e mandataria, per conto delle controllate INALCA S.p.A., MARR S.p.A. e Montana Alimentari S.p.A., nella presentazione dei crediti ed all'incasso del netto ricavo delle cessioni stesse. Il turnover e gli altri elementi dell'operazione di securitization sono descritti nella nota di commento. Tale attività è stata svolta fino alla data del 24 aprile 2007 data in cui è stata estinta l'operazione di cartolarizzazione, sono stati rimborsati i titoli ed il veicolo Cremonini SEC S.r.l. è stato posto in liquidazione;

Consolidato fiscale: in qualità di consolidante, Cremonini S.p.A. ha aderito all'art. 117 del T.U.I.R. relativamente alla predisposizione del "consolidato fiscale nazionale". A tale norma hanno aderito tutte le principali società controllate di Cremonini S.p.A.

Rapporti con società del Gruppo e società correlate

Con particolare riferimento all'attività propria di Cremonini S.p.A. ed agli specifici rapporti finanziari e di servizio con società partecipate e correlate precisiamo che gli stessi hanno interessato le tipologie di costi e ricavi riassunte nella tabella che segue. In appositi allegati delle note di commento sono esposti i dati patrimoniali ed economici suddivisi per tipo di rapporto, relativamente a ciascuna società. Si precisa inoltre che i rapporti con imprese correlate sono di entità complessivamente non significativa.

(in migliaia di Euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Correlate
<i>Ricavi</i>				
Proventi finanziari	-	4.078	-	-
Proventi per servizi	-	6.241	42	-
Vendite di prodotti e merci	-	42	-	-
Altri proventi	-	15.367	-	-
Totale ricavi	-	25.728	42	-
<i>Costi</i>				
Oneri finanziari	-	1.469	-	-
Oneri per servizi	-	6.207	-	-
Acquisti di prodotti e merci	-	7.854	-	-
Altri oneri	-	34	-	-
Totale costi	-	15.564	-	-
<i>Crediti</i>				
Tesoreria	-	63.391	-	-
Commerciali	-	1.081	89	-
Altri ^(a)	-	18.093	4.450	4
Totale crediti	-	82.565	4.539	4
<i>Debiti</i>				
Tesoreria	-	30.804	-	-
Commerciali	-	4.184	-	-
Altri ^(a)	-	23.516	-	-
Totale debiti	-	58.504	-	-

(a) principalmente riconducibili ai crediti e debiti d'imposta nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Partecipazioni degli Amministratori e Sindaci

Alla data del 31 dicembre 2007, partecipazioni in Cremonini S.p.A. e sue controllate, risultano essere possedute da Amministratori e Sindaci, come segue:

Nominativo	Società	Possesso	Acquisti	Cessioni	Possesso
		alla fine	Assegnazioni		alla fine
		dell'eserc. 2006	Sottoscrizioni		dell'eserc. 2007
		Azioni	Azioni	Azioni	Azioni
		n.	n.	n.	n.
Numeri in migliaia					
Cremonini Luigi	Cremonini S.p.A.	9.491,1			9.491,1
Cremonini Vincenzo	Cremonini S.p.A.	88,6	209,7		298,3
Fabbian Valentino	Cremonini S.p.A.	54,6	15,0		69,6
Pedrazzi Giorgio	Cremonini S.p.A.	50,0			50,0
Lualdi Paolo ⁽¹⁾	Cremonini S.p.A.	6,5	13,5		20,0
Simonelli Ezio Maria ⁽²⁾	Cremonini S.p.A.	10,0			10,0
Cremonini Vincenzo	MARR S.p.A.	10,9			10,9
Lualdi Paolo ⁽²⁾	MARR S.p.A.	0,9			0,9
Fabbian Valentino	MARR S.p.A.	0,4			0,4

(1) di cui 10,0 migliaia di proprietà del coniuge.

(2) di proprietà del coniuge.

Natura delle deleghe conferite agli Amministratori

Con riferimento alla Raccomandazione Consob del 20 febbraio 1997, le deleghe conferite ai singoli Amministratori sono quelle di seguito precisate:

- ▶ al Presidente signor Luigi Cremonini, oltre la legale rappresentanza di cui all'art. 21 dello statuto sociale, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2005;
- ▶ all'Amministratore Delegato signor Vincenzo Cremonini, oltre la legale rappresentanza di cui all'art. 21 dello statuto sociale, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2005;
- ▶ all'Amministratore Delegato signor Valentino Fabbian, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi alla specifica attività di ristorazione, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2005.

Nell'attuale struttura degli Organi Sociali, non è istituito il Comitato Esecutivo e non è nominato il Direttore Generale.

Nel corso dell'esercizio, sia il Presidente che gli Amministratori Delegati, si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale, mentre le operazioni significative per tipologia, qualità e valore, sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione.

* * * * *

Signori Azionisti,

prima della conclusione e delle Vostre decisioni in merito, Vi confermiamo che il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2007, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione in questa sede assembleare, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente e secondo quanto richiesto dall'Istituto di Vigilanza degli emittenti quotati.

Facendo rinvio alla Relazione degli Amministratori per il commento della situazione complessiva della Società e del Gruppo, nonché alle Note per il commento delle singole appostazioni, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2007, unitamente alla Relazione degli Amministratori.

Inoltre, proponiamo la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio di Euro 10.836.433:

- dividendo di Euro 0,080 per ogni azione ordinaria avente diritto, con pagamento alla data del 22 maggio 2008 e stacco della relativa cedola (n. 8) alla data utile del 19 maggio 2008 così come regolamentato da Borsa Italiana;
- accantonamento alla riserva "Utili portati a nuovo" della somma residua e derivante da arrotondamenti numerici ed ultramillesimali.

Castelvetro di Modena, 25 marzo 2008

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE **2007**

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(in Euro)	Nota	31.12.2007	31.12.2006
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	87.204.403	85.111.415
Avviamenti	2	19.018.859	16.593.695
Altre immobilizzazioni immateriali	3	2.363.601	2.634.802
Partecipazioni in controllate e collegate	4	302.180.612	292.303.239
Partecipazioni in altre imprese	5	790.607	3.596.617
Strumenti finanziari / derivati	18	-	2.019.800
Crediti finanziari non correnti	6	84.380	84.380
<i>di cui verso parti correlate</i>		84.380	84.380
Imposte anticipate	7	1.279.954	1.966.954
Altre voci attive non correnti	8	1.221.112	1.186.820
Totale attivo non corrente		414.143.528	405.497.722
Attivo corrente			
Rimanenze	9	2.558.528	2.275.859
Crediti finanziari correnti	10	81.493.501	82.521.564
<i>di cui verso parti correlate</i>		81.400.540	82.428.602
Crediti commerciali correnti	11	9.963.688	13.175.694
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.169.344	2.644.250
Crediti tributari correnti	12	5.158.240	1.212.068
Strumenti finanziari / derivati	18	2.302.095	-
Cassa e disponibilità liquide	13	21.335.104	13.841.624
Altre voci attive correnti	14	7.733.174	4.452.391
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.454.040	4.400
Totale attivo corrente		130.544.330	117.479.200
Totale attivo		544.687.858	522.976.922

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(in Euro)	Nota	31.12.2007	31.12.2006
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	15	67.073.932	66.917.932
Riserve	16	108.625.469	108.102.595
Utili indivisi		11.660.258	20.648.039
Risultato di periodo		10.836.433	1.307.286
Totale patrimonio netto		198.196.092	196.975.852
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	17	135.850.657	161.084.397
Strumenti finanziari / derivati	18	-	3.272.311
Benefici verso dipendenti	19	9.745.751	11.437.412
Fondi per rischi ed oneri	20	1.125.665	1.099.490
Imposte differite passive	21	10.334.893	10.994.736
Altre voci passive non correnti		59.359	73.993
Totale passività non correnti		157.116.325	187.962.339
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	22	149.867.826	90.848.216
<i>di cui verso parti correlate</i>		54.322.584	67.376.502
Strumenti finanziari / derivati	18	189.091	-
Debiti tributari correnti	23	1.522.519	6.168.445
Passività commerciali correnti	24	28.487.176	28.389.334
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.183.540	3.290.631
Altre voci passive correnti	25	9.308.829	12.632.736
Totale passività correnti		189.375.441	138.038.731
Totale passivo		544.687.858	522.976.922

CONTO ECONOMICO

(in Euro)	Nota	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi	26	140.796.808	139.630.687
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.327.671	6.359.624
Altri ricavi e proventi	27	3.262.377	3.408.462
<i>di cui verso parti correlate</i>		703.127	348.935
Costi per acquisti	28	(42.337.874)	(41.436.725)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(7.854.769)	(8.306.353)
Altri costi operativi	29	(49.832.594)	(47.892.000)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(6.244.644)	(1.805.690)
Costi per il personale	30	(39.124.290)	(37.860.343)
Ammortamenti	31	(5.062.458)	(5.178.306)
Svalutazioni ed accantonamenti	31	(1.485.117)	(1.859.212)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	32	12.881.174	2.288.510
<i>di cui verso parti correlate</i>		14.664.510	2.140.449
Proventi/(Oneri) da partecipazioni non ricorrenti	32	-	-
Proventi/(Oneri) finanziari	33	(7.750.860)	(7.103.155)
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.610.900	1.283.393
Risultato prima delle imposte		11.347.166	3.997.918
Imposte sul reddito	35	(510.733)	(2.690.632)
Risultato dell'esercizio		10.836.433	1.307.286
Utile per azione base		0,0842	0,0102
Utile per azione diluito		0,0842	0,0102

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO AVVENUTE
NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007 (NOTE N. 15 E N. 16)

(in Euro)					
	Capitale sociale	Valore nominale azioni prop	Totale Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre Riserve Riserva legale
Saldi al 31 dicembre 2005	73.746.400	(6.783.679)	66.962.721	78.279.705	14.749.280
Destinazione risultato esercizio precedente:					
- a riserva utili indivisi					
- distribuzione dividendi					
Effetto compravendita azioni proprie		(44.789)	(44.789)		
Plus / minusvalenza su azioni proprie					
Cash flow hedge					
Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006					
Saldi al 31 dicembre 2006	73.746.400	(6.828.468)	66.917.932	78.279.705	14.749.280
Destinazione risultato esercizio precedente:					
- a riserva utili indivisi					
- distribuzione dividendi					
Effetto compravendita azioni proprie		156.000	156.000		
Plus / minusvalenza su azioni proprie					
Cash flow hedge					
Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007					
Saldi al 31 dicembre 2007	73.746.400	(6.672.468)	67.073.932	78.279.705	14.749.280

Riserva per rettifiche IAS	Riserva negoiazione azioni proprie	Riserva cash flow hedge	Totale Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
12.787.578	1.126.160	(51.283)	106.891.440	2.927.869	46.803.736	223.585.766
				17.720.170	(17.720.170)	0
	(140.498)		(140.498)		(29.083.566)	(29.083.566)
		1.351.653	1.351.653			0
					1.307.286	1.307.286
12.787.578	985.662	1.300.370	108.102.595	20.648.039	1.307.286	196.975.852
						0
				(8.987.781)	(1.307.286)	(10.295.067)
	485.399		485.399			156.000
		37.475	37.475			485.399
					10.836.433	10.836.433
12.787.578	1.471.061	1.337.845	108.625.469	11.660.258	10.836.433	198.196.092

RENDICONTO FINANZIARIO DEI BILANCI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007 E 2006

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Risultato Netto d'esercizio	10.836	1.307
Ammortamenti	5.062	5.178
Variazione netta fondo TFR	0	384
Variaz.netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	(150)	1.765
Storno effetti di finanza straordinaria		
Cash-flow operativo	15.748	8.634
(Incremento) decremento crediti vs clienti	2.827	2.234
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(283)	(78)
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	(42)	602
(Incremento) decremento altre poste del circolante	(1.021)	12.067
Variazione del Capitale Circolante	1.481	14.825
CASH FLOW DERIVANTE DALLA ATTIVITÀ OPERATIVA	17.229	23.459
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(2.631)	(759)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(5.965)	(4.484)
Variazione delle imm.finanziarie	(13.919)	(17.101)
CASH FLOW DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(22.515)	(22.344)
FREE - CASH FLOW ANTE OPERAZIONI STRAORDINARIE	(5.286)	1.115
Flusso monetario operazioni di finanza straordinaria	0	0
Flusso monetario distribuzione dividendi	(10.295)	(29.084)
Aumenti di capitale, variaz.azioni proprie ed altre variaz.	679	1.167
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(9.616)	(27.917)
FREE - CASH FLOW	(14.902)	(26.802)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(160.458)	(133.656)
Flusso di cassa del periodo	(14.902)	(26.802)
Indebitamento finanziario netto finale	(175.360)	(160.458)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	(25.234)	94.087
Incremento (Decremento) passività a m/l per derivati	(3.272)	(2.839)
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a m/l termine	(28.506)	91.248
FLUSSO MONETARIO A BREVE DELL'ESERCIZIO	(43.408)	64.446
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	3.899	(60.547)
Flusso di cassa del periodo	(43.408)	64.446
Indebitamento finanziario netto a breve finale	(39.509)	3.899
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve	50.712	(68.085)
Variazione titoli e altri crediti finanziari	0	0
Incremento (Decremento) passività a breve per derivati	189	0
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a breve termine	50.901	(68.085)
INCREMENTO (DECREM.) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.493	(3.639)
Disponibilità liquide iniziali	13.842	17.481
Flusso di cassa del periodo	7.493	(3.639)
Disponibilità liquide finali	21.335	13.842

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2007 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 così come recepito dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e successive modificazioni, comunicazioni e delibere CONSOB, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2008.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione del bilancio di Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2007.

Ai fini dell'applicazione dello IAS 14 si rileva che l'azienda opera nel settore ristorazione (on-board e commerciale) e svolge attività centralizzate di servizi di supporto alle società del Gruppo in ambito finanziario, assicurativo, legale e gestionale/amministrativo. Inoltre gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 è stato redatto in base al principio del costo, fatta eccezione per le seguenti poste di bilancio:

- ▶ terreni e fabbricati per i quali alla data del 1° gennaio 2004 è stata adottata la valutazione al fair value, quale "sostituto del costo" come previsto dal IFRS 1;
- ▶ contratti derivati contabilizzati al fair value con contropartita il conto economico.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 presenta, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- ▶ Stato Patrimoniale per poste correnti/non correnti;
- ▶ Conto Economico per natura;
- ▶ Rendiconto finanziario (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. Per quanto riguarda i prospetti contenuti nel presente bilancio, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, sono esposti in unità di Euro mentre il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto ed il Rendiconto finanziario sono esposti in migliaia di Euro. Se non diversamente indicato, le tabelle contenute nel presente bilancio sono espresse in migliaia di Euro.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1 gennaio 2007. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio ma ha comportato, in alcuni casi, solo informativa aggiuntiva.

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari) e recepisce la sezione delle informazioni integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio". La nuova informativa è esposta in punti diversi del bilancio.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare gli obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale. Questa nuova informativa è esposta nel successivo paragrafo "Politica di gestione del Capitale".

IFRIC 9 Rideterminazione del valore dei derivati incorporati

In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 9 (Rideterminazione del valore dei derivati incorporati). La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui l'impresa

medesima diventa parte del contratto. Una valutazione successiva è vietata a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame sulla separazione del derivato incorporato. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

IFRIC 10 Bilanci intermedi e riduzioni di valore

In data 1 giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 610-2007 ha recepito l'IFRIC 10 (Bilanci intermedi e riduzione di valore). Tale interpretazione ha per oggetto l'interazione tra le disposizioni dello IAS 34 (Bilanci intermedi) e la rilevazione delle perdite per riduzione di valore sull'avviamento di cui allo IAS 36 e su talune attività finanziarie di cui allo IAS 39, e l'effetto di tale interazione sui successivi bilanci intermedi e annuali. L'IFRIC 10 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nel bilancio annuale o in un bilancio infrannuale successivo, alle perdite di valore di talune attività rilevate in un precedente periodo intermedio (per esempio, bilancio trimestrale e semestrale) qualora a fine periodo siano venute meno le condizioni che precedentemente avevano indotto un'entità a rilevare una svalutazione (impairment loss). L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

CAMBIAMENTI FUTURI NELLE POLITICHE CONTABILI

L'International Accounting Standards Board e l'IFRIC hanno emanato, nel corso dell'anno, ulteriori principi ed interpretazioni che entreranno in vigore nei periodi successivi alla data del presente bilancio. La Società non ha anticipatamente adottato alcuno di tali principi ed interpretazioni. Gli effetti principali attesi dall'applicazione di tali principi ed interpretazioni sono di seguito illustrati.

IAS 23 Oneri finanziari

Nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2009 o successivamente. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad un'attività qualificante. Un'attività qualificante è un'attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. In accordo con le disposizioni transitorie del principio, la Società lo adotterà come variazione prospettica. Pertanto gli oneri finanziari saranno capitalizzati sulle attività qualificanti iniziando da una data successiva al 1 gennaio 2009. Nessun cambiamento sarà apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico.

IFRS 8 Informativa di settore

L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 al fine di avvicinarsi, con qualche leggera variazione, al *"Financial Accounting Standards Board Statement No. 131 Disclosure about Segments of an Enterprise and Related Information"*. L'IFRS 8 specifica il modo in cui una Società dovrebbe riportare i dati, sia annuali che intermedi, riguardo ai segmenti operativi e delinea i requisiti per la comunicazione dei dati organizzati per prodotti e servizi, zona geografica, clienti importanti. L'IFRS 8 sarà adottato dalla sua data di efficacia (1 gennaio 2009). L'utilizzo di questo principio non avrà nessun effetto sulla posizione finanziaria ma comporterà informativa addizionale.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

Nel novembre 2006 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 12 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano al 1 gennaio 2008 o successivamente. Questa interpretazione si applica agli operatori che erogano servizi in concessione e stabilisce come contabilizzare le obbligazioni assunte ed i diritti ricevuti nell'ambito di un accordo di concessione. La Società non è un operatore del settore e pertanto tale interpretazione non avrà impatti sul bilancio.

IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione

Nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1 luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. La Società non si attende che tale interpretazione abbia impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.

IFRIC 14 IAS 19 Limitazioni alle attività di un piano a benefici definiti. Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione

Nel luglio 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 14 che sarà effettiva per esercizi che iniziano al 1 luglio 2008 o successivamente. L'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare il limite all'eccedenza di un piano a benefici definiti che può essere rilevata come attività in accordo con lo IAS 19 Benefici per dipendenti. La Società non si attende che tale interpretazione abbia impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società in quanto l'unico piano a benefici definiti (Tfr maturato al 31 dicembre 2006) è in deficit.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1 luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede

che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS I Rivisto Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS I Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La Società sta valutando come adeguarsi alle novità apportate dal principio.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS I Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS I sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS I richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La Società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati seguiti gli stessi principi e criteri contabili applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili al bene e connessi al suo utilizzo.

La Società, così come consentito dall'IFRS 1, in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali ha proceduto alla valutazione iniziale al fair value di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e ha utilizzato tale fair value come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

A parte quanto sopra esposto, non è ammesso effettuare rivalutazioni anche se in applicazione di leggi specifiche. I beni in leasing finanziario sono iscritti tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

▶ Fabbricati	2% - 4% (vita utile)
▶ Impianti e macchinari	8% - 20%
▶ Attrezzature industriali e commerciali	15% - 25%
▶ Altri beni:	
▶ Mobili ed arredi	10% - 15%
▶ Macchine elettroniche di ufficio	20%
▶ Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
▶ Autovetture	25%
▶ Altre minori	10%-40%

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazioni sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Avviamento ed altre attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Un'attività immateriale è identificabile se può essere distinta dall'avviamento; il requisito della identificabilità è soddisfatto, di norma, quando:

- (i) l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure
- (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (cash generating unit). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Gli avviamenti commerciali sono considerati a vita indefinita e quindi non correlati al periodo della licenza contrattuale. Il management ha ritenuto di adottare tale trattamento contabile in quanto:

- ▶ il prezzo inizialmente pagato per la licenza è correlato al valore del fatturato del locale e risulta indipendente rispetto al residuo periodo contrattuale;
- ▶ storicamente, alla scadenza contrattuale, il Gruppo ha sempre ottenuto il rinnovo delle licenze;
- ▶ le ridefinizioni di rapporti contrattuali avvenute in passato sono il risultato di accordi volontari. Dalla conclusione di tali operazioni, il Gruppo, oltre ad avere solidificato il rapporto commerciale con le società concedenti, ha ottenuto un allungamento dei termini contrattuali. In questi casi, come nei precedenti, gli avviamenti eventualmente pagati non hanno evidenziato perdite di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

- ▶ Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno 5 anni
- ▶ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5 anni / 20 anni
- ▶ Altre 5 anni / durata del contratto

Partecipazioni in società controllate, collegate ed altre imprese

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento, eventualmente svalutate nel caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (fair value) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. In virtù dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi.

Derecognition

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- ▶ i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- ▶ si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- ▶ la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore delle attività

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Utile per azione

Base e Diluito

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente. La società ha optato, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai piani a benefici definiti, per l'applicazione del metodo del corridoio, che consente di diluire l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni dei parametri posti a base della valutazione lungo più esercizi: pertanto gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici generatisi dopo la data di transizione agli IFRS non vengono rilevati immediatamente a conto economico, bensì diluiti utilizzando la tecnica del corridoio. Secondo tale metodo, deve essere rilevata a conto economico la sola quota di utili e perdite attuariali netti al termine del periodo precedente eccedente il maggiore fra il 10 % del valore attuale dell'obbligazione ed il

10% del fair value delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data, divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

A seguito della recente riforma della normativa nazionale che lo disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a contribuzione definita, i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31.12.2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future. Pertanto, la sua valutazione è effettuata dagli attuari indipendenti sulla base della sola vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti, senza più considerare la remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR "maturato" ante 1° gennaio 2007 subisce quindi una variazione di calcolo per effetto del venir meno delle ipotesi attuariali precedentemente previste legate agli incrementi salariali. In particolare, la passività connessa al "TFR maturato" è attuarialmente valutata al 1° gennaio 2007 senza applicazione del pro-rata (anni di servizio già prestati/anni complessivi di servizio), in quanto i benefici dei dipendenti relativi a tutto il 31 dicembre 2006 possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione) in applicazione del paragrafo 67 (b) dello IAS 19. Ne consegue che, ai fini di questo calcolo, i "current service costs" relativi alle prestazioni future di lavoro dei dipendenti sono da considerarsi nulli in quanto rappresentati dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS. La modifica della formula di calcolo sopra indicata ha fatto emergere utili o perdite che sono contabilizzati secondo le regole previste per il curtailment dal paragrafo 109 dello IAS 19. Di conseguenza l'effetto "curtailment" è stato contabilizzato a conto economico (ivi inclusi gli eventuali utili e perdite attuariali precedentemente non contabilizzati).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data. Successivamente le stesse vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Trattamento contabile dei contratti di finanza derivata

La Cremonini S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso.

Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato; sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati utilizzati è determinato con riferimento al valore di mercato qualora sia possibile individuare un mercato attivo degli stessi. Se, invece, il valore di mercato di uno strumento finanziario non è facilmente individuabile, ma può essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato viene determinato mediante la valutazione dei singoli componenti lo strumento o dello strumento analogo. Inoltre, per gli strumenti per i quali non è possibile individuare facilmente un mercato attivo, la valutazione è determinata ricorrendo al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e

le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Alla data di redazione del presente bilancio i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore alla data con imputazione dei relativi effetti al conto economico con contropartita le rispettive voci dello stato patrimoniale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

I canoni di affitto di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Principali stime adottate dalla Direzione e valutazioni discrezionali

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione della presente situazione annuale, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

► Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti iscritti in bilancio, la società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso.

I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento/differenza di consolidamento sono stati desunti per l'anno 2008 dal Budget e per gli anni successivi da stime elaborate dalla Direzione Aziendale utilizzando tassi di crescita costanti mai superiori al tasso d'inflazione programmata. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 6,5%. La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (impairment test sugli avviamenti) è stata effettuata con cadenza annuale con riferimento al 31 dicembre 2007.

► Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di inflazione previsto è pari al 2%;
- * il tasso di attualizzazione utilizzato pari al 4,85%;
- i tassi attesi di incrementi retributivi (comprensivi di inflazione) sono così suddivisi: (i) Dirigenti 4,5%; (ii) Impiegati/Quadri 3%; (iii) Operai 3%;
- il tasso annuo di frequenza di anticipazione del TFR è previsto pari al 3%;
- il turnover dei dipendenti pari al 10%.

* Per quanto riguarda la rideterminazione del Fondo TFR al 31 dicembre 2006, a seguito delle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti, il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 4,25% (stima utilizzata nel bilancio 2006).

► Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

► Altre

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- obsolescenza magazzino;
- ammortamenti;
- valutazioni di altre attività.

Operazione di securitization

In data 26 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Cremonini S.p.A. ha deliberato di avviare la procedura di estinzione anticipata dell'operazione al fine di cogliere l'opportunità di migliorare e ottimizzare la gestione dei crediti commerciali del Gruppo Cremonini ed ottenere efficienze operative e di costo.

I titoli sono stati rimborsati da parte della società veicolo il 24 aprile 2007 (data di liquidazione cedola) utilizzando il monte incassi dei crediti in essere.

L'ammontare nominale dei crediti ceduti fino alla data dell'estinzione dell'operazione è stata pari a 80,8 milioni di Euro.

Nel prosieguo della presente nota integrativa sono indicate le poste di bilancio riferibili all'operazione di smobilizzo dei crediti in oggetto.

Con particolare riferimento agli specifici rapporti finanziari e di servizio che Cremonini S.p.A. ha con Cremonini SEC S.r.l. si precisa che nel bilancio al 31 dicembre 2007 tali rapporti hanno interessato crediti per 194 migliaia di Euro e ricavi per servizi per 79 migliaia di Euro.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti da Cremonini S.p.A. sono i seguenti:

- Rischi di mercato: derivante dall'esposizione della società alle fluttuazioni dei tassi di cambio, dei tassi d'interesse ed alla volatilità dei prezzi dei prodotti e dei servizi venduti;
- Rischio di credito: derivante dalla possibilità di fallimento di una controparte;
- Rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

La Cremonini S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Tuttavia nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), questi sono contabilizzati al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Rischio di cambio

La Cremonini S.p.A., operando soprattutto a livello nazionale, è marginalmente esposta alle variazioni dei tassi di cambio che quindi poco condizionano i flussi finanziari che hanno origine nella gestione operativa e nelle operazioni di finanziamento in valute diverse dalla valuta di conto europea (Euro).

Le esposizioni in valuta della società derivano da transazioni di natura commerciale che al 31 dicembre 2007 ammontano complessivamente a 12 migliaia di Euro.

Analisi di sensitività

In considerazione di quanto sovraesposto, la variazione dei tassi di cambio rispetto all'Euro non avrebbe in alcun modo influenzato il risultato di periodo della Cremonini S.p.A.

Rischio di tasso

La Cremonini S.p.A., come si può evincere dalla posizione finanziaria netta, è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse che condizionano il valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari.

I finanziamenti a medio lungo termine sono, per la quasi totalità, stipulati con tassi di interesse variabile esponendo la società al rischio di variazione dei flussi di cassa futuri mentre i finanziamenti a tasso fisso espongono la società al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi. Esistono inoltre dei finanziamenti originariamente a tasso d'interesse variabile per i quali sono stati sottoscritti dei contratti di "interest rate swap" di copertura mediante i quali si è sostituito il tasso variabile Euribor con un tasso fisso.

Analisi di sensitività

Al 31 dicembre 2007, un ipotetico incremento del 5% del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe determinato un maggior onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa 267 migliaia di Euro su base annua (231 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell'Ufficio Clienti e dell'Ufficio Recupero Crediti e Gestione Contenzioso sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali. Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscono di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alla Cremonini S.p.A. la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

L'attività di attivazione e di monitoraggio del cliente si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti (per permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che un nuovo cliente può apportare) e sulla supervisione dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia mai significativo.

Le prassi operative della società consentono un controllo del rischio di credito, attraverso una procedura che consente di monitorare le classi di merito dei clienti che richiedono dilazioni nei pagamenti, limitando così la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito. Per quanto riguarda il rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità, la società attua politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti commerciali correnti	9.964	13.176
Altre voci attive non correnti	1.221	1.187
Altre voci attive correnti	7.733	4.452
Totale	18.918	18.815

Il fair value delle categorie sopra indicate non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Per l'informativa riguardante l'esposizione massima al rischio di credito si rimanda al punto I I delle note di commento al bilancio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La Cremonini S.p.A. rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La Cremonini S.p.A. gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della

tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate sulla base della scadenza contrattuale alla data del bilancio. Si fa presente che gli importi indicati non riflettono i valori contabili (ad eccezione dei saldi entro 12 mesi per i quali i saldi contabili riflettono una stima ragionevole dei flussi finanziari data la non significatività dell'effetto dell'attualizzazione) in quanto non attualizzati. I flussi finanziari dei finanziamenti a tasso variabile, sono stati stimati utilizzando il tasso di indebitamento medio alla data di riferimento del bilancio.

(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Al 31 dicembre 2007				
Finanziamenti	149.868	112.935	22.916	285.719
Strumenti finanziari e Derivati	189	-	-	189
Debiti commerciali	28.487	-	-	28.487
	178.544	112.935	22.916	314.395
Al 31 dicembre 2006				
Finanziamenti	90.848	126.452	34.632	251.932
Strumenti finanziari e Derivati	-	3.272	-	3.272
Debiti commerciali	28.389	-	-	28.389
	119.237	129.724	34.632	283.594

Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

(in migliaia di Euro)	31 Dicembre 2007		
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e Crediti	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Crediti finanziari non correnti	84		84
Altre voci attive non correnti	1.221		1.221
Crediti finanziari correnti	81.494		81.494
Crediti commerciali correnti	9.964		9.964
Crediti tributari correnti	5.158		5.158
Strumenti finanziari derivati correnti		2.302	2.302
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.335		21.335
Altre voci attive correnti	7.733		7.733
Totale	126.989	2.302	129.291

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	135.851		135.851
Debiti finanziari correnti	149.868		149.868
Strumenti finanziari derivati	189		189
Totale	285.908	-	285.908

(in migliaia di Euro)	31 Dicembre 2006		
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e Crediti	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati non correnti		2.020	2.020
Crediti finanziari non correnti	84		84
Altre voci attive non correnti	1.187		1.187
Crediti finanziari correnti	82.522		82.522
Crediti commerciali correnti	13.176		13.176
Crediti tributari correnti	1.212		1.212
Strumenti finanziari derivati correnti	-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.842		13.842
Altre voci attive correnti	4.452		4.452
Totale	116.475	2.020	118.494

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	161.084		161.084
Strumenti finanziari derivati non correnti	3.272		3.272
Debiti finanziari correnti	90.848		90.848
Totale	255.205	-	255.205

Politica di gestione del capitale

Obiettivo primario della Società, riguardo alla gestione del capitale, è ottenere un appropriato livello dei mezzi propri in rapporto al debito, con lo scopo di mantenere una solidità patrimoniale e realizzare un rapporto debt/equity funzionale ai fini di una adeguata gestione della leva finanziaria.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, la Società, oltre al perseguimento di risultati economici soddisfacenti ed alla generazione di flussi di cassa, può intervenire sulla politica dei dividendi e sulla configurazione del capitale della società.

I principali indicatori che la società utilizza per la gestione del capitale sono:

- 1) R.O.S. (Return on sales);
- 2) R.O.I. (Return on investments);
- 3) R.O.A.C.E. (Return On Average Capital Employed);
- 4) R.O.E. (Return on equity);
- 5) Net Debt / Equity;
- 6) Net Debt /Ebitda.

Altre informazioni

Con riferimento a fatti potenzialmente censurabili, si segnala che:

- ▶ con riferimento all'informazione di garanzia emessa nei confronti del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cremonini S.p.A. relativamente ad una presunta dazione in denaro ad un incaricato di pubblico servizio, il Giudice di Roma ha pronunciato sentenza di assoluzione in quanto il fatto non sussiste;
- ▶ la Corte di Appello di Torino ha decretato l'assoluzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cremonini S.p.A. e di un dirigente della controllata INALCA S.p.A. relativamente alla condanna per il presunto reato di "pubblicità ingannevole" in quanto il fatto non sussiste;
- ▶ con riferimento al decreto penale di condanna, impugnato dall'interessato in quanto il presunto reato risulterebbe commesso da altri, emesso dal Giudice della Pretura Circondariale di Roma a carico dell'Amministratore Delegato del settore "ristorazione", relativamente alla somministrazione di alimenti conservati il cui stato non risultava indicato nel menù a disposizione dei clienti, la multa inflitta è risultata pari ad Euro 671;
- ▶ il Tribunale di Parma ha decretato il rinvio a giudizio del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cremonini S.p.A. per concorso in bancarotta fraudolenta relativa alla vicenda "Parmalat". E' stata fissata la prima udienza dibattimentale entro il primo semestre 2008;
- ▶ Il Tribunale di Milano ha decretato il rinvio a giudizio del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cremonini S.p.A. per il reato di aggio e di ostacolo alle funzioni di vigilanza della CONSOB relativi alla vicenda "Parmalat". Il processo di primo grado è attualmente pendente in fase di istruttoria dibattimentale davanti alla Prima Sezione Penale del Tribunale di Milano;

Si osserva che per gli ultimi due procedimenti, tale Consigliere è imputato insieme a molti altri soggetti che rappresentano gli amministratori e i sindaci in carica nelle società al tempo che rileva ai fini dei reati.

Anche tenendo conto degli effetti derivanti dalle citate azioni in corso, i dati e le informazioni contenute nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 sono corrette dal punto di vista formale e sostanziale e forniscono una rappresentazione corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Modalità di esposizione del bilancio

Stato Patrimoniale, Conto Economico e il prospetto di movimentazione del patrimonio netto sono stati presentati in Euro mentre il rendiconto finanziario e le note di commento sono stati predisposti in migliaia di Euro al fine di agevolarne l'esposizione e la lettura.

Informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori

Si rimanda alla Relazione degli Amministratori per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con società collegate, correlate e altre informazioni relative ai diversi settori di attività nei quali il Gruppo opera.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Per le due classi delle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati rispettivamente agli allegati 3 e 4, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali.

I. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2006	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2007
Terreni e fabbricati	69.584	2.430	(108)	683	(1.481)	71.108
Impianti e macchinari	7.846	795	(97)	1.565	(1.390)	8.719
Attrezzature industriali e commerciali	791	550	(3)	33	(407)	964
Altri beni	6.199	807	(131)	523	(1.307)	6.091
Immobilizzazioni in corso e acconti	691	2.886	(81)	(3.174)		322
Totale	85.111	7.468	(420)	(370)	(4.585)	87.204

Terreni e fabbricati

Gli incrementi fanno principalmente riferimento all'acquisto di un terreno e del relativo fabbricato a Roma, precedentemente di proprietà della Società controllata INALCA S.p.A. (1.980 migliaia di Euro) ed alle migliorie apportate sui fabbricati della divisione ristorazione. Gli altri movimenti fanno riferimento a riclassifiche di lavori precedentemente iscritti sotto la voce "immobilizzazioni in corso" completate nel periodo. L'aumento di queste ultime è, invece, riconducibile alle opere di risanamento di diversi buffet di stazione.

Al 31 dicembre 2007 sono operativi due leasing finanziari relativi all'acquisto di immobili. Si riportano di seguito i dati sintetici delle operazioni.

	Immobile Ca' di Sola	Immobile Legnano
Decorrenza della locazione finanziaria	1-12-2004	1-12-2005
Durata del contratto	96 mesi	180 mesi
Numero di canoni	95 mensili	179 mensili
Valore del bene finanziato	12,4 milioni di Euro	3 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	117 migliaia di Euro	18 migliaia di Euro
Tasso base di riferimento	Euribor	Euribor 3 mesi
Opzione finale d'acquisto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nell'esercizio 2007	1.532 migliaia di Euro	253 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 dicembre 2007	6,6 milioni di Euro	2,5 milioni di Euro

Impianti e macchinari

Gli investimenti hanno riguardato principalmente la divisione ristorazione ed in particolare 294 migliaia di Euro sono relativi all'acquisto di impianti specifici e 328 migliaia di Euro a migliorie su impianti di terzi. Gli altri movimenti della categoria fanno principalmente riferimento alla riclassifica di lavori precedentemente iscritti sotto la voce "immobilizzazioni in corso".

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi hanno riguardato la divisione ristorazione e sono relativi all'acquisto di attrezzature da cucina.

Altri beni

I principali investimenti sono stati effettuati dalla divisione ristorazione (629 migliaia di Euro), e si riferiscono, in particolare, all'acquisto di mobili e arredi per 471 migliaia di Euro, di macchine elettriche per 76 migliaia di Euro, ed a macchine elettroniche e registratori fiscali per 63 migliaia di Euro. Nella divisione holding gli incrementi di 178 migliaia di Euro sono principalmente riferibili all'acquisto di mobili e arredi e macchine elettroniche.

I terreni e fabbricati sono gravati da ipoteche, a fronte dei finanziamenti ottenuti, per un importo pari a 68.218 migliaia di Euro.

2. Avviamenti

La voce include essenzialmente l'importo dei disavanzi di fusione relativi alle incorporazioni di società e l'avviamento pagato per acquisti di rami d'azienda per la gestione di esercizi di ristorazione. L'incremento del periodo è relativo ad avviamenti pagati per vari buffet di stazione (treni e bus) nonché per due punti vendita presso l'aeroporto di Parma.

3. Altre immobilizzazioni immateriali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2006	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2007
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	119	99	(6)	116	(167)	161
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121	35			(21)	135
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.029	242	(102)	(661)		508
Altre immobilizzazioni immateriali	1.366	67	(21)	437	(289)	1.560
Totale	2.635	443	(129)	(108)	(477)	2.364

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, che al 31 dicembre 2007 ammontano a 508 migliaia di Euro, si sono ridotte rispetto al 2006 principalmente per effetto della finalizzazione delle opere di ristrutturazione dell'attività commerciale dell'aeroporto di Cagliari. Le acquisizioni dell'esercizio (242 migliaia di Euro) si riferiscono ai costi derivanti dall'acquisto di licenze software.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente gli oneri per il rinnovo delle licenze tabacchi e dei locali in gestione. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, per 67 mila Euro, a rinnovo licenze tabacchi e, per 437 mila Euro, alla riclassifica dalle immobilizzazioni in corso di oneri sostenuti negli anni precedenti per il rinnovo del buffet dell'aeroporto di Cagliari.

4. Partecipazioni in controllate e collegate

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio e l'elenco delle altre informazioni riguardanti le società partecipate sono desumibili, in dettaglio, dagli allegati 5 e 6.

Partecipazioni in imprese controllate

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2007, hanno riguardato:

- ▶ Il versamento di 2 milioni di Euro in conto aumento capitale sociale in Chef Express S.p.A.;
- ▶ La sottoscrizione di 805 migliaia di Euro per l'aumento capitale sociale di Cremonini Rail Iberica S.A.;
- ▶ L'acquisto di una ulteriore quota di controllo di MARR S.p.A.
- ▶ La svalutazione delle partecipazioni in Cremonini Rail Iberica S.A. e Interjet S.r.l. per complessivi 1.974 migliaia di Euro.

Le eccedenze del residuo valore di carico delle singole partecipazioni in società controllate rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto (allegato 6) non sono da attribuire a perdite durevoli, in quanto riconducibili al maggior valore dei beni posseduti dalla partecipata o alle potenzialità e all'avviamento delle attività industriali e commerciali da esse gestite.

Partecipazioni in imprese collegate

L'incremento dell'esercizio è principalmente giustificato dall'acquisto, per 5,6 milioni di Euro, di un ulteriore quota del capitale di Emilia Romagna Factor S.p.A. la cui partecipazione, successivamente a tale acquisto, è stata riclassificata da "Partecipazioni in altre imprese" a "Partecipazioni in imprese collegate".

5. Partecipazioni in altre imprese

La riduzione di 2,8 milioni di Euro fa riferimento alla riclassifica della partecipazione in Emilia Romagna Factor S.p.A. tra le partecipazioni in società collegate citata in precedenza.

Per un maggior dettaglio delle "Partecipazioni in altre imprese" si rimanda all'Allegato 5.

6. Crediti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso società controllate		
- SGD S.r.l.	84	84
Totale	84	84

7. Imposte anticipate

L'ammontare delle imposte anticipate (1.280 migliaia di Euro) fa principalmente riferimento all'effetto fiscale (IRES ed IRAP) calcolato sui fondi tassati e sulle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, fiscalmente deducibili in esercizi successivi.

Le imposte anticipate, contabilizzate in quanto si ritiene che potranno essere recuperate dai futuri imponibili fiscali, sono originate dalle differenze temporanee di seguito descritte:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007		31.12.2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate				
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-		1.413	
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	2.345		2.345	
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	216		216	
Fondi svalutazione crediti	1.026		843	
Fondi tassati	1.024		986	
Altro	42		158	
Totale	4.653		5.961	
Base imponibile IRPEG / IRES	4.653		5.961	
Aliquota fiscale	27,5%		33,0%	
Imposte anticipate per IRPEG / IRES		1.280		1.967
Base imponibile IRAP	0		0	
Aliquota fiscale	4,48%		4,25%	
Imposte anticipate per IRAP		0		0
Totale		1.280		1.967

8. Altre voci attive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	-	-
Crediti tributari	4	6
Altri crediti	1.194	1.116
Ratei e risconti attivi	23	65
Totale	1.221	1.187

ATTIVO CORRENTE

9. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino includono merci relative alle attività di ristorazione per 2.559 migliaia di Euro (2.276 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006). Tali rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà e la valutazione effettuata non differisce in maniera significativa dai costi correnti.

10. Crediti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso imprese controllate	81.206	79.295
Crediti verso imprese collegate	-	5
Deposito cauzionale Cremonini SEC	195	3.129
Altri crediti finanziari	93	93
Totale	81.494	82.522

Il decremento del deposito cauzionale Cremonini SEC è giustificato dall'estinzione dell'operazione di securitization avvenuta nel corso del 2007.

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso le imprese controllate; per ulteriori dettagli si rimanda all'Allegato I:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti finanziari verso imprese controllate	63.341	61.442
Alisea S.c.a r.l.	2	-
Chef Express S.p.A.	6.645	-
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	2.577	3.013
Cremonini Rail Iberica S.A.	8.291	6.821
Cremonini Restauration S.A.S.	1.609	1.088
Domogel S.r.l. in liquidazione	-	433
Ges.Car. S.r.l.	192	289
Global Service Logistics S.r.l.	194	-
Guardamiglio S.r.l.	4.998	4.729
In.Al.Sarda S.r.l.	6	967
INALCA S.p.A.	-	4.819
Interjet S.r.l.	1.730	868
MARR S.p.A.	-	716
Montana Alimentari S.p.A	283	716
Mutina Consulting S.r.l. liquidata	-	31
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	6.289	1.560
Salumi d'Emilia S.r.l.	18.523	19.301
Sara S.r.l.	586	13
SGD S.r.l.	4	-
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	10.810	16.078
Società Agricola Bergognina S.r.l.	143	-
Tecno-Star Due S.r.l.	458	-
Time Vending S.r.l.	1	-
Crediti per dividendi	0	2.142
Cremonini Restauration S.A.S.	-	301
Momentum Services Ltd	-	446
Railrest S.A.	-	765
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	-	630
Crediti per consolidato fiscale	17.865	15.711
As.Ca. S.p.A.	773	640
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	195	191
Ges.Car. S.r.l.	167	62
Global Service S.r.l.	105	108
Guardamiglio S.r.l.	131	68
MARR S.p.A.	15.450	13.625
Montana Alimentari S.p.A	457	873
Realfood 3 S.r.l.	-	12
Salumi d'Emilia S.r.l.	352	-
Sara S.r.l.	-	13
Sfera S.p.A.	58	119
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	145	-
Tecno-Star Due S.r.l.	32	-
Totale	81.206	79.295

I crediti finanziari verso controllate si riferiscono ai rapporti finanziari regolati attraverso il conto corrente ordinario di tesoreria le cui condizioni economiche sono allineate alle condizioni normalmente applicate dagli istituti bancari. Nello specifico si utilizza come tasso di riferimento l'Euribor maggiorato di uno spread che varia in funzione della posizione debitoria o creditoria che i saldi assumono nel corso dell'esercizio.

I I. Crediti commerciali correnti

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	8.794	10.532
Esigibili entro 12 mesi	9.827	10.970
Fondo svalutazione crediti	(1.033)	(438)
Crediti verso imprese controllate	1.081	2.600
As.Ca. S.p.A.	1	-
Chef Express S.p.A.	139	4
Frimo S.a.m.	16	84
Global Service S.r.l.	12	-
INALCA S.p.A.	-	287
MARR S.p.A.	2	1.443
Momentum Services Ltd.	465	232
Montana Alimentari S.p.A.	-	441
Railrest S.A.	378	75
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	7	34
Time Vending S.r.l.	61	-
Crediti verso imprese collegate	89	44
Fiorani & C. S.p.A.	45	44
Food & Co. S.r.l.	44	-
Totale	9.964	13.176

Il saldo crediti verso clienti include crediti verso Trenitalia per circa 2.119 migliaia di Euro (3.524 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Si segnala che il 31 luglio 2008 scadrà il contratto con Trenitalia per la concessione dei servizi di ristorazione sui treni gestiti dalla stessa Trenitalia. Cremonini, che opera già da diversi anni con la società concedente e che con la stessa ha un rapporto commerciale consolidato, ritiene di rispondere ai requisiti di qualità ed esperienza richiesti ed è confidente per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Saldo iniziale	438	1.059
Utilizzo dell'esercizio	(53)	(780)
Accantonamento dell'esercizio	648	159
Saldo finale	1.033	438

Al 31 dicembre 2007 i crediti commerciali ed il fondo svalutazione crediti sono ripartiti per la scadenza come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007		31.12.2006	
	Importo	Fondo Sval.	Importo	Fondo Sval.
Crediti commerciali non scaduti	5.724		7.478	
Scaduti fino a 30 giorni	1.131	(55)	1.743	(54)
Scaduti da 31 a 60 giorni	862	(47)	390	
Scaduti da 61 a 90 giorni	268	(33)	305	
Scaduti da 91 a 120 giorni	241	(21)	221	
Scaduti oltre 120 giorni	1.601	(877)	833	(384)
Totale	9.827	(1.033)	10.970	(438)

12. Crediti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti per acconto imposte dirette	4.211	-
Crediti per ritenute	31	1
Crediti per IVA e altre imposte richieste a rimborso	527	1.103
Altri diversi	405	436
Fondo svalutazione crediti	(16)	(328)
Totale	5.158	1.212

Al 31 dicembre 2007 il risultato del consolidato fiscale, al quale Cremonini ha aderito in qualità di consolidante, risulta essere a credito di imposta; nello scorso esercizio invece il saldo per imposte evidenziava una situazione debitoria.

13. Cassa e disponibilità liquide

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Cassa	2.293	1.877
Depositi bancari e postali	19.042	11.965
Totale	21.335	13.842

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario dell'esercizio 2007.

14. Altre voci attive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Ratei e risconti attivi	1.707	2.247
Altri crediti		
Fornitori c/ anticipi	289	149
Crediti verso assicurazioni	80	33
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	381	361
Crediti verso dipendenti	27	44
Caparre confirmatorie	70	30
Altri diversi	5.223	1.867
Fondo svalutazione crediti	(44)	(279)
Totale	7.733	4.452

L'incremento del saldo è principalmente riconducibile all'aumento della voce "Altri diversi" ed è sostanzialmente ascrivibile ad un credito di origine commerciale vantato nei confronti della società A.O. Konservni (4.450 migliaia di Euro). Quest'ultimo credito, è stato acquisito nel corso dell'esercizio dalla Società controllata INALCA S.p.A. al valore netto contabile.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Per quanto riguarda le variazioni si rimanda al relativo prospetto contabile.

15. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2007 di Euro 73.746.400 è rappresentato da n. 141.820.000 azioni ordinarie della Capogruppo Cremonini S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2007 detiene nr.12.831.670 azioni proprie (nr. 13.131.670 al 31 dicembre 2006). Durante l'esercizio 2007, sono state vendute n. 300.000 azioni. I corrispettivi ricevuti sono stati direttamente rilevati a patrimonio netto.

16. Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva è costituita dal sovrapprezzo pagato dagli azionisti in sede di Offerta di Pubblica Sottoscrizione, avvenuta nel corso del 1998.

La riserva pari a 78.280 migliaia di Euro non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2006.

Riserva legale

La riserva legale pari a 14.749 migliaia di Euro è rimasta invariata nell'esercizio, avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del C.C.

Riserva per transizione IAS

E' la riserva costituita a seguito della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Riserva negoziazione azioni proprie

Tale riserva accoglie gli utili e le perdite derivanti dall'acquisto e dalla vendita di azioni proprie e la quota del valore contabile delle azioni proprie eccedente il valore nominale già portato a riduzione del capitale sociale.

Riserva per cash flow hedge

La riserva di cash flow hedge rileva gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari designati a copertura dei finanziamenti a tasso variabile.

Utile per azione base

L'utile per azione base al 31 dicembre 2007 ammonta ad Euro 0,0842 (Euro 0,0102 al 31 dicembre 2006) ed è calcolato sulla base dell'utile netto di Euro 10.836.433 mila diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel 2007 pari a 128.716.549.

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito non differisce dall'utile per azione base.

PASSIVO NON CORRENTE

17. Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
<i>Esigibili tra 1 e 5 anni</i>		
Debiti verso banche	106.927	120.787
Debiti verso altri finanziatori	6.008	5.665
Totale esigibili tra 1 e 5 anni	112.935	126.452
<i>Esigibili oltre 5 anni</i>		
Debiti verso banche	21.170	31.195
Debiti verso altri finanziatori	1.746	3.437
Totale oltre 5 anni	22.916	34.632
Totale	135.851	161.084

Di seguito viene riportata la ripartizione dei debiti verso banche con l'indicazione dei tassi d'interesse applicati:

(in migliaia di Euro)	Affidamento	Tasso di Riferimento	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2007
Scoperto di conto corrente	19.000	Euribor 1m + 1,20%	1.227	-	-	1.227
Anticipi Import	14.800	-	-	-	-	0
Anticipi Fatture Italia	17.200	Euribor 1m + 0,25%	11.461	-	-	11.461
Anticipi Salvo Buon Fine	2.000	Euribor 1m + 0,15%	1.123	-	-	1.123
Denaro Caldo (Hot Money)	78.400	Euribor + 0,35%	34.827	-	-	34.827
Mutui	-	-	45.559	106.927	21.170	173.656
Totale	131.400		94.197	106.927	21.170	222.294

La composizione dei mutui è la seguente:

Istituti di Credito	Tasso di interesse	Scadenza	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2007
Centrobanca	Euribor 3 m + 0,80%	30-06-10	559	877	-	1.436
Credito Italiano	Euribor 3 m + 0,58%	30-09-09	1.291	968	-	2.259
Credito Italiano	Euribor 6 m + 0,85%	30-06-13	2.143	8.571	1.071	11.785
Banca Pop. Emilia Romagna	Euribor 3 m + 0,70%	13-05-08	8.000	-	-	8.000
Banca Pop. Verona	Euribor 3 m + 0,70%	29-04-08	4.000	-	-	4.000
Banca Pop. Verona	Euribor 3 m + 0,50%	02-02-09	-	5.000	-	5.000
Banca Pop. Verona	Euribor 6 m + 0,80%	31-07-11	-	20.000	-	20.000
Banca Pop. Vicenza	Euribor 3 m + 0,60%	22-05-08	3.000	-	-	3.000
Banca Antoniana	Euribor 3 m + 0,70%	18-04-08	10.000	-	-	10.000
Banca Carige	Euribor 6 m + 0,50%	31-03-10	3.271	5.137	-	8.408
Carisbo	Euribor 6 m + 0,80%	16-10-11	2.857	17.143	-	20.000
SanPaolo multiborr.	Euribor 6 m + 1,00%	25-03-15	5.240	22.223	13.889	41.352
Unicredit ex Infer	Euribor 3 m + 1,00%	31-03-09	245	82	-	327
Cassa Resp. di Pr e Pc	Euribor 6 m + 0,80%	11-05-15	1.991	8.810	6.210	17.011
Cassa Risparmio di Forlì	Euribor 6 m + 0,73%	18-07-11	951	3.116	-	4.067
Rabobank	Euribor 3 m + 0,60%	17-06-09	-	15.000	-	15.000
Interessi Maturati			2.011	-	-	2.011
Totale			45.559	106.927	21.170	173.656

I debiti verso altri finanziatori, dettagliati nella seguente tabella, sono i debiti derivanti dalla contabilizzazione, secondo la metodologia finanziaria, dei contratti di leasing.

Altri Finanziatori	Tasso di interesse	Scadenza	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2007
Locafit S.p.A.	Euribor	01-12-12	1.217	5.431	-	6.648
Banca Italease	Euribor 3m	01-12-20	131	577	1.746	2.454
Totale			1.348	6.008	1.746	9.102

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito l'ammontare della posizione finanziaria netta ed il dettaglio delle sue principali componenti così come richiesto dalla raccomandazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
A. Cassa	2.293	1.877
B. Altre disponibilità liquide	19.042	11.965
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	21.335	13.842
E. Crediti finanziari correnti	63.393	65.471
F. Debiti bancari correnti / Obbligazioni emesse correnti	94.197	22.160
G. Strumenti derivati correnti	(2.113)	0
H. Altri debiti finanziari correnti	32.153	53.254
I- Debiti finanziari correnti	124.237	75.414
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	39.509	(3.899)
K. Debiti bancari non correnti	128.097	151.982
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	7.754	9.103
N. Strumenti derivati non correnti	0	3.272
O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	135.851	164.357
P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	175.360	160.458

I covenants su contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2007, che risultano rispettati, sono riportati nella tabella sottostante.

(in migliaia di Euro)	San Paolo Multiborr. ^(a)	Carisbo ^(a)
Importo del finanziamento al 31 dicembre 2007	41.667	20.000
Scadenza	25-03-2015	16-10-2011
Covenants		
Net Debt/Equity	<= 2	<= 2
Net Debt/Ebitda	<= 5,5	<= 5,5

(a) il rispetto dei covenants viene verificato annualmente in modo puntuale sulla base dei dati del bilancio consolidato e revisionato del Gruppo Cremonini al 31 dicembre e non è prevista la verifica contrattuale degli stessi in corso d'anno.

18. Passività da strumenti derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari offerti dal mercato (tra cui i c.d. derivati) unicamente in un'ottica di ottimizzazione del costo dell'indebitamento e di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio.

Alla data del 31 dicembre 2007 sono in essere alcuni contratti di "interest rate swap" di copertura mediante i quali è stato sostituito il tasso variabile euribor con un tasso fisso. Tali operazioni, contabilizzate con i criteri di "hedge accounting", sono riportate di seguito:

- ▶ contratto di "interest rate swap" con Deutsche Bank per 47 milioni (scadenza 25.3.2015);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con BNL per 7,8 milioni (scadenza 01.04.2012);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con Cariparma per 18,0 milioni (scadenza 11.05.2015).

La valutazione di tali contratti di copertura ha comportato la rilevazione di una attività pari a 2.302 migliaia di Euro che, in ottemperanza agli IAS, è stata rilevata a patrimonio netto e viene imputata a conto economico neutralizzando gli effetti economici prodotti dalle operazioni sottostanti.

Al 31 dicembre 2007 la Società aveva altresì in essere alcune operazioni sul tasso di interesse non configurabili come di copertura. Tali operazioni, per un valore nozionale netto di Euro 77,5 milioni (nel valore nozionale netto non si tiene conto di operazioni che sono state nel tempo cancellate attraverso operazioni di "unwinding" ovvero di importo uguale e segno contrario), risultano costituite da due contratti di "interest rate swap" con Cofiri SIM (ora Gruppo Capitalia) con scadenze comprese tra il 25.03.2008 ed il 12.04.2008 che hanno permesso di sostituire il tasso variabile di riferimento dall'Euribor al Libor US\$.

La quantificazione delle perdite stimate considerando la valutazione al fair-value delle sopracitate operazioni tenuto conto delle previsioni di andamento dei tassi di interesse, ha comportato l'iscrizione di una passività, al 31 dicembre 2007, pari a 189 migliaia di Euro (3.272 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006). Tale passività coerentemente con le scadenze degli strumenti finanziari è stata riclassificata nel passivo corrente.

19. Benefici a dipendenti

La voce accoglie il debito per Trattamento di Fine Rapporto, la cui movimentazione nel periodo è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Saldo iniziale	11.437	11.053
Utilizzo dell'esercizio	(1.483)	(1.517)
Maturato dell'esercizio	467	2.086
Altri movimenti	(675)	(185)
Saldo finale	9.746	11.437

Nella voce "Altri movimenti" sono compresi 937 migliaia di Euro relativi all'effetto "Curtilment" derivante del calcolo attuariale del Trattamento di fine rapporto, effettuato in ottemperanza alla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ("Legge finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti come meglio descritto nella sezione "Criteri di Valutazione". A seguito di tale effetto, nella stessa voce e con segno opposto, sono comprese per 258 migliaia di Euro, le perdite attuariali precedentemente non contabilizzate. Entrambi gli effetti sono stati contabilizzati a conto economico alla voce "Costi del personale", il cui dettaglio è esposto alla nota n. 30.

Nella seguente tabella è evidenziato il valore del valore attuale delle Obbligazioni (DBO - Defined Benefit Obligation) e la perdita attuariale non riconosciuta alla data di bilancio risultante dall'applicazione del metodo del corridoio.

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Valore attuale delle Obbligazioni	9.758	11.709
(Perdita)/Utile attuariale non riconosciuto	(12)	(272)
Totale	9.746	11.437

20. Fondi per rischi ed oneri

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Fondi per imposte	101	101
Vertenze del personale	353	580
Cause e altre vertenze minori	459	406
Fondo rischi	213	12
Totale	1.126	1.099

21. Imposte differite passive

Al 31 dicembre 2007 tale voce pari a 10.335 migliaia di Euro è principalmente composta dalle imposte differite passive derivanti dalla rivalutazione dei terreni e fabbricati operata in sede di transizione ai principi contabili internazionali.

(in migliaia di Euro)	31.12.2007		31.12.2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Imposte differite				
Plusvalenze	1.770		2.975	
Ammortamento Avviamenti	1.057		491	
Ammortamenti Anticipati	4.914		3.729	
Derivati Attivi - Cash Flow Hedge	2.257		2.019	
Differenze temporanee IAS fiscale	25.665		22.917	
Altro	153		188	
Totale	35.816		32.319	
Base imponibile IRPEG / IRES	35.816		32.319	
Aliquota fiscale	27,5%		33,0%	
Imposte anticipate per IRPEG / IRES		9.849		10.665
Base imponibile IRAP	10.831		7.741	
Aliquota fiscale	4,48%		4,25%	
Imposte anticipate per IRAP		485		329
Totale		10.335		10.994

PASSIVO CORRENTE

22. Debiti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso imprese controllate	54.323	67.383
Debiti verso banche	94.197	22.160
Debiti verso altri finanziatori	1.348	1.305
Saldo finale	149.868	90.848

Per quanto riguarda la variazione dei debiti bancari rispetto all'esercizio precedente si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario e ai commenti riportati nella Relazione degli Amministratori con riferimento alla posizione finanziaria netta.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso imprese controllate; per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato I:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti finanziari verso imprese controllate consolidate	30.804	51.943
Alisea S.c.a r.l.	-	16
Chef Express S.p.A.	-	4.458
Global Service S.r.l.	208	276
Ges.Car. S.r.l.	-	-
INALCA S.p.A.	126	-
Sara S.r.l.	-	-
MARR S.p.A.	1.187	-
Momentum Services Ltd.	700	1.000
Montana Alimentari S.p.A.	26.541	44.032
Mutina Consulting S.r.l. liquidata	-	1
Railrest S.A.	1.173	1.421
Realfood 3 S.r.l.	218	138
SGD S.r.l.	651	594
Tecnostar Due S.r.l.	-	7
Debiti finanziari verso imprese controllate non consolidate	441	457
Fernie S.r.l. in liq.	441	457
Debiti per consolidato fiscale	23.078	14.977
As.Ca. S.p.A.	689	305
Chef Express S.p.A.	815	-
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	191	331
Domogel S.r.l.	-	250
Ges.Car. S.r.l.	62	70
Global Service S.r.l.	109	131
Guardamiglio S.r.l.	73	184
In.Al.Sarda S.r.l.	84	74
INALCA S.p.A.	4.616	-
Interjet S.r.l.	630	496
MARR S.p.A.	13.951	12.219
Montana Alimentari S.p.A.	786	225
Realfood 3 S.r.l.	682	-
Salumi d'Emilia S.r.l.	-	193
Sara S.r.l.	215	-
Sfera S.p.A.	117	53
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	-	446
Società Agricola Bergognina S.r.l.	12	-
Tecnostar Due S.r.l.	46	-
Totale	54.323	67.377

Relativamente ai debiti finanziari verso imprese consolidate si rinvia a quanto descritto nei commenti della voce "crediti finanziari correnti" (nota 10).

23. Debiti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
IRAP	-	481
IRES	-	4.120
IRE dipendenti e autonomi	1.442	1.491
Imposte sostitutive ed altri debiti tributari	81	76
Totale	1.523	6.168

Come già evidenziato in precedenza, al 31 dicembre 2007 il risultato del consolidato fiscale, al quale Cremonini ha aderito in qualità di consolidante, risulta essere a credito di imposta; nello scorso esercizio invece il saldo per imposte evidenziava una situazione debitoria.

24. Passività commerciali correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso fornitori	24.304	25.098
Debiti verso imprese controllate consolidate	4.183	3.291
Chef Express S.p.A.	20	10
Cremonini Restauration S.A.S.	41	42
Domogel S.r.l.	-	328
Global Service Logistics S.r.l.	1.537	-
Global Service S.r.l.	107	229
INALCA S.p.A.	39	67
MARR S.p.A.	1.368	1.270
Momentum Services Ltd.	19	11
Montana Alimentari S.p.A.	974	1.045
Railrest S.A.	14	18
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	2	-
SGD S.r.l.	7	20
Tecnostar Due S.r.l.	36	45
Time Vending S.r.l.	19	-
Rimborsi costi SEC	-	206
Totale	28.487	28.389

La posizione debitoria nei confronti di Global Service Logistics S.r.l. è relativa alla fornitura di servizi di logistica, gestione e movimentazione di merci nelle stazioni ferroviarie per conto di Cremonini S.p.A.

25. Altre voci passive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Ratei e risconti passivi	261	194
Inps/Inail/Scau	1.238	1.121
Inpdai/Previndai/Fasi/Besusso	132	35
Debiti verso istituti diversi	261	20
Altri debiti		
Anticipi e altri debiti da clienti	8	25
Debito per retribuzioni dipendenti	4.904	4.669
Debito per acquisto partecipazioni in:		
- Biancheri & C. S.r.l.	173	173
- Cremonini Rail Iberica S.A.	-	2.850
- Infer S.r.l.	-	1.860
Cauzioni e caparre ricevute	269	461
Debiti verso amministratori e sindaci	325	714
Altri debiti minori	1.738	511
Totale	9.309	12.633

Il debito verso dipendenti comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2007 e gli stanziamenti relativi alle retribuzioni differite. L'incremento rispetto all'esercizio 2006 è conseguente alle dinamiche salariali e all'inflazione.

La voce "Debito per acquisto partecipazioni" fa riferimento a Biancheri & C. S.r.l. e la movimentazione rispetto allo scorso esercizio è legata ai pagamenti effettuati in base alle previsioni contrattuali in relazione alle acquisizioni di Cremonini Rail Iberica S.A. e Infer S.r.l.

FIDEIUSSIONI, GARANZIE ED IMPEGNI

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Garanzie dirette - fideiussioni		
- imprese controllate	297.250	279.174
- imprese collegate		
- imprese correlate	120	120
- altre imprese	31.238	109.813
	328.608	389.107
Garanzie dirette - patronage		
- imprese controllate	166.460	217.921
- imprese collegate	100	100
- imprese correlate		
- altre imprese		
	166.560	218.021
Garanzie indirette - mandati di credito		
- imprese controllate	136.807	171.363
- imprese collegate		
- imprese correlate		
- altre imprese		
	136.807	171.363
Altri rischi ed impegni	292	-
Totale conti d'ordine e di memoria	632.267	778.491

Garanzie dirette - fideiussioni

Le fideiussioni includono sia le garanzie prestate direttamente dalle società nell'interesse di imprese del Gruppo e terzi a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito, sia le garanzie in cui la Capogruppo è coobbligata, prestate da banche o imprese d'assicurazione, per operazioni commerciali diverse, per compensazione IVA di gruppo, per partecipazione a gare di appalto, ecc.

Imprese correlate - Relativamente alle fideiussioni prestate in favore di società correlate, che ammontano a 120 migliaia di Euro, si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e società correlate" delle "Informazioni sulla gestione".

Altre imprese - Con riferimento alle garanzie ad "Altre imprese" si precisa che, in tale categoria, sono normalmente classificate le fideiussioni prestate direttamente a terzi da società del Gruppo, ma esclusivamente nell'interesse delle stesse. Raramente tali garanzie sono concesse nell'interesse di società terze, ma anche in questo caso nel contesto di operazioni effettuate a beneficio di società del Gruppo. In particolare, in tale raggruppamento sono riportate (in migliaia di Euro):

Società a cui è stata rilasciata la garanzia	Società beneficiaria	Importo	Motivazione
Agenzie delle Entrate / Ufficio IVA di Modena	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	18.058	IVA in compensazione
Agenzie delle Dogane / Dogane	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	372	Diritti Doganali
Ferrovie dello Stato e società di gestione (Grandi Stazioni, Cento Stazioni, Fer Servizi, Trenitalia, ecc.)	Cremonini S.p.A.	8.934	A garanzia delle concessioni per l'attività di ristorazione svolta a bordo treno, nei buffet di stazione e nella conduzione di locali adibiti a deposito.
Altre minori	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	3.874	Conduzione di immobili in affitto, fornitura energia, carte di credito, buona esecuzione contratti, ecc.
Totale		31.238	

Garanzie dirette - patronage

Le lettere di patronage riguardano esclusivamente le garanzie prestate a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito ed includono lettere di patronage "semplici" della Capogruppo per 89.517 migliaia di Euro.

Garanzie indirette - mandati di credito

I mandati di credito si riferiscono a scoperti di conto corrente e crediti di firma di imprese controllate garantiti da affidamenti concessi dalle banche alla Società.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

26. Ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Ricavi per vendite - Merci	6.715	7.848
Ricavi per vendite - Diversi	12.084	10.497
Ricavi per prestazione di servizi	112.944	112.663
Consulenze a terzi	4.207	3.782
Affitti attivi	3.585	3.563
Altri ricavi della gestione caratteristica	1.262	1.278
Totale	140.797	139.631

La ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Italia	138.442	137.416
Unione Europea	2.266	2.081
Extra Unione Europea	89	134
Totale	140.797	139.631

27. Altri ricavi e proventi

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Contributi da fornitori ed altri	1.508	1.206
Ricavi e proventi vari	1.754	2.202
Totale	3.262	3.408

La voce "Contributi da fornitori ed altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

Ricavi e proventi vari

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Rimborsi assicurativi	91	150
Plusvalenze da alienazione beni strumentali	6	29
Rimborsi di costi diversi	1.061	723
Servizi, consulenze e altri minori	596	1.300
Totale	1.754	2.202

28. Costi per acquisti

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Costi per acquisti - Merci	(29.254)	(29.554)
Costi per acquisti - Materiale suss.,cons.,semilav., imballi	(2.442)	(2.112)
Costi per acquisti - Cancelleria e stampanti	(180)	(173)
Variazioni rimanenze MP,Suss,Cons,Merchi	266	61
Altri costi per acquisti	(10.728)	(9.659)
Totale	(42.338)	(41.437)

29. Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Costi per servizi	(32.578)	(32.407)
Costi per godimento beni di terzi	(14.787)	(13.115)
Oneri diversi di gestione	(2.468)	(2.370)
Totale	(49.833)	(47.892)

Costi per servizi

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Consumi energetici ed utenze	(2.408)	(2.304)
Manutenzioni e riparazioni	(3.330)	(3.241)
Trasporti su vendite	(42)	(50)
Provvigioni, servizi commerciali e distributivi	(4.357)	(4.440)
Prestazioni di terzi e terzalizzazioni	(712)	(654)
Servizi per acquisti	(248)	(267)
Franchising	(4.634)	(5.097)
Altri servizi tecnici e generali	(16.847)	(16.354)
Totale	(32.578)	(32.407)

Costi per godimento beni di terzi

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Canoni passivi	(11.267)	(10.054)
Royalties	(1.215)	(960)
Affitto d'azienda, royalties ed altri	(12.482)	(11.014)
Locazioni	(407)	(319)
Affitti e oneri passivi altri beni immobili	(1.898)	(1.782)
Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili	(2.305)	(2.101)
Totale	(14.787)	(13.115)

La voce "Affitti d'azienda, royalties ed altri" comprende principalmente canoni per la gestione dei buffet di stazione ed altri esercizi di ristorazione. L'aumento dei costi rispetto al precedente esercizio è da riferirsi all'aumentato numero dei locali e delle stazioni di servizio gestite dalle aziende del settore ristorazione.

Oneri diversi di gestione

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Imposte e tasse indirette	(902)	(746)
Minusvalenze su cessione cespiti	(313)	(245)
Contributi e spese associative	(124)	(98)
Altri minori	(1.129)	(1.281)
Totale	(2.468)	(2.370)

30. Costi per il personale

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Salari e stipendi	(29.787)	(28.373)
Oneri sociali	(8.237)	(7.401)
Trattamento fine rapporto	(1.100)	(2.086)
Altri costi del personale	-	-
Totale	(39.124)	(37.860)

L'incremento del costo del personale è principalmente dovuto all'incremento dei dipendenti della divisione ristorazione, legato allo sviluppo dei punti vendita.

Al 31 dicembre 2007 i dipendenti in forza alla Società ammontano a n. 1.632 unità e sono così dettagliati:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.2006	1.456	171	16	1.643
Dipendenti al 31.12.2007	1.453	163	16	1.632
Incrementi (decrementi)	(3)	(8)	0	(11)
N. medio dipendenti 2007	1.553	170	16	1.739

31. Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(4.585)	(4.786)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(477)	(392)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(355)	(252)
Svalutazioni e accantonamenti	(1.131)	(1.608)
Totale	(6.548)	(7.038)

Svalutazioni e accantonamenti

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Svalutazione crediti	(648)	(387)
Altri accantonamenti	(483)	(1.221)
Totale	(1.131)	(1.608)

32. Proventi e oneri da partecipazioni

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese controllate	14.665	2.141
Proventi (Oneri) da partecipazioni in altre imprese	202	148
Svalutazioni di partecipazioni	(1.986)	-
Totale	12.881	2.289

Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese controllate

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Dividendi da imprese controllate		
Cremonini Restauration S.A.S.	465	301
Global Service S.r.l.	164	-
MARR S.p.A.	13.650	-
Momentum Services Ltd	204	447
Railrest S.A.	184	765
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	-	630
Altri proventi (oneri) da partecipazioni in imprese controllate		
Altri minori	(2)	(2)
Totale	14.665	2.141

I dividendi da imprese controllate sono costituiti dagli utili destinati alla distribuzione da parte di alcune società controllate e si riferiscono come evidenziato nella tabella a MARR S.p.A, Cremonini Restauration S.A.S., Momentum Services Ltd, Railrest S.A e Global Service S.r.l.

Svalutazioni di partecipazioni

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Azienda Agricola Serra della Spina S.r.l.	(10)	-
Cremonini Rail Iberica S.A.	(941)	-
Interjet S.r.l.	(1.033)	-
Mutina Consulting S.r.l liquidata	(2)	-
Totale	(1.986)	0

33. Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Differenze cambio nette	(6)	(6)
Proventi (Oneri) da gestione derivati	1.114	(1.282)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(8.859)	(5.815)
Totale	(7.751)	(7.103)

Differenze cambio

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Differenze nette di cambio realizzate	(6)	(1)
Differenza nette di cambio valutative	-	(5)
Totale	(6)	(6)

Le differenze cambio "valutative" si riferiscono alla valutazione dei saldi patrimoniali in valuta estera in essere, ai cambi di fine esercizio.

Proventi (Oneri) da gestione derivati

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Proventi da gestione derivati realizzate	550	61
Oneri da gestione derivati realizzate	(2.519)	(3.999)
Proventi da gestione derivati valutative	3.083	3.586
Oneri da gestione derivati valutative	-	(930)
Totale	1.114	(1.282)

Il provento di 3.083 migliaia di Euro è riconducibile alla valutazione al fair value dei contratti derivati su tassi di interesse in essere al 31 dicembre 2007 (v. paragrafi "passività da strumenti derivati" del passivo corrente e non corrente).

Proventi (Oneri) finanziari netti

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Proventi (Oneri) finanziari verso controllanti	-	75
Proventi (Oneri) finanziari verso controllate	2.610	1.209
<i>Proventi finanziari</i>		
- Interessi attivi bancari	118	262
- Altri proventi finanziari	22	45
Totale proventi finanziari	140	307
<i>Oneri finanziari</i>		
- Interessi passivi su mutui	(8.041)	(5.430)
- Interessi passivi su factoring	(429)	(316)
- Interessi passivi di c/c ed altri	(2.024)	(1.070)
- Oneri diversi bancari	(66)	(112)
- Altri diversi	(1.049)	(478)
Totale oneri finanziari	(11.609)	(7.406)
Totale	(8.859)	(5.815)

La voce raggruppa il totale degli interessi passivi connessi al servizio di tesoreria per il Gruppo e degli interessi, commissioni ed oneri verso banche ed altri finanziatori. Tali oneri sono aumentati nel 2007 principalmente a seguito dell'andamento dei tassi di interesse e delle giacenze medie dei corrispondenti saldi patrimoniali.

Di seguito il dettaglio degli oneri e proventi finanziari verso imprese controllate:

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Chef Express S.p.A.	305	(72)
Cons. Centro Comm. Ingresso Carni S.r.l.	159	160
Cremonini Rail Iberica S.A.	416	172
Cremonini Restauration S.A.S.	82	52
Domogel S.r.l.	2	107
Ges.Car. S.r.l.	18	6
Global Service Logistics S.r.l.	31	-
Global Service S.r.l.	(12)	(8)
Guardamiglio S.r.l.	258	170
In.Al.Sarda S.r.l.	29	60
INALCA S.p.A.	308	566
Interjet S.r.l.	88	22
MARR S.p.A.	19	35
Momentum Services Ltd	(20)	(18)
Montana Alimentari S.p.A	(1.220)	(1.610)
Railrest S.A.	(57)	(31)
Realfood 3 S.r.l.	(13)	42
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	245	46
Salumi d'Emilia S.r.l.	1.099	865
Sara S.r.l.	13	1
SGD S.r.l.	(28)	(16)
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	881	655
Tecnostar Due S.r.l.	9	5
Time Vending S.r.l.	(2)	-
Totale	2.610	1.209

34. Imposte sul reddito

(in migliaia di Euro)	2007	2006
IRES	(9.724)	(13.558)
Proventi netti da controllate per imponibili fiscali trasferiti	10.838	14.414
	1.114	856
IRAP	(1.701)	(2.236)
Accantonamenti imposte differite passive/anticipate	76	(1.311)
Totale	(511)	(2.691)

Il saldo IRES si riferisce al provento connesso al risultato del consolidato fiscale al quale Cremonini S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante.

L'onere per imposte differite fa principalmente riferimento alla differente deducibilità fiscale degli ammortamenti contabilizzati e dal diverso trattamento contabile dei leasing finanziari.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE EFFETTIVO

IRES

(in migliaia di Euro)

	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	11.347		3.998	
Aliquota fiscale	33%		33%	
Onere fiscale teorico		3.745		1.319
Differenze permanenti				
Ammortamenti indeducibili	401		657	
Svalutazione imm. finanziarie (quota indeducibile)	0		0	
Imposte e condoni	88		120	
Altre variazioni in aumento	3.380		913	
Totale	3.869		1.690	
Quota dividendi esenti	(14.125)		(2.176)	
Minus/Plusvalenza vendita partecipazioni			(2.334)	
Altre variazioni in diminuzione	(380)		(230)	
Totale	(14.505)		(4.740)	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi				
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie (4/5)				
Accantonamenti fondi tassati	1.080		45	
Altre variazioni in aumento	1.614		2.933	
Totale	2.694		2.978	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi				
Dividendi non incassati			(61)	
Ammortamenti anticipati				
Altre variazioni in diminuzione	(1.193)		(1.118)	
Totale	(1.193)		(1.179)	
Rigiro delle diff. tempor. da esercizi precedenti				
Incasso dividendi rilevati nell'esercizio precedente	1.211		706	
Totale	1.211		706	
Utilizzo fondi tassati	(509)		(1.604)	
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	(1.411)		(1.586)	
Altre variazioni in diminuzione	(4.879)		(2.857)	
Totale	(6.799)		(6.047)	
Reddito imponibile	(3.376)		(2.594)	
Aliquota fiscale	33%		33%	
Onere fiscale effettivo		(1.114)		(856)

IRAP

(in migliaia di Euro)

	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	11.347		3.998	
Costi non rilevanti ai fini IRAP				
Proventi ed oneri straordinari	0		0	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0	
Proventi ed oneri finanziari	7.751		7.103	
Costi del personale	39.124		37.860	
Costi del personale deducibili	(14.221)			
Altre variazioni	(8.642)		3.651	
Totale	24.012		48.614	
Reddito imponibile	35.359		52.612	
Aliquota fiscale	4,81%		4,25%	
Onere fiscale effettivo		1.701		2.236

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Come già illustrato nella relazione degli Amministratori, in data 3 marzo 2008, Cremonini S.p.A. e il gruppo brasiliano JBS S.A. hanno dato esecuzione al contratto relativo all'alleanza strategica tra le due società.

Alla stessa data Cremonini S.p.A. ha trasferito il 100% di Montana Alimentari S.p.A. ad INALCA S.p.A., per un corrispettivo di 70 milioni di Euro e il 5,36% di INALCA S.p.A. a JBS S.A. per un valore di 10,0 milioni di Euro, oltre ad un conguaglio previsto di 6,4 milioni di Euro.

Per quanto riguarda gli ulteriori eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Ai sensi di legge e come richiesto dall'Allegato 3C al Regolamento Consob, si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2007, per lo svolgimento di attività anche in altre imprese del Gruppo:

(in migliaia di Euro)		Emolumenti	Retribuzione	Altro	Totale
Consiglio di Amministrazione					
Cremonini Luigi	Presidente	800			800
Sciumè Paolo	Vice Presidente	25		-	25
Cremonini Vincenzo	Amm.re Delegato	370	271	-	641
Fabbian Valentino	Consigliere *	290	350	-	640
Pedrazzi Giorgio	Consigliere	270	89	-	359
Lualdi Paolo	Consigliere	20		-	20
Rossetti Mario	Consigliere	25		-	25
Rossini Edoardo	Consigliere	25		-	25
Totale Consiglio di Amministrazione		1.825	710	0	2.535
Collegio Sindacale					
Artese Alessandro	Presidente	86		-	86
Zanasi Giovanni	Sindaco effettivo	46		-	46
Simonelli Ezio Maria	Sindaco effettivo	71		-	71
Totale Collegio Sindacale		203	0	0	203
Totale		2.028	710	0	2.738

* con delega per la gestione della business-unit ristorazione.

Si precisa che non sono stati individuati dirigenti con responsabilità strategiche, e che lo Studio Legale Tributario Sciumè e Associati ha percepito altri corrispettivi per le prestazioni professionali svolte nel corso dell'esercizio.

Informazioni ai sensi dell'art. 149 - duodecies del regolamento emittenti Consob

Il seguente prospetto evidenzia, come richiesto dall'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione.

(in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza del 2007
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A. Reconta Ernst & Young S.p.A.	Cremonini S.p.A. Cremonini S.p.A.	91.350 34.062
Servizi di Attestazione			0
Altri Servizi			0
Totale			125.412

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, composto da stato patrimoniale, conto economico e note di commento, fornisce la corretta situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società.

Castelvetro di Modena, 25 marzo 2008

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Vincenzo Cremonini in qualità di Amministratore Delegato e Stefano Lalumera in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cremonini S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2007.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 si è basata su di un processo definito da Cremonini S.p.A. in coerenza con il modello dell'*Internal Control - Integrated Framework* emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Castelvetro di Modena, 25 marzo 2008

L'Amministratore Delegato

Vincenzo Cremonini



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefano Lalumera



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note di commento al bilancio d'esercizio, del quale costituiscono parte integrante:

- ▶ Allegato 1 - Dettaglio al 31 dicembre 2007 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 2 - Dettaglio per l'esercizio 2007 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 3 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007;
- ▶ Allegato 4 - Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007;
- ▶ Allegato 5 - Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2007 classificate nell'attivo non corrente;
- ▶ Allegato 6 - Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2007 (art. 2427 n. 5 C.C.).

Allegato I – Dettaglio al 31 dicembre 2007 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Tesoreria		Commerciali		Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società controllate:					(a)	(b)		
Alisea S.c.a r.l.	2	-	-	-	-	-	2	-
As.ca S.p.A.	-	-	1	-	773	689	774	689
Chef Express S.p.A.	6.645	-	139	20	-	815	6.784	835
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	2.577	-	-	-	195	191	2.772	191
Cremonini Rail Iberica S.A.	8.291	-	-	-	-	-	8.291	-
Cremonini Restauration S.A.S.	1.609	-	-	42	-	-	1.609	42
Cremonini SEC S.r.l.	194	-	-	-	-	-	194	-
Fernie S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	440	-	440
Frimo S.a.m.	-	-	16	-	-	-	16	-
Ges.Car. S.r.l.	192	-	-	-	168	62	360	62
Global Service Logistics S.r.l.	194	-	-	1.537	-	-	194	1.537
Global Service S.r.l.	-	208	12	107	105	109	117	424
Guardamiglio S.r.l.	4.998	-	-	-	131	72	5.129	72
In.Al.Sarda S.r.l.	6	-	-	-	-	84	6	84
INALCA S.p.A.	-	126	-	39	-	4.616	-	4.781
Interjet S.r.l.	1.730	-	-	-	-	630	1.730	630
MARR S.p.A.	-	1.187	2	1.368	15.450	13.952	15.452	16.507
Momentum Services Ltd	-	700	465	18	-	-	465	718
Montana Alimentari S.p.A.	283	26.541	-	974	457	785	740	28.300
Mutina Consulting S.r.l. liquidata	-	-	-	-	-	-	-	-
Railrest S.A.	-	1.173	378	14	-	-	378	1.187
Realfood 3 S.r.l.	-	218	-	-	-	681	-	899
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	6.289	-	7	2	-	-	6.296	2
Salumi d'Emilia S.r.l.	18.523	-	-	-	352	-	18.875	-
Sara S.r.l.	586	-	-	-	-	215	586	215
Sfera S.p.A.	-	-	-	-	58	117	58	117
SGD S.r.l.	4	651	-	7	84	-	88	658
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	10.810	-	-	-	145	-	10.955	-
Società Agricola Bergognina S.r.l.	-	-	-	-	143	12	143	12
Tecnostar Due S.r.l.	457	-	-	36	32	46	489	82
Time Vending S.r.l.	1	-	61	20	-	-	62	20
Totale controllate	63.391	30.804	1.081	4.184	18.093	23.516	82.565	58.504
Società collegate:								
Food & Co. S.p.A.	-	-	44	-	-	-	44	-
Totale collegate	-	-	44	-	-	-	44	-
Società correlate:								
A.O. Konservny	-	-	-	-	4.450	-	4.450	-
Collizzolli S.p.A.	-	-	-	-	4	-	4	-
Fiorani & C. S.p.A.	-	-	45	-	-	-	45	-
Totale correlate	-	-	45	-	4.454	-	4.499	-

(a) Gli altri crediti includono i crediti per dividendi sull'utile distribuibile relativo al 2007 e i crediti per oneri Ires trasferiti alla consolidante

(b) Gli altri debiti includono i debiti per benefici Ires trasferiti alla consolidante

Allegato 2 – Dettaglio per l'esercizio 2007 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Ricavi				Totale ricavi	Costi				Totale costi
	Finanz.	Servizi	Vendite	Altri		Finanz.	Servizi	Acquisti	Altri	
	(a)									
Società controllate:										
C. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	159	6	-	-	165	-	-	-	-	-
Chef Express S.p.A.	327	657	2	150	1.136	21	248	-	-	269
Cremonini Rail Iberica S.A.	416	-	-	-	416	-	-	-	-	-
Cremonini Restauration S.A.S.	82	451	-	464	997	-	236	84	-	320
Cremonini SEC S.r.l.	-	79	-	-	79	-	-	-	-	-
Domogel S.r.l. in liquidazione	2	-	-	-	2	-	-	-	-	-
Fernie S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2
Frimo S.a.m.	-	42	-	-	42	-	-	-	-	-
Ges.Car. S.r.l.	18	20	-	-	38	-	-	-	-	-
Global Service Logistics S.r.l.	31	-	-	55	86	1	4.392	-	-	4.393
Global Service S.r.l.	1	68	-	254	323	13	692	-	2	707
Guardamiglio S.r.l.	258	48	-	1	307	-	-	-	-	-
In.Al.Sarda S.r.l.	29	12	-	-	41	-	-	-	-	-
INALCA S.p.A.	312	1.257	4	70	1.643	4	20	224	-	248
Interjet S.r.l.	88	39	-	-	127	-	216	-	-	216
MARR S.p.A.	31	966	-	13.771	14.768	12	9	4.201	26	4.248
Momentum Services Ltd.	-	612	-	204	816	20	30	-	-	50
Montana Alimentari S.p.A.	69	564	2	50	685	1.289	77	3.342	6	4.714
Railrest S.A.	-	528	-	184	712	56	-	-	-	56
Realfood 3 S.r.l.	1	130	-	1	132	14	-	-	-	14
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	245	492	2	100	839	-	5	-	-	5
Salumi d'Emilia S.r.l.	1.099	167	-	11	1.277	-	-	-	-	-
Sara S.r.l.	15	4	-	-	19	2	-	-	-	2
SGD S.r.l.	4	12	-	-	16	32	188	-	-	220
Società Agricol Bergognina S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	881	18	-	3	902	-	-	-	-	-
Tecnostar Due S.r.l.	10	23	-	3	36	1	81	-	-	82
Time Vending S.r.l.	-	46	32	46	124	2	13	3	-	18
Totale controllate	4.078	6.241	42	15.367	25.728	1.469	6.207	7.854	34	15.564
Società collegate:										
RealBeef S.r.l.	-	6	-	-	6	-	-	-	-	-
Totale collegate	-	6	-	-	6	-	-	-	-	-
Società correlate:										
Fiorani & C. S.r.l.	-	36	-	-	36	-	-	-	-	-
Totale correlate	-	36	-	-	36	-	-	-	-	-

(a) Gli altri ricavi includono i dividendi da società controllate.

Allegato 3 – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2006
Terreni e fabbricati	78.442	(8.858)	69.584
Impianti e macchinari	24.165	(16.319)	7.846
Attrezzature industriali e commerciali	5.153	(4.362)	791
Altri beni	17.508	(11.309)	6.199
Immobilizzazioni in corso e acconti	691		691
Totale	125.959	(40.848)	85.111

Movimenti dell'esercizio					Situazione finale	
Acquisizioni	Decrementi netti	Riclass./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2007
2.430	(108)	683	(1.481)	81.307	(10.199)	71.108
795	(97)	1.565	(1.390)	26.028	(17.309)	8.719
550	(3)	33	(407)	5.666	(4.702)	964
807	(131)	523	(1.307)	17.566	(11.475)	6.091
2.886	(81)	(3.174)		322		322
7.468	(420)	(370)	(4.585)	130.889	(43.685)	87.204

Allegato 4 – Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2006
Diritti di brevetto industriale e di ut. delle opere dell'ingegno	1.382	(1.263)	119
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	371	(250)	121
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.029		1.029
Altre immobilizzazioni immateriali	2.587	(1.221)	1.366
Totale	5.369	(2.734)	2.635

	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale			
	Acquisizioni	Decrementi netti	Ricl./Sval./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2007
	99	(6)	116	(167)	1.590	(1.429)	161
	35			(21)	406	(271)	135
	242	(102)	(661)		508		508
	67	(21)	437	(289)	3.062	(1.502)	1.560
	443	(129)	(108)	(477)	5.566	(3.202)	2.364

Allegato 5 – Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2007 classificate nell'attivo non corrente

(in migliaia di Euro) Denominazione	Percentuale	Valore iniziale	Acq./sottoscr. vers. c/ cap.
Società controllate:			
Autoplose GmbH in liquidazione	100,00	611	
Chef Express S.p.A.	100,00	23.829	2.000
Cons. C. Comm. Ingr. Carni S.r.l.	85,92	5.285	27
Cremonini Rail Iberica S.A.	100,00	3.870	805
Cremonini Restauration S.A.S.	86,00	195	
Domogel S.r.l in liquidazione	100,00	-	
Fernie S.r.l. in liq.	95,00	527	
Global Service S.r.l.	100,00	136	
INALCA S.p.A.	100,00	145.093	
Interjet S.r.l.	100,00	1.594	
MARR S.p.A.	57,19	60.547	645
Momentum Services Ltd.	51,00	188	
Montana Alimentari S.p.A.	100,00	45.510	
Mutina Consulting S.r.l. liquidata	99,90	18	
Railrest S.A.	51,00	255	
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	100,00	4.408	
SGD S.r.l.	50,00	42	
Società Agricola Bergognina S.r.l.	94,00	94	
Tecno-Star Due S.r.l.	60,00	8	
Time Vending S.r.l.	80,00	80	
Totale società controllate		292.290	3.477
Società collegate:			
Az. Agr. Serra della Spina S.r.l. in liq.	33,33	10	
Emilia Romagna Factor S.p.A.	15,42		5.597
Food & Co. S.r.l.	30,00	3	
Totale società collegate		13	5.597
Altre imprese:			
Emilia Romagna Factor S.p.A.		2.806	
Futura S.p.A.		600	
Altre minori		191	
Totale altre imprese		3.597	-
Totale partecipazioni		295.900	9.074

Alienazioni	(Sval.) Rival.	Altri mov.	Percentuale	Valore finale
			100,00	611
			100,00	25.829
			86,69	5.312
	(941)		100,00	3.734
			86,00	195
			-	-
			95,00	527
			100,00	136
	(1.033)		100,00	145.093
			100,00	561
			57,12	61.192
			51,00	188
			100,00	45.510
	(2)	(16)		-
			51,00	255
			100,00	4.408
			50,00	42
			94,00	94
			60,00	8
			80,00	80
-	(1.976)	(16)		293.775
	(10)			-
		2.806	22,80	8.403
			30,00	3
-	(10)	2.806		8.406
		(2.806)		-
				600
				191
-	-	(2.806)		791
0	(1.986)	(16)		302.972

**Allegato 6 – Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2007
(art. 2427 n. 5 C.C.)**

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale (in Euro se non indicato diversamente)	Risultato esercizio chiuso al 31.12.07
Denominazione	Sede		
Società controllate:			
Autoplose GmbH in liquidazione	Matrei (Austria)	36.336	8
Chef Express S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	4.500.000	(2.017)
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	Bologna	1.500.000	311
Cremonini Rail Iberica S.A.	Madrid (Spagna)	2.697.006	(539)
Cremonini Restauration S.A.S.	Parigi (Francia)	1.500.000	1.142
Fernie S.r.l. in liquidazione	Modena	1.033.000	(15)
Global Service S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	93.000	161
INALCA S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	140.000.000	(9.366)
Interjet S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	1.550.000	(520)
MARR S.p.A.	Rimini	33.262.560	27.950
Momentum Services Ltd	Birmingham (Regno Unito)	GBP 225.000	1.600
Montana Alimentari S.p.A.	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	40.248.000	1.172
Railrest S.A.	Bruxelles (Belgio)	500.000	2.241
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	4.000.000	26
SGD S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	83.000	25
Società Agricola Bergognina S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(24)
Tecno-Star Due S.r.l.	Formigine (MO)	10.400	-
Time Vending S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	48
Totale società controllate			
Società collegate:			
Emilia Romagna Factor S.p.A.	Bologna	25.000.000	1.913
Food & Co S.r.l.	Roma	150.000	4
Totale società collegate			

NOTE

- (a) - I dati fanno riferimento al reporting utilizzato per il consolidamento al 31 dicembre 2007 in quanto la società chiude l'esercizio sociale il 30 settembre di ogni anno.
(b) - I dati si riferiscono al bilancio di liquidazione della società.

Patrimonio netto al 31.12.07	Quota di controllo al 31.12.07	Valore di carico (A)	Valutazione in base al PN (B)	Differenza (B) - (A)	Note
619	100,00%	611	619	8	(a)
3.521	100,00%	25.829	21.315	(4.514)	
2.512	86,69%	5.312	3.280	(2.032)	
810	100,00%	3.734	4.315	581	
2.692	86,00%	195	2.347	2.152	
1.062	95,00%	527	1.009	482	(b)
318	100,00%	136	302	166	
164.601	100,00%	145.093	178.660	33.567	
551	100,00%	561	551	(10)	
177.736	57,12%	61.192	88.787	27.595	
1.888	51,00%	188	959	771	
37.550	100,00%	45.510	47.412	1.902	
2.855	51,00%	255	1.456	1.201	
5.089	100,00%	4.408	5.229	821	
244	50,00%	42	55	13	
75	94,00%	94	58	(36)	
9	60,00%	8	6	(2)	
148	80,00%	80	116	36	
		293.775	356.476	62.701	
38.246	22,80%	8.403	8.720	317	
12	30,00%	3	4	1	
		8.406	8.724	318	

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE (BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2007)

Signori Azionisti di Cremonini s.p.a.,

con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429 del Codice Civile, adempiamo a quanto disposto dall'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 che prevede l'obbligo - per il Collegio Sindacale - di riferire all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta, nonché la facoltà di formulare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149 del predetto D.Lgs. 58/1998 e svolto la nostra attività secondo i principi di comportamento raccomandati dagli Ordini professionali.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate o programmate dalla Società e/o dalle sue controllate.

Al riguardo, abbiamo accertato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, nonché improntate a principi di corretta condotta amministrativa, non in contrasto con le delibere assembleari o in conflitto di interessi.

La struttura organizzativa della Società è adeguata alle dimensioni della stessa. Gli incontri tenuti con i responsabili di funzione e con i rappresentanti della società incaricata della revisione, ci hanno sempre consentito di raccogliere le necessarie informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta conduzione amministrativa.

Il controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare il rispetto delle procedure interne - sia operative che amministrative - adottate al fine di garantire una corretta gestione, nonché a prevenire i possibili rischi di natura finanziaria ed operativa, risulta sostanzialmente adeguato alle dimensioni della Società. Abbiamo sempre assistito, singolarmente o collegialmente, alle riunioni del Comitato di controllo interno.

Risultano altresì adeguate le disposizioni impartite dalla Società e le notizie ricevute dalle sue controllate ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione, nei termini di legge, ha messo a nostra disposizione la relazione sull'andamento della gestione sia semestrale che annuale ed ha altresì provveduto, sempre secondo legge, per quanto concerne le altre relazioni periodiche.

Per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- ▶ il bilancio risulta redatto in conformità ai principi contabili internazionali e secondo le indicazioni Consob. Al riguardo, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari ed eseguito i controlli nei limiti di cui all'art. 149 del D.Lgs. 58/1998;
- ▶ le Note di commento al bilancio, oltre alle indicazioni richieste dal Codice Civile, forniscono le informazioni richiamate da altre norme di legge e regolamentari ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- ▶ la relazione predisposta dagli Amministratori contiene le opportune informazioni sulla gestione, da ritenersi esaurienti e complete;
- ▶ l'obbligo di informativa al Collegio Sindacale, di cui all'art. 150 del D.Lgs. 58/1998 ed all'art. 21 dello statuto sociale, è stato assolto dagli Amministratori secondo la dovuta periodicità, tramite le notizie ed i dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- ▶ non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Le operazioni infragruppo relative all'interscambio di beni e di servizi, come illustrato dagli Amministratori, sono avvenute a normali condizioni di mercato. In proposito, non ci sono stati segnalati né sono emersi profili di conflitto di interesse, né di effettuazione di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, ovvero in grado di arrecare pregiudizi alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo;
- ▶ la relazione di certificazione, rilasciata da Reconta Ernst & Young ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/1998, non contiene rilievi e richiami d'informativa, né connesse osservazioni o limitazioni;
- ▶ nel corso dell'esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto dieci riunioni alle quali abbiamo sempre assistito;
- ▶ nel corso dell'esercizio sociale, il Collegio Sindacale ha tenuto dieci riunioni ed ha avuto altresì uno scambio di informazioni con la società incaricata della revisione;
- ▶ a Reconta Ernst & Young od a soggetti alla stessa legati da rapporti continuativi, non sono stati conferiti incarichi aggiuntivi oltre alla revisione contabile;
- ▶ al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti in genere;

- ▶ nel corso dell'esercizio sociale, abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto;
- ▶ la Società, in adesione a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per la Corporate Governance e dalle norme regolamentari per gli Emittenti, si è conformata alle disposizioni dettate per le società quotate;
- ▶ la Società ha approvato alcune modifiche allo statuto sociale al fine di adeguarne il testo a quanto previsto dalla Legge n. 262/2005 e dal D.Lgs. n. 305/2006. Tali modifiche hanno interessato, fra l'altro, le regole per la nomina di Amministratori e Sindaci, nonché l'introduzione della figura del "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili". Al riguardo e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del rag. Stefano Lalumera con deliberazione in data 7 agosto 2007.

Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, ritiene possa esprimersi parere favorevole da parte Vostra all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2007 ed alla proposta di destinazione dell'utile così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Castelvetro di Modena, 11 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

(dott. Giovanni Zanasi)



Il Sindaco Effettivo
(rag. Claudio Malagoli)



Il Sindaco Effettivo
(dott. Ezio Maria Simonelli)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
Cremonini S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cremonini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cremonini S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 12 aprile 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Cremonini S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 11 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Roberto Tabarrini
(Socio)

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE **2007**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2007	31.12.2006
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	637.886	595.242
Avviamenti	2	148.382	139.894
Altre immobilizzazioni immateriali	3	8.796	7.352
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	11.950	3.887
Partecipazioni in altre imprese	5	2.686	5.513
Strumenti finanziari / derivati	18	-	2.339
Crediti finanziari non correnti	6	3.691	1.833
Imposte anticipate	7	11.706	14.965
Altre voci attive non correnti	8	9.420	8.496
Totale attivo non corrente		834.517	779.521
Attivo corrente			
Rimanenze	9	225.115	234.248
Attività biologiche	10	9.684	17.808
Crediti finanziari correnti	11	7.116	2.173
<i>di cui verso parti correlate</i>		514	525
Crediti commerciali correnti	12	415.038	395.400
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.740	5.139
Crediti tributari correnti	13	17.164	11.031
Attività finanziarie disponibili per la vendita		6	-
Strumenti finanziari / derivati	18	3.265	-
Cassa e disponibilità liquide	14	128.474	107.169
Altre voci attive correnti	15	52.342	53.964
<i>di cui verso parti correlate</i>		5	12
Totale attivo corrente		858.204	821.793
Totale attivo		1.692.721	1.601.314

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2007	31.12.2006
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	16	67.074	66.918
Riserve		173.051	174.332
Utili indivisi		31.484	29.621
Risultato di periodo		10.040	11.627
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>		281.649	282.498
Capitale e riserve di terzi		55.322	51.676
Utile di periodo di terzi		15.203	14.512
<i>Patrimonio netto di terzi</i>		70.525	66.188
Totale patrimonio netto		352.174	348.686
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	17	315.467	364.355
Strumenti finanziari / derivati	18	-	3.272
Benefici verso dipendenti	19	36.585	42.265
Fondi per rischi ed oneri	20	7.153	5.979
Imposte differite passive	21	57.957	63.851
Altre voci passive non correnti	22	3.726	3.227
Totale passività non correnti		420.888	482.949
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	23	434.901	325.969
<i>di cui verso parti correlate</i>		440	458
Strumenti finanziari / derivati	24	1.576	-
Debiti tributari correnti	25	12.117	15.396
Passività commerciali correnti	26	410.354	370.493
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.547	4.178
Altre voci passive correnti	27	60.711	57.821
Totale passività correnti		919.659	769.679
Totale passivo		1.692.721	1.601.314

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)	Nota	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi	28	2.445.481	2.311.254
<i>di cui verso parti correlate</i>		5.853	2.096
Altri ricavi e proventi	29	36.958	37.587
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.272	1.291
Var: rimanenze prodotti finiti e semilavorati		(12.652)	1.076
Incrementi di immobiliz.per lavori interni		991	717
Costi per acquisti	30	(1.690.464)	(1.616.867)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(37.767)	(19.773)
Altri costi operativi	31	(390.759)	(376.592)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(2.501)	(2.433)
Costi per il personale	32	(240.723)	(218.066)
Ammortamenti	33	(44.633)	(41.271)
Svalutazioni ed accantonamenti	33	(10.419)	(10.058)
Proventi da partecipazioni		(43)	352
<i>di cui verso parti correlate</i>		6	14
(Proventi)/Oneri finanziari	34	(47.431)	(31.359)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(12)	75
(Proventi)/Oneri finanziari non ricorrenti	34	-	(1.337)
Risultato prima delle imposte		46.306	55.436
Imposte sul reddito	35	(21.063)	(29.297)
Risultato prima dei terzi		25.243	26.139
Risultato dei terzi		(15.203)	(14.512)
Risultato di periodo del Gruppo		10.040	11.627
Utile per azione base		0,0780	0,0903
Utile per azione diluito		0,0780	0,0903

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AVVENUTE NEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007 (NOTA 16)

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Valore nominale azioni prop	Totale Capitale sociale	Riserva da sovrapprez. delle azioni	Altre Riserve		
					Riserva legale	Riserva per rettifiche IAS	Riserva negoziaz. azioni proprie
Saldi al 31 dicembre 2005	73.746	(6.783)	66.963	78.280	14.749	79.036	1.126
Destinazione risultato esercizio precedente:							
- a riserva utili indivisi							
- distribuzione dividendi							
Effetto compravendita azioni proprie		(45)	(45)				(140)
Plus / minusvalenza su azioni proprie							
Cash flow hedge							
Cash flow hedge controllata INALCA							
Effetto piano stock option controllata MARR							
Movimentazione riserva di traduzione e altri movimenti							
Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006							
Saldi al 31 dicembre 2006	73.746	(6.828)	66.918	78.280	14.749	79.036	986
Destinazione risultato esercizio precedente:							
- a riserva utili indivisi							
- distribuzione dividendi							
Effetto compravendita azioni proprie		156	156				485
Plus / minusvalenza su azioni proprie							
Cash flow hedge							
Cash flow hedge controllata INALCA							
Effetto piano stock option controllata MARR							
Movimentazione riserva di traduzione e altri movimenti							
Utile (perdita) del periodo chiuso al 31 dicembre 2007							
Saldi al 31 dicembre 2007	73.746	(6.672)	67.074	78.280	14.749	79.036	1.471

Riserva conversione	Riserva cash flow hedge	Totale Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale
458	(51)	173.598	17.964	40.558	299.083	52.801	11.948	64.749	363.832
			40.558 (29.077)	(40.558)	0 (29.077)	11.948 (10.725)	(11.948)	0 (10.725)	0 (39.802)
		(140)			(185)				(185)
	1.351	1.351			1.351				0 1.351
			214 383		214 383	286		286	214 669
(477)		(477)	(421)		(898)	(2.634)		(2.634)	(3.532)
				11.627	11.627		14.512	14.512	26.139
(19)	1.300	174.332	29.621	11.627	282.498	51.676	14.512	66.188	348.686
			11.627 (10.295)	(11.627)	0 (10.295)	14.512 (10.854)	(14.512)	0 (10.854)	0 (21.149)
		485			641				641 0
	38	38			38				38 484
			484 38		484 38	28		28	484 66
(1.804)		(1.804)	9		(1.795)	(40)		(40)	(1.835)
				10.040	10.040		15.203	15.203	25.243
(1.823)	1.338	173.051	31.484	10.040	281.649	55.322	15.203	70.525	352.174

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEI BILANCI CHIUSI AL
31 DICEMBRE 2007 E 2006

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Risultato Netto prima degli interessi di azionisti terzi	25.243	26.139
Ammortamenti	44.633	41.271
Variazione netta fondo TFR	0	2.206
Variaz.netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	3.188	6.661
Storno effetti di finanza straordinaria		
Cash-flow operativo	73.064	76.277
(Incremento) decremento crediti vs clienti	(23.476)	(4.609)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	17.257	(29.809)
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	38.993	27.823
(Incremento) decremento altre poste del circolante	(5.605)	(4.257)
Variazione del Capitale Circolante	27.169	(10.852)
CASH FLOW DERIVANTE DALLA ATTIVITÀ OPERATIVA	100.233	65.425
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(12.076)	(8.358)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(82.665)	(60.267)
Variazione delle imm.finanziarie	(12.548)	(28.980)
Effetti netti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento	0	0
CASH FLOW DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(107.289)	(97.605)
FREE - CASH FLOW ANTE OPERAZIONI STRAORDINARIE	(7.056)	(32.180)
Flusso monetario operazioni di finanza straordinaria	0	0
Flusso monetario distribuzione dividendi	(22.399)	(39.802)
Aumenti di capitale, variaz.az. proprie ed altre variaz. Incl. quelle di terzi	644	(158)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(21.755)	(39.960)
FREE - CASH FLOW	(28.811)	(72.140)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(584.224)	(512.084)
Flusso di cassa del periodo	(28.811)	(72.140)
Indebitamento finanziario netto finale	(613.035)	(584.224)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	(48.888)	18.014
Incremento (Decremento) passività a m/l per derivati	(3.272)	(3.055)
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a m/l termine	(52.160)	14.959
FLUSSO MONETARIO A BREVE DELL'ESERCIZIO	(80.971)	(57.181)
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(216.596)	(159.415)
Flusso di cassa del periodo	(80.972)	(57.181)
Indebitamento finanziario netto a breve finale	(297.568)	(216.596)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve	108.931	75.598
Variazione titoli e altri crediti finanziari	(4.965)	997
Incremento (Decremento) passività a breve per derivati	(1.690)	(1.448)
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a breve termine	102.276	75.147
INCREMENTO (DECREM.) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21.305	17.966
Disponibilità liquide iniziali	107.169	89.203
Flusso di cassa del periodo	21.305	17.966
Disponibilità liquide finali	128.474	107.169

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, così come recepito dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e successive modificazioni, comunicazioni e delibere CONSOB, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2008.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo, fatta eccezione per le seguenti poste di bilancio:

- ▶ terreni e fabbricati per i quali alla data del 1° gennaio 2004 è stata adottata la valutazione al fair value, quale "sostituto del costo" come previsto dal IFRS 1;
- ▶ contratti derivati contabilizzati al fair value con contropartita il conto economico.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 presenta a fini comparativi i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- ▶ Stato Patrimoniale per poste correnti/non correnti;
- ▶ Conto Economico per natura;
- ▶ Rendiconto finanziario (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato è l'Euro. I prospetti contenuti nel presente bilancio sono esposti in migliaia di Euro. Se non diversamente indicato, le tabelle contenute nel presente bilancio sono esposte in migliaia di Euro.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- ▶ Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- ▶ Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo;
- ▶ Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dall'IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico;
- ▶ Le joint venture sono consolidate con il metodo proporzionale mediante il quale la quota proporzionale di ciascuna delle attività, passività, proventi e oneri di un'impresa a controllo congiunto è consolidata voce per voce con quelle del bilancio del partecipante al controllo;
- ▶ I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati;
- ▶ Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 include il bilancio della Capogruppo Cremonini S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo (ivi incluse le entità a destinazione specifica) escludendo le controllate irrilevanti.

Sono state escluse dall'area di consolidamento le società che presentano valori di bilancio individualmente e cumulativamente irrilevanti rispetto al bilancio consolidato di Gruppo, tra cui quelle di recentemente acquisizione o costituzione. In particolare, l'esclusione ha riguardato le seguenti società controllate:

Controllate dirette

Fernie S.r.l. in liquidazione

Ibis S.p.A.

Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione

Montana Farm S.p.z.o.o.

Inalca Brasil Comercio Ltda.

Prometex S.a.m.

Le partecipazioni in tali società sono state valutate al costo (in alcuni casi interamente svalutato).

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2007, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nell'Allegato 6.

L'area di consolidamento ha subito talune variazioni, di seguito descritte, rispetto a quella relativa al bilancio consolidato del precedente esercizio. Gli effetti economici di tali variazioni sono stati riportati, quando significativi, nelle note di commento ai prospetti contabili. Le variazioni patrimoniali non hanno invece inciso in maniera significativa sulla comparabilità con i corrispondenti periodi dell'anno precedente.

In particolare, rispetto al 31 dicembre 2006, sono entrate a far parte dell'area di consolidamento le seguenti società:

- ▶ New Catering S.r.l., società acquisita da MARR al 100%, attiva nella distribuzione dei prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce (società acquisita nel corso del 2007);
- ▶ Società Agricola Bergognina S.r.l. (consolidata a partire dal 1 gennaio 2007);
- ▶ Global Service Logistics S.r.l. (consolidata a partire dal 1 gennaio 2007);
- ▶ Time Vending S.r.l. (consolidata a partire dal 1 gennaio 2007);
- ▶ Baldini Adriatica Pesca S.r.l., società neo-costituita, controllata al 100% da MARR S.p.A., attiva, attraverso affitto di ramo d'azienda, nella commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2007 hanno avuto luogo:

- ▶ Variazione della percentuale di controllo in MARR S.p.A. dal 57,19% al 57,12% per effetto combinato della diluizione derivante dall'esercizio di una quota di stock option originariamente assegnate ai dipendenti e dall'acquisto di un ulteriore 0,12% del capitale sociale della stessa.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1 gennaio 2007. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio ma ha comportato, in alcuni casi, solo informativa addizionale.

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari) e recepisce la sezione delle informazioni integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio". La nuova informativa è esposta in punti diversi del bilancio.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare gli obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale. Questa nuova informativa è esposta nel prosieguo della presente nota al paragrafo "Politica di gestione del capitale".

IFRIC 8 Ambito di applicazione dell'IFRS 2

In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329 - 2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 (Ambito di applicazione dell'IFRS 2). L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni) si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato. In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al fair value dello strumento rappresentativo del patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

IFRIC 9 Rideterminazione del valore dei derivati incorporati

In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 9 (Rideterminazione del valore dei derivati incorporati). La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui l'impresa medesima diventa parte del contratto. Una valutazione successiva è vietata a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame sulla separazione del derivato incorporato. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

IFRIC 10 Bilanci intermedi e riduzioni di valore

In data 1 giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 610-2007 ha recepito l'IFRIC 10 (Bilanci intermedi e riduzione di valore). Tale interpretazione ha per oggetto l'interazione tra le disposizioni dello IAS 34 (Bilanci intermedi) e la rilevazione delle perdite per riduzione di valore sull'avviamento di cui allo IAS 36 e su talune attività finanziarie di cui allo IAS 39, e l'effetto di tale interazione sui successivi bilanci intermedi e annuali. L'IFRIC 10 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nel bilancio annuale o in un bilancio infrannuale successivo, alle perdite di valore di talune attività rilevate in un precedente periodo intermedio (per esempio, bilancio trimestrale e semestrale) qualora a fine periodo siano venute meno le condizioni che precedentemente avevano indotto un'entità a rilevare una svalutazione (impairment loss). L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

CAMBIAMENTI FUTURI NELLE POLITICHE CONTABILI

L'International Accounting Standards Board e l'IFRIC hanno emanato, nel corso dell'anno, ulteriori principi ed interpretazioni che entreranno in vigore nei periodi successivi alla data del presente bilancio. La Società non ha anticipatamente adottato alcuno di tali principi ed interpretazioni. Gli effetti principali attesi dall'applicazione di tali principi ed interpretazioni sono di seguito illustrati.

IAS 23 Oneri finanziari

Nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2009 o successivamente. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad un'attività qualificante. Un'attività qualificante è un'attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. In accordo con le disposizioni transitorie del principio, il Gruppo lo adotterà come variazione prospettica. Pertanto gli oneri finanziari saranno capitalizzati sulle attività qualificanti iniziando da una data successiva al 1 gennaio 2009. Nessun cambiamento sarà apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico.

IFRS 8 Informativa di settore

L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 al fine di avvicinarsi, con qualche leggera variazione, al "Financial Accounting Standards Board Statement No. 131 Disclosure about Segments of an Enterprise and Related Information". L'IFRS 8 specifica il modo in cui una Società dovrebbe riportare i dati, sia annuali che intermedi, riguardo ai segmenti operativi e delinea i requisiti per la comunicazione dei dati organizzati per prodotti e servizi, zona geografica, clienti importanti. L'IFRS 8 sarà adottato dalla sua data di efficacia (1 gennaio 2009). L'utilizzo di questo principio non avrà nessun effetto sulla posizione finanziaria ma comporterà informativa addizionale.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

Nel novembre 2006 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 12 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano al 1 gennaio 2008 o successivamente. Questa interpretazione si applica agli operatori che erogano servizi in concessione e stabilisce come contabilizzare le obbligazioni assunte ed i diritti ricevuti nell'ambito di un accordo di concessione. Il Gruppo si attende che l'adozione di questo principio non comporti impatti significativi sul bilancio.

IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione

Nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1 luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. La Gruppo non si attende che tale interpretazione abbia impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.

IFRIC 14 IAS 19 Limitazioni alle attività di un piano a benefici definiti. Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione

Nel luglio 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 14 che sarà effettiva per esercizi che iniziano al 1° luglio 2008 o successivamente. L'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare il limite all'eccedenza di un piano a benefici definiti che può essere rilevata come attività in accordo con lo IAS 19 Benefici per dipendenti. La Gruppo non si attende che tale interpretazione abbia impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato della Gruppo in quanto l'unico piano a benefici definiti (Tfr maturato al 31 dicembre 2006) è in deficit.

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazioni

Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. Il Gruppo non ha intrappreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il Gruppo sta valutando come adeguarsi alle novità apportate dal principio.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del bilancio precedente. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati di seguito.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. La Società, così come consentito dall'IFRS 1, in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali ha proceduto alla valutazione al fair value di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e all'utilizzo di tale fair value come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

A parte quanto sopra esposto non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche. I beni assunti in leasing finanziario sono iscritti tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente

determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

▶ Fabbricati	2% - 5%
▶ Impianti e macchinari	7,50%-20%
▶ Attrezzature industriali e commerciali	15%-25%
▶ Altri beni:	
▶ Macchine elettroniche di ufficio	20%
▶ Mobili e dotazioni di ufficio	10%-15%
▶ Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
▶ Autovetture	25%
▶ Altre minori	10%-40%

Leasing

I contratti di leasing sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazioni sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Avviamento ed altre attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto, di norma, quando:

- (i) l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure
- (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (cash generating unit). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Gli avviamenti commerciali sono considerati a vita indefinita e quindi non correlati al periodo della licenza contrattuale. Il management ha ritenuto di adottare tale trattamento contabile in quanto:

- ▶ il prezzo inizialmente pagato per la licenza è correlato al valore del fatturato del locale e risulta indipendente dal residuo periodo contrattuale;
- ▶ storicamente, alla scadenza contrattuale, il Gruppo ha sempre ottenuto il rinnovo delle licenze;
- ▶ le ridefinizioni di rapporti contrattuali avvenute in passato sono il risultato di accordi volontari. Dalla conclusione di tali operazioni, il Gruppo, oltre ad avere solidificato il rapporto commerciale con le società concedenti, ha ottenuto un allungamento dei termini contrattuali. In questi casi, come nei precedenti, l'avviamento eventualmente pagato non hanno evidenziato perdite di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

▶ Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno	5 anni
▶ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni / 20 anni
▶ Altre	5 anni / durata del contratto

Partecipazioni in società collegate ed altre imprese

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, e le partecipazioni in altre imprese, vista la loro non significatività, sono valutate al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento, così come indicato nell'Allegato 5 e nelle note che seguono. La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Attività biologiche

Le attività biologiche rappresentate da bovini allevati sono state valutate al valore equo (fair value) al netto dei costi di accrescimento e dei costi di vendita.

Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (fair value) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. In virtù dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi.

Derecognition

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- ▶ i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- ▶ si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- ▶ il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere. La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore delle attività

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di Gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di Gruppo.

Utile per azione

Base e Diluito

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data. Successivamente le stesse vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Trattamento contabile dei contratti di finanza derivata

Il Gruppo Cremonini utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato; sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati utilizzati è determinato con riferimento al valore di mercato qualora sia possibile individuare un mercato attivo degli stessi. Se, invece, il valore di mercato di uno strumento finanziario non è facilmente individuabile, ma può essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato viene determinato mediante la valutazione dei singoli componenti lo strumento o dello strumento analogo. Inoltre, per strumenti per i quali non è possibile individuare facilmente un mercato attivo, la valutazione è determinata ricorrendo al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico nell'esercizio.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente. La società ha optato, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai piani a benefici definiti, per l'applicazione del metodo del corridoio, che consente di diluire l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni dei parametri posti a base della valutazione lungo più esercizi; pertanto gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici generatisi dopo la data di transizione agli IFRS non vengono rilevati immediatamente a conto economico, bensì diluiti utilizzando la tecnica del corridoio. Secondo tale metodo, deve essere rilevata a conto economico la sola quota di utili e perdite attuariali netti al termine del periodo precedente eccedente il maggiore fra il 10 % del valore attuale dell'obbligazione ed il 10 % del fair value delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data, divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

A seguito della recente riforma della normativa nazionale che lo disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a contribuzione definita, i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31.12.2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future. Pertanto, la sua valutazione è effettuata dagli attuari indipendenti sulla base della sola vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti, senza più considerare la remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR "maturato" ante 1° gennaio 2007 subisce quindi una variazione di calcolo per effetto del venir meno delle ipotesi attuariali precedentemente previste legate agli incrementi salariali. In particolare, la passività connessa al "TFR maturato" è attuarialmente valutata al 1° gennaio 2007 senza applicazione del pro-rata (anni di servizio già prestati/anni complessivi di servizio), in quanto i benefici dei dipendenti relativi a tutto il 31 dicembre 2006 possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione) in applicazione del paragrafo 67 (b) dello IAS 19. Ne consegue che, ai fini di questo calcolo, i "current service costs" relativi alle prestazioni future di lavoro dei dipendenti sono da considerarsi nulli in quanto rappresentati

dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS. La modifica della formula di calcolo sopra indicata ha fatto emergere utili o perdite che sono contabilizzati secondo le regole previste per il curtailment dal paragrafo 109 dello IAS 19. Di conseguenza l'effetto "curtailment" è stato contabilizzato a conto economico (ivi inclusi gli eventuali utili e perdite attuariali precedentemente non contabilizzati).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili, nella voce "Debiti tributari". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Criteri di conversione delle poste in valuta e traduzione dei bilanci in valuta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Alla data di redazione del presente bilancio annuale i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore alla data del 31 dicembre 2007 con imputazione dei relativi effetti al conto economico con contropartita le rispettive voci dello stato patrimoniale.

Il bilancio consolidato del Gruppo Cremonini è redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale).

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta di presentazione sono le seguenti:

- ▶ le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- ▶ i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato;
- ▶ le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- ▶ la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la conversione in Euro dei prospetti contabili delle controllate estere che non utilizzano la moneta di conto europea (Euro) sono stati i seguenti:

Valuta (quantità di valuta per 1 Euro)	Cambio di fine esercizio		Cambio medio	
	2007	2006	2007	2006
Dollaro (USA)	1,47210	1,31700	1,37048	1,25560
Dinaro Algerino	98,25113	93,69440	95,30890	91,43280
Kwanza (Angola)	110,42403	105,73100	105,01995	100,95900
Real (Brasile)	2,61078	2,81333	2,66379	2,73313
Rublo (Russia)	35,98546	34,68000	35,01830	34,11107
Zloty (Polonia)	3,59350	3,83100	3,78370	3,89586

Stock options

Con assemblea dei soci del 2 settembre 2003 la controllata MARR S.p.A. ha approvato un piano di stock option. La valutazione del piano di stock option, è stata effettuata al fair value degli strumenti rappresentativi di capitale concessi ai dipendenti alla data di assegnazione. Il fair value degli strumenti rappresentativi di capitali esercitati nel corso del periodo è stato addebitato alla voce "costo del personale" del conto economico con contropartita un'apposita riserva del Patrimonio Netto. Il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale è stato determinato da un attuario indipendente.

Operazione di securitization

In data 26 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Cremonini S.p.A. ha deliberato di avviare la procedura di estinzione anticipata dell'operazione al fine di cogliere l'opportunità di migliorare e ottimizzare la gestione dei crediti commerciali del Gruppo Cremonini ed ottenere efficienze operative e di costo.

I titoli sono stati rimborsati da parte della società veicolo il 24 aprile 2007 (data di liquidazione cedola) utilizzando il monte incassi dei crediti in essere. Conseguentemente il debito per obbligazioni è stato riclassificato tra le poste del passivo corrente.

Aggregazione di imprese

Le aggregazioni di imprese vengono contabilizzate mediante l'applicazione del cosiddetto purchase method (metodo dell'acquisto così come definito dallo IFRS 3 "Aggregazioni d'impresa"). Il purchase method impone, dopo aver identificato l'acquirente nell'ambito della business combination e avere determinato il costo dell'acquisizione, di valutare al fair value tutte le attività e le passività (incluse le cosiddette contingent liabilities) acquisite. A tale scopo l'azienda è chiamata a valutare in maniera specifica le eventuali attività immateriali acquisite. L'eventuale avviamento è determinato solo in via residuale come differenza tra il costo della business combination (inclusivo degli oneri accessori e delle eventuali contingent considerations) e la quota di propria pertinenza nella differenza tra le attività e le passività acquisite valutate al fair value. L'eventuale avviamento che emerge in tal modo, alla pari delle eventuali altre attività immateriali a vita indefinita che dovessero essere iscritte, non deve essere ammortizzato ma viene sottoposto, almeno annualmente, ad impairment test.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data nella quale è maturato il diritto alla loro percezione, che, nel caso di società quotate è la data di stacco della cedola.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Informazioni settoriali

Un settore è definito come un'area di attività od un'area geografica nella quale si svolge l'attività del Gruppo caratterizzato da condizioni e rischi diversi da quelli degli altri settori. In particolare per il Gruppo i settori di attività rappresentano i settori primari e sono stati identificati nel Settore Produzione, nel Settore Distribuzione, nel Settore Ristorazione e nel Settore Holding e Attività Centralizzate. Le aree geografiche (settore secondario) sono state definite in Italia, Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Si riportano di seguito i principali dati sintetici per settore di attività:

Ripartizione dei risultati per settore

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Produzione				
Vendite esterne	990.828	992.688	(1.860)	(0,19)
Vendite intrasettoriali	50.412	51.793		
Ricavi totali	1.041.240	1.044.481	(3.241)	(0,31)
Margine operativo lordo	51.003	50.078	925	1,85
Ammortamenti e svalutazioni	(31.634)	(30.535)	(1.099)	3,60
Risultato operativo	19.369	19.543	(174)	(0,89)
Distribuzione				
Vendite esterne	1.042.356	948.330	94.026	9,91
Vendite intrasettoriali	22.346	24.405		
Ricavi totali	1.064.702	972.735	91.967	9,45
Margine operativo lordo	69.470	61.575	7.895	12,82
Ammortamenti e svalutazioni	(9.757)	(8.177)	(1.580)	19,32
Risultato operativo	59.713	53.398	6.315	11,83
Ristorazione				
Vendite esterne	443.900	396.893	47.007	11,84
Vendite intrasettoriali	224	147		
Ricavi totali	444.124	397.040	47.084	11,86
Margine operativo lordo	31.391	30.095	1.296	4,31
Ammortamenti e svalutazioni	(10.754)	(8.667)	(2.087)	24,08
Risultato operativo	20.637	21.428	(791)	(3,69)
 Holding, immobiliare e servizi				
Vendite esterne	5.355	10.931	(5.576)	(51,01)
Vendite intrasettoriali	8.516	7.798		
Ricavi totali	13.871	18.729	(4.858)	(25,94)
Margine operativo lordo	(2.820)	(2.556)	(264)	10,33
Ammortamenti e svalutazioni	(2.908)	(3.950)	1.042	(26,38)
Risultato operativo	(5.728)	(6.506)	778	(11,96)
Rettifiche di consolidamento				
Ricavi totali	(81.498)	(84.143)		
Margine operativo lordo	(211)	(83)		
Ammortamenti e svalutazioni				
Risultato operativo	(211)	(83)		
Totale				
Ricavi totali	2.482.439	2.348.842	133.597	5,69
Margine operativo lordo	148.833	139.109	9.724	6,99
Ammortamenti e svalutazioni	(55.053)	(51.329)	(3.724)	7,26
Risultato operativo	93.780	87.780	6.000	6,84

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Confronto dati al 31 dicembre 2007 - 31 dicembre 2006 (12 mesi)

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)	Produzione	%	Distribuzione	%	Ristorazione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	627.129	63,9	926.023	90,7	288.792	65,9	4.411	92,6	1.846.355	75,5
Unione Europea	154.610	15,7	65.332	6,4	149.353	34,1	-	-	369.295	15,1
Extra Unione Europea	199.994	20,4	29.394	2,9	89	0,0	354	7,4	229.831	9,4
Totale	981.733	100,0	1.020.749	100,0	438.234	100,0	4.765	100,0	2.445.481	100,0

Al 31 dicembre 2006 (in migliaia di Euro)	Produzione	%	Distribuzione	%	Ristorazione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	641.641	65,4	854.122	91,7	264.664	68,1	9.325	93,9	1.769.752	76,6
Unione Europea	152.174	15,5	52.630	5,7	124.173	31,9	444	4,5	329.421	14,3
Extra Unione Europea	187.365	19,1	24.417	2,6	133	0,0	166	1,6	212.081	9,1
Totale	981.180	100,0	931.169	100,0	388.970	100,0	9.935	100,0	2.311.254	100,0

Stato patrimoniale consolidato suddiviso per settore

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	19.719	83.983	52.998	478		157.178
Immobilizzazioni materiali	435.810	59.603	62.480	79.993		637.886
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.089	509	2.323	9.936		19.857
Capitale immobilizzato	462.618	144.095	117.801	90.407	0	814.921
Capitale circolante netto commerciale						
- Crediti commerciali	118.173	258.686	45.234	9.945	(22.172)	409.866
- Rimanenze	136.258	88.266	9.810	252	213	234.799
- Debiti commerciali	(151.781)	(180.263)	(65.459)	(2.133)	23.210	(376.426)
Totale capitale circolante netto commerciale	102.650	166.689	(10.415)	8.064	1.251	268.239
Altre attività a breve termine	22.364	20.460	12.225	26.063	(25.711)	55.401
Altre passività a breve termine	(18.684)	(18.617)	(33.294)	(25.522)	24.460	(71.657)
Capitale d'esercizio netto	106.330	168.532	(31.484)	8.605	0	251.983
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(54.481)	(20.881)	(13.726)	(12.607)		(101.695)
Capitale investito netto	514.467	291.746	72.591	86.405	0	965.209

Al 31 dicembre 2006 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	18.895	77.456	50.390	505		147.246
Immobilizzazioni materiali	416.796	58.472	39.708	80.266		595.242
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.994	453	1.354	4.410		12.211
Capitale immobilizzato	441.685	136.381	91.452	85.181	0	754.699
Capitale circolante netto commerciale						
- Crediti commerciali	149.621	217.985	37.263	5.381	(20.537)	389.713
- Rimanenze	162.407	80.508	8.706	353	82	252.056
- Debiti commerciali	(138.973)	(156.177)	(59.252)	(2.702)	19.671	(337.433)
Totale capitale circolante netto commerciale	173.055	142.316	(13.283)	3.032	(784)	304.336
Altre attività a breve termine	21.205	19.358	8.771	25.907	(18.360)	56.881
Altre passività a breve termine	(16.548)	(15.199)	(35.353)	(22.006)	18.194	(70.912)
Capitale d'esercizio netto	177.712	146.475	(39.865)	6.933	(950)	290.305
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(63.545)	(21.549)	(13.829)	(13.171)		(112.094)
Capitale investito netto	555.852	261.307	37.758	78.943	(950)	932.910

Posizione finanziaria netta consolidata suddivisa per settore

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(187.056)	(141.059)	(5.751)	(98.780)	(432.646)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(91.211)	(33.609)	(6.094)	(116.500)	(247.414)
- esigibili oltre 5 anni	(43.049)	(2.088)	(1.746)	(21.170)	(68.053)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(321.316)	(176.756)	(13.591)	(236.450)	(748.113)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	43.094	48.319	17.690	19.371	128.474
- altre attività finanziarie	1.305	4.166	1.127	6	6.604
Totale disponibilità	44.399	52.485	18.817	19.377	135.078
Securitization e conti correnti interni di tesoreria	(8.513)	1.334	(59.050)	66.229	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(285.430)	(122.937)	(53.824)	(150.844)	(613.035)

Al 31 dicembre 2006 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(132.742)	(42.473)	(4.248)	(145.940)	(325.403)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(94.443)	(34.466)	(1.238)	(135.063)	(265.210)
- esigibili oltre 5 anni	(63.813)	(3.972)	(1.899)	(32.733)	(102.417)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(290.998)	(80.911)	(7.385)	(313.736)	(693.030)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	14.908	35.751	17.367	39.142	107.168
- altre attività finanziarie		903	735		1.638
Totale disponibilità	14.908	36.654	18.102	39.142	108.806
Securitization e conti correnti interni di tesoreria	(45.276)	(54.221)	(26.927)	126.424	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(321.366)	(98.478)	(16.210)	(148.170)	(584.224)

Principali stime adottate dalla Direzione e valutazioni discrezionali

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione del presente bilancio annuale, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

- Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti iscritti in bilancio, il Gruppo ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso.

I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento/differenza di consolidamento sono stati desunti per l'anno 2008 dal Budget e per gli anni successivi da stime elaborate dalla Direzione Aziendale utilizzando tassi di crescita costanti mai superiori al tasso d'inflazione programmata. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 6,5% (7% per MARR e le sue controllate). La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (impairment test sugli avviamenti) è stata effettuata con cadenza annuale con riferimento al 31 dicembre 2007.

► Stime adottate per la determinazione del fair value del piano di stock option

Il Gruppo definisce il costo di ogni transazione con i dipendenti, regolata con strumenti di capitale, facendo riferimento al valore equo degli strumenti alla data in cui sono concessi. Stimare il valore equo richiede di determinare il modello di valutazione più appropriato per la concessione di strumenti di capitale che, pertanto, dipende dai termini e dalle condizioni in base alle quali tali strumenti sono concessi. Questo richiede anche l'individuazione dei dati per alimentare il modello di valutazione tra cui ipotesi sulla vita attesa delle opzioni, la volatilità e il rendimento azionario.

In particolare si segnala che con l'assemblea dei soci del 2 settembre 2003 la controllata MARR S.p.A. ha approvato un piano di stock option a favore di alcuni dipendenti al servizio del quale è stato deliberato un aumento di capitale sociale. Il piano di stock options prevede l'attribuzione di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie della società di nuova emissione ed è suddiviso in due distinti piani di incentivazione azionaria di cui uno riservato all'Amministratore Delegato, nonché dirigente della Società e l'altro a taluni dipendenti della Società, entrambi preordinati allo scopo di incentivare la produttività e promuovere la fidelizzazione verso l'azienda di tali amministratori, dirigenti e dipendenti.

Parte delle Opzioni sono state assegnate con delibera del Consiglio di Amministrazione dopo l'approvazione dei regolamenti dei Piani. Con riferimento alle Opzioni rimanenti, tali regolamenti prevedono che le Opzioni siano assegnate ai destinatari aventi diritto con le seguenti modalità: (i) in parte, con cadenza annuale a partire dal 2003 e fino al 2007, a condizione che il rapporto di lavoro con la Società perduri fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'anno di riferimento, (ii) in parte, con cadenza annuale a partire dal 2003 e fino al 2007, condizionatamente al raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati dal Consiglio di Amministrazione della Società nell'anno di riferimento, e (iii) in parte al completamento del processo di quotazione delle azioni della Società, condizionatamente al perdurare nel tempo del rapporto di lavoro con la Società.

I regolamenti dei piani di stock options, modificati per quanto di stretta conseguente necessità a seguito della delibera dell'assemblea dei soci della delibera del 11 marzo 2005, prevedono l'assegnazione ai destinatari di un numero massimo di 133.131 Opzioni, ciascuna delle quali dà diritto alla sottoscrizione di 10 azioni ordinarie della Società del valore di Euro 0,5 ciascuna. Il prezzo di esercizio di tali opzioni è stato determinato sulla base di una perizia predisposta da un perito indipendente in data 29 agosto 2003 pari a 22,50 Euro per opzione (2,25 Euro per azione da 0,50 Euro).

Ricorrendo le condizioni previste dai Piani di Stock Option, le Opzioni sono assegnate a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al tre per cento del valore nominale delle azioni ordinarie della Società che dette Opzioni danno diritto a sottoscrivere.

In data 20 giugno 2005 i destinatari del piano di stock option hanno integralmente esercitato i diritti di opzione maturati alla data di ammissione alla quotazione. Conseguentemente hanno sottoscritto e liberato 836.280 azioni, costituenti parte dell'aumento del capitale riservato loro dall'Assemblea degli Azionisti in data 2 settembre 2003.

In data 30 giugno 2006 alcuni dei destinatari del Piano di stock option hanno sottoscritto e liberato n.158.730 azioni, costituenti parte dell'aumento di capitale riservato loro dall'Assemblea degli Azionisti in data 2 settembre 2003.

In data 3 e 4 luglio 2006 i destinatari del Piano di stock option che non avevano esercitato l'opzione nel mese di giugno hanno sottoscritto e liberato ulteriori n. 68.630 nuove azioni.

In data 30 aprile 2007 i destinatari del Piano di stock option hanno sottoscritto e liberato l'ultima tranche di n. 227.360 azioni, costituenti parte dell'aumento di capitale riservato loro dall'assemblea degli Azionisti in data 2 settembre 2003.

Il fair value del piano è stato eseguito da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- Il costo delle stock option è stato determinato alla data dell'assegnazione del piano (2 settembre 2003) ipotizzando il presumibile valore di MARR S.p.A. alla data di ingresso nel mercato regolamentato tenuto conto anche della valutazione della società effettuata dal perito indipendente in data 29 agosto 2003;
- La curva dei tassi free risk è stata dedotta dai tassi Euroswap al 31 dicembre 2003;
- Il metodo utilizzato per la valutazione è il metodo Monte Carlo;
- Il flusso dei dividendi attesi è stato desunto dal Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- La volatilità presunta del titolo MARR (ante quotazione) è stata desunta dalle serie storiche del titolo Cremonini.

► Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di inflazione previsto è pari al 2%;
- * il tasso di attualizzazione utilizzato pari al 4,85%;
- ** i tassi attesi di incrementi retributivi (comprensivo di inflazione) è così suddiviso: (i) Dirigenti 4,5%; (ii) Impiegati/Quadri 3%; (iii) Operai 3%;
- il tasso annuo di frequenza di anticipazione del TFR è previsto pari al 3%;
- il turnover dei dipendenti pari al 10%, ad eccezione delle società Alisea e Sfera per le quali il tasso di turnover è pari al 9%.

* Per quanto riguarda la rideterminazione del Fondo TFR al 31 dicembre 2006, a seguito delle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti, il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 4,25% (stima utilizzata nel bilancio 2006).

** Le stime dei tassi attesi degli incrementi retributivi, sono utilizzate solamente per le Società con 50 o meno dipendenti.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo indennità suppletiva di clientela

La valutazione della passività per indennità suppletiva di clientela è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di turn-over volontario previsto pari al 3%;
- il tasso di turnover societario previsto pari all'8% per MARR S.p.A. e al 18,5% per le altre Società del Gruppo;
- il tasso di attualizzazione utilizzato pari al 3%.

- Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

- Altre stime ed ipotesi utilizzate

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- obsolescenza magazzino
- ammortamenti
- valutazioni di altre attività

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti dal Gruppo Cremonini sono i seguenti:

- Rischio di mercato: derivante dall'esposizione del Gruppo alle fluttuazioni dei tassi di cambio, dei tassi d'interesse ed alla volatilità dei prezzi dei prodotti e dei servizi venduti;
- Rischio di credito: derivante dalla possibilità di fallimento di una controparte;
- Rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

Il Gruppo Cremonini utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Tuttavia nei casi in cui gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), questi sono contabilizzati al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Rischio di cambio

Il Gruppo Cremonini, operando a livello internazionale, è strutturalmente esposto alle variazioni dei tassi di cambio che condizionano i flussi finanziari che hanno origine nella gestione operativa e nelle operazioni di finanziamento in valute diverse dalla valuta di conto europea (Euro).

Le esposizioni del Gruppo derivano soprattutto dalle transazioni di natura commerciale regolate in Dollari statunitensi; altre esposizioni in valute alle quali il Gruppo è sottoposto sono quelle in Rubli russi, in Sterline inglesi, in Kwanza angolano, in Zloty polacchi ed in Dinaro algerino.

Le variazioni nei tassi di cambio hanno impatto:

- sul risultato economico, per effetto della differente significatività di costi e ricavi in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo e per effetto della conversione di crediti e debiti commerciali o finanziari denominati in valuta;
- sul risultato economico e sul patrimonio netto del bilancio consolidato, per effetto della conversione delle attività e delle passività delle società che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro.

Il rischio derivante dalla formazione del reddito d'esercizio in divisa oppure dalla conversione delle attività e passività delle società che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

Analisi di sensitività

In generale, un apprezzamento dell'Euro rispetto alle altre valute ha un effetto negativo sull'utile ante imposte e viceversa. Al 31 dicembre 2007, gli effetti di un apprezzamento o deprezzamento dell'Euro del 5% nei confronti delle altre valute nelle quali opera il Gruppo sono riportati nella tabella seguente:

Effetti sul risultato ante imposte:

(in migliaia di Euro)	Apprezzamento EUR 5%	Deprezzamento EUR 5%
Dollaro Americano	6.848	(2.603)
Sterline Inglesi	32	(32)
Readjustado Kwanza Angolano	1.119	(1.119)
Rubli Russi	720	(720)

Inoltre, un apprezzamento dell'Euro del 5% rispetto al dollaro statunitense avrebbe determinato una riduzione delle altre poste del patrimonio netto di 39 migliaia di Euro riconducibile alla variazione della riserva di cash flow hedge (dovuto alla variazione nel valore equo dei contratti a termine sui cambi). Invece, un deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro della stessa entità avrebbe determinato un effetto positivo di 43 migliaia di Euro.

Rischio di tasso

Il Gruppo Cremonini, come si può evincere dalla posizione finanziaria netta, è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse che condizionano il valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari.

I finanziamenti a medio lungo termine sono, per la quasi totalità, stipulati con tassi di interesse variabile esponendo il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa futuri mentre i finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi.

Analisi di sensitività

Al 31 dicembre 2007, un ipotetico incremento del 5% del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe determinato un maggior onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa 1.228 migliaia di Euro su base annua (1.157 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Rischio di prezzo

La riduzione dei prezzi dei prodotti e dei servizi venduti comporta generalmente una riduzione dei risultati operativi e viceversa. Operando a livello mondiale, il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei prezzi che sono inoltre condizionati dalla normale stagionalità che caratterizza i singoli settori. Tali rischi sono gestiti direttamente dalle singole società attraverso la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e tramite il perseguimento della stabilità dei margini attuata con una politica dei prezzi ottimale.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie.

Le prassi operative del Gruppo consentono un controllo del rischio di credito, attraverso una procedura che consente di monitorare le classi di merito dei clienti che richiedono dilazioni nei pagamenti, contenendo limitando così la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. L'attività di monitoraggio del cliente si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti e sulla supervisione dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplici ed il fatturato particolarmente distribuito. Per quanto riguarda il rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità, il Gruppo attua politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società ed avviene sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, ivi comprese le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso. Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano di generare un flusso di pagamenti tali da garantire all'Azienda la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti commerciali correnti	415.038	395.400
Altre voci attive non correnti	9.420	8.496
Altre voci attive correnti	52.342	53.964
Totale	476.800	457.860

Il fair value delle categorie sopra esposte non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Per l'informativa riguardante l'esposizione massima al rischio di credito si rimanda al punto 12 delle note di commento al bilancio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

Il Gruppo rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate sulla base della scadenza contrattuale alla data del bilancio. Si fa presente che gli importi indicati non riflettono i valori contabili (ad eccezione dei saldi entro 12 mesi per i quali i saldi contabili riflettono una stima ragionevole dei flussi finanziari data la non significatività dell'effetto dell'attualizzazione) in quanto non attualizzati. I flussi finanziari dei finanziamenti a tasso variabile, sono stati stimati utilizzando il tasso di indebitamento medio alla data di riferimento del bilancio.

(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Al 31 dicembre 2007				
Finanziamenti	434.901	247.414	68.053	750.368
Strumenti finanziari e Derivati	1.576	-	-	1.576
Debiti commerciali	410.354	-	-	410.354
	846.831	247.414	68.053	1.162.298
Al 31 dicembre 2006				
Finanziamenti	325.969	261.938	102.417	690.324
Strumenti finanziari e Derivati	-	3.272	-	3.272
Debiti commerciali	370.493	-	-	370.493
	696.462	265.210	102.417	1.064.089

Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

(in migliaia di Euro)		31 Dicembre 2007	
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e Crediti	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Crediti finanziari non correnti	3.691	-	3.691
Altre voci attive non correnti	9.420	-	9.420
Crediti finanziari correnti	7.116	-	7.116
Crediti commerciali correnti	415.038	-	415.038
Strumenti finanziari derivati correnti	-	3.265	3.265
Crediti tributari correnti	17.164	-	17.164
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	128.474	-	128.474
Altre voci attive correnti	52.342	-	52.342
Totale	633.245	3.265	636.510

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	315.467	-	315.467
Debiti finanziari correnti	434.901	-	434.901
Strumenti finanziari derivati	1.576	-	1.576
Totale	751.944	-	751.944

(in migliaia di Euro)		31 Dicembre 2006	
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e Crediti	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati non correnti	-	2.339	2.339
Crediti finanziari non correnti	1.833	-	1.833
Altre voci attive non correnti	8.496	-	8.496
Crediti finanziari correnti	2.173	-	2.173
Crediti commerciali correnti	395.400	-	395.400
Crediti tributari correnti	11.031	-	11.031
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	107.169	-	107.169
Altre voci attive correnti	53.964	-	53.964
Totale	580.066	2.339	582.405

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	364.355	-	364.355
Strumenti finanziari derivati non correnti	3.272	-	3.272
Debiti finanziari correnti	325.969	-	325.969
Totale	693.596	-	693.596

Politica di gestione del capitale

Obiettivo primario della Società, riguardo alla gestione del capitale, è ottenere un appropriato livello dei mezzi propri in rapporto al debito, con lo scopo di mantenere una solidità patrimoniale e realizzare un rapporto debt/equity funzionale ai fini di una adeguata gestione della leva finanziaria.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, la Società, oltre al perseguimento di risultati economici soddisfacenti ed alla generazione di flussi di cassa, può intervenire sulla politica dei dividendi e sulla configurazione del capitale della società.

I principali indicatori che la società utilizza per la gestione del capitale sono:

- 1) R.O.S. (Return on sales);
- 2) R.O.I. (Return on investments);
- 3) R.O.A.C.E. (Return On Average Capital Employed);
- 4) R.O.E. (Return on equity);
- 5) Net Debt / Equity;
- 6) Net Debt /Ebitda.

Altre informazioni

Con riferimento ai fatti censurabili, si segnala che:

- ▶ con riferimento all'informazione di garanzia emessa nei confronti del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cremonini S.p.A. relativamente ad una presunta dazione in denaro ad un incaricato di pubblico servizio, il Giudice di Roma ha pronunciato sentenza di assoluzione in quanto il fatto non sussiste;
- ▶ la Corte di Appello di Torino ha decretato l'assoluzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cremonini S.p.A. e di un dirigente della controllata INALCA S.p.A. relativamente alla condanna per il presunto reato di "pubblicità ingannevole" in quanto il fatto non sussiste;
- ▶ con riferimento al decreto penale di condanna, impugnato dall'interessato in quanto il presunto reato risulterebbe commesso da altri, emesso dal Giudice della Pretura Circondariale di Roma a carico dell'Amministratore Delegato del settore "ristorazione", relativamente alla somministrazione di alimenti conservati il cui stato non risultava indicato nel menù a disposizione dei clienti, la multa inflitta è risultata pari ad Euro 671;
- ▶ il Tribunale di Parma ha decretato il rinvio a giudizio del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cremonini S.p.A. per concorso in bancarotta fraudolenta relativa alla vicenda "Parmalat". È stata fissata la prima udienza dibattimentale entro il primo semestre 2008;
- ▶ Il Tribunale di Milano ha decretato il rinvio a giudizio del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cremonini S.p.A. per il reato di aggio e di ostacolo alle funzioni di vigilanza della CONSOB relativi alla vicenda "Parmalat". Il processo di primo grado è attualmente pendente in fase di istruttoria dibattimentale davanti alla Prima Sezione Penale del Tribunale di Milano;

Si osserva che per gli ultimi due procedimenti, tale Consigliere è imputato insieme a molti altri soggetti che rappresentano gli amministratori e i sindaci in carica nelle società al tempo che rileva ai fini dei reati.

Anche tenendo conto degli effetti derivanti dalle citate azioni, i dati e le informazioni contenute nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 sono corrette dal punto di vista formale e sostanziale e forniscono una rappresentazione corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese del Gruppo e società correlate e altre informazioni relative ai diversi settori di attività nei quali il Gruppo opera.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Per le due classi delle immobilizzazioni (materiali e immateriali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati rispettivamente agli allegati 3 e 4, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali.

I. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2006	Var. area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2007
Terreni e fabbricati	408.420	568	17.942	(199)	13.233	(12.510)	427.454
Impianti e macchinari	125.028		18.725	(653)	10.586	(21.659)	132.027
Attrezzature industriali e commerciali	6.399	98	2.124	(114)	220	(2.106)	6.621
Altri beni	26.904	142	8.597	(1.903)	1.444	(6.214)	28.970
Immobilizzazioni in corso e acconti	28.491		41.326	(1.134)	(25.869)		42.814
Totale	595.242	808	88.714	(4.003)	(386)	(42.489)	637.886

Terreni e fabbricati

L'aumento della voce Terreni e fabbricati ha riguardato soprattutto i settori Ristorazione (8.842 migliaia di Euro) e Produzione (6.183 migliaia di Euro).

Nella Ristorazione tale variazione è riconducibile soprattutto all'acquisto, da parte della società Roadhouse Grill S.r.l., di 3 nuovi locali - Ferrara, Corbetta e Bergamo, mentre nel settore produzione l'incremento ha riguardato principalmente gli investimenti nel reparto affettati dello stabilimento produttivo di Gazoldo degli Ippoliti (MN) ad opera della società Montana S.p.A., la costruzione di una nuova sala disosso da parte di Guardamiglio S.r.l ed i miglioramenti effettuati su alcuni stabilimenti, nonché la costruzione di un nuovo reparto dedicato alla produzione di hamburger per McDonald's da parte di INALCA S.p.A.

Gli altri movimenti contengono riclassifiche di lavori precedentemente iscritti sotto la voce "immobilizzazioni in corso" completate nel periodo.

Al 31 dicembre 2007 sono operativi sette leasing finanziari di cui uno riguarda l'acquisto di un aeromobile, mentre i rimanenti sono relativi all'acquisto di immobili. Si riportano di seguito i dati sintetici delle operazioni:

	Immobile Ca' di Sola	Immobile Legnano	Immobile Opera (MI)
Decorrenza della locazione finanziaria	1-12-2004	1-12-2005	21-10-2004
Durata del contratto	96 mesi	180 mesi	96 mesi
Numero di canoni	95 mensili	179 mensili	96 mensili
Valore del bene finanziato	12,4 milioni di Euro	3 milioni di Euro	7 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro	700 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	117 migliaia di Euro	18 migliaia di Euro	72 migliaia di Euro
Tasso di riferimento	Euribor	Euribor	Euribor
Opzione finale d'acquisto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro	350 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nel 2007*	1.532 migliaia di Euro	253 migliaia di Euro	872 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 Dicembre 2007	6,6 milioni di Euro	2,5 milioni di Euro	6,5 milioni di Euro

* Valori comprensivi di indicizzazione

	Immobile Corbetta	Immobile Ferrara	Immobile Bergamo
Decorrenza della locazione finanziaria	1-03-2007	1-06-2007	1-07-2007
Durata del contratto	180 mesi	180 mesi	180 mesi
Numero di canoni	179 mensili	179 mensili	179 mensili
Valore del bene finanziato	1,6 milioni di Euro	1,3 milioni di Euro	2,9 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	163 migliaia di Euro	133 migliaia di Euro	296 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	10 migliaia di Euro	8 migliaia di Euro	19 migliaia di Euro
Tasso di riferimento	Euribor	Euribor	Euribor
Opzione finale d'acquisto	326 migliaia di Euro	267 migliaia di Euro	589 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nel 2007	96 migliaia di Euro	61 migliaia di Euro	98 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 Dicembre 2007	1,4 milioni di Euro	1,2 milioni di Euro	2,6 milioni di Euro

	Aeromobile
Decorrenza della locazione finanziaria	1-02-2006
Durata del contratto	60 mesi
Numero di canoni	59 mensili
Valore del bene finanziato	9,2 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	922 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	137 migliaia di Euro
Tasso di riferimento	Euribor
Opzione finale d'acquisto	922 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nel 2007	1.895 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 Dicembre 2007	5,9 milioni di Euro

Impianti e macchinari

I maggiori investimenti sono stati effettuati da INALCA S.p.A. (5.960 migliaia di Euro) per la realizzazione di un nuovo reparto destinato alla produzione di hamburger per McDonald's, da Montana S.p.A. (2.747 migliaia di Euro) per la costruzione di un nuovo reparto affettati nello stabilimento produttivo di Gazoldo degli Ippoliti (MN), e da Cremonini Restauration S.a.s. (2.105 migliaia di Euro), MARR S.p.A. (1.752 migliaia di Euro) e Chef Express (1.245 migliaia di Euro) aventi ad oggetto impianti e macchinari utilizzati nello svolgimento delle rispettive attività di produzione.

Altri beni

Il principali investimenti che giustificano l'incremento rispetto al 31 dicembre 2006 sono stati effettuati dalla MARR S.p.A., con riferimento principalmente ad automezzi (1.960 migliaia di Euro), mezzi di trasporto interno e macchine elettroniche (743 migliaia di Euro), dalle controllata Roadhouse S.r.l. (1.117 migliaia di Euro) e Chef Express S.p.A. (1.077 migliaia di Euro) aventi ad oggetto l'acquisto di macchine elettroniche, mobili ed arredi per i locali di nuova apertura. Il maggior disinvestimento è stato realizzato dalla MARR S.p.A. (1.201 migliaia di Euro) e si riferisce principalmente alla cessione di automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

I maggiori incrementi hanno interessato:

- ▶ per 20.751 migliaia di Euro l'erogazione di acconti relativi alla realizzazione da parte della controllata Kaskad di una nuova piattaforma distributiva e produttiva per Mc Donald's in Russia.
- ▶ per 7.829 migliaia di Euro lavori di costruzione e ristrutturazione di diversi punti vendita della controllata Chef Express S.p.A.;
- ▶ per 3.480 migliaia di Euro la costruzione, in Africa, di un nuovo fabbricato e di nuove celle frigorifere della controllata Inalca Kinshasa e,
- ▶ per 2.777 migliaia di Euro investimenti relativi alla ristrutturazione di diversi buffet di stazione della divisione ristorazione di Cremonini S.p.A.

Le immobilizzazioni materiali sono gravate da ipoteche e privilegi per un importo rispettivamente pari a 614 milioni di Euro e 373 milioni di Euro a fronte dei finanziamenti ottenuti.

2. Avviamenti

L'incremento di 8,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2006 è principalmente attribuibile:

- ▶ al settore distribuzione: acquisizione della società New Catering S.r.l. (2,1 milioni di Euro) e acquisizione del ramo d'azienda Cater Roma S.p.A. (3,4 milioni di Euro); in particolare, per ognuna di tali operazioni, temporaneamente il costo dell'aggregazione, in attesa della determinazione puntuale alla data del rispettivo closing (in contraddittorio con la parte venditrice) delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, è stato determinato sui valori contabili al 31 dicembre 2006 determinati in conformità agli IFRS della società acquisita. I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, provvisoriamente determinato, sono di seguito illustrate:

	Cater Roma	New Catering
Prezzo pagato	4.093	2.800
Costi direttamente attribuibili all'aggregazione	165	38
Totale costo aggregazione	4.258	2.838
Fair value delle attività nette identificabili	898	742
Avviamento	3.360	2.096

Valori contabili determinati in conformità agli IFRS prima della aggregazione	Cater Roma	New Catering
Immobilizzazioni Materiali	305	86
Immobilizzazioni Immateriali	500	500
Altre voci attive non correnti	-	240
Magazzino	1.051	13
Crediti commerciali correnti	-	547
Crediti tributari correnti	-	432
Disponibilità liquide	-	25
Altre voci attive correnti	-	5
Debiti finanziari non correnti	-	(393)
Benefici verso dipendenti	(108)	(69)
Debiti finanziari correnti	-	581
Debiti tributari correnti	-	(1.037)
Passività commerciali correnti	(850)	(164)
Altre voci passive correnti	-	(24)
Fair value delle attività nette identificabili	898	742

- ▶ al settore ristorazione: subentri in buffet di stazione ferroviarie e stazioni autobus per un valore complessivo di 2,5 milioni di Euro.

La ripartizione dell'avviamento per area di business in cui opera il Gruppo è la seguente:

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2006	Var. area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro Impairment	Saldo al 31.12.2007
Produzione - Carni	13.105		618		(582)	13.141
Produzione - Salumi	4.892					4.892
Distribuzione	76.445	64	5.899	(43)	21 (72)	82.314
Ristorazione	45.050		2.618	(35)		47.633
Holding	402					402
Totale	139.894	64	9.135	(78)	(561) (72)	148.382

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazioni dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo. La direzione ha quindi adottato un tasso di sconto lordo di imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla Cgu. I tassi di crescita adottati si basano su previsioni di crescita del settore industriale di appartenenza del Gruppo. Le variazioni nei prezzi di vendita e nei costi diretti sono basate sulle passate esperienze e sulle aspettative future di mercato.

3. Altre immobilizzazioni immateriali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2006	Var. area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2007
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	2.201	I	1.703	(6)	126	(1.206)	2.819
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.442		2.328	(296)		(417)	3.057
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.522		242	(102)	(1.198)		464
Altre immobilizzazioni immateriali	2.187		293	(21)	477	(480)	2.456
Totale	7.352	I	4.566	(425)	(595)	(2.103)	8.796

L'incremento relativo alla voce "Diritti di brevetto industriale" accoglie principalmente gli acquisti di software aziendali ed i corrispettivi, specificamente indicati nei contratti, pagati in sede di acquisizione della controllata New Catering S.r.l. e del ramo d'azienda Cater Roma S.p.A, per l'obbligo di non concorrenza a carico di ciascuno dei venditori, ammortizzati in 5 anni pari alla durata del patto di non concorrenza.

L'incremento della voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili", è principalmente ascrivibile all'acquisto della proprietà e tutti i diritti connessi del marchio Roadhouse Grill per 50 paesi europei per un controvalore di 1,1 milioni di USD.

Le altre immobilizzazioni immateriali hanno vita utile definita e sono conseguentemente ammortizzate lungo la durata della stessa.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" rappresenta la capitalizzazione dei costi relativi ad operazioni in corso alla chiusura dell'esercizio che si completeranno nell'esercizio corrente ed in quelli successivi.

4. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Di seguito si commentano le principali variazioni intervenute nell'esercizio desumibili in dettaglio dall'allegato 5. Nell'allegato 6 si riportano inoltre l'elenco ed i dati richiesti dal n. 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo fa riferimento alle partecipazioni in Fernie S.r.l. in liquidazione, Inalca Brasil Comercio Ltda., Inalca Hellas in liquidazione e Prometex S.a.m.

Partecipazioni in imprese collegate

Le principali variazioni nel valore delle imprese collegate fanno riferimento all'aumento della partecipazione in Emilia Romagna Factor S.p.A. (8.577 migliaia di Euro), alla svalutazione della partecipazione in A.O. Konservni (516 migliaia di Euro) e alla rivalutazione della partecipazione in Fiorani & C. S.p.A. (89 migliaia di Euro) per effetto dei rispettivi risultati economici assunti pro-quota nel bilancio consolidato.

Con riferimento alla partecipazione in Emilia Romagna Factor S.p.A. si segnala che, Cremonini S.p.A ha sottoscritto i diritti di opzione spettanti alla stessa nell'ambito dell'aumento del capitale sociale deliberato nel corso del 2007 e ha sottoscritto parte dell'aumento rimasto inoptato. A seguito di tale aumento Cremonini S.p.A. detiene il 22,8% del capitale di Emilia Romagna Factor S.p.A. e, conseguentemente, la stessa partecipazione è ora riclassificata tra le partecipazioni in imprese collegate (precedentemente classificata tra le "Altre partecipazioni").

5. Partecipazioni in altre imprese

Per un maggior dettaglio della voce "Partecipazioni in altre imprese" si rimanda all'Allegato 5.

6. Crediti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Finanziamenti a terzi	3.691	1.833
Totale	3.691	1.833

Il saldo della voce al 31 dicembre 2007, pari a 3.691 migliaia di Euro, è principalmente attribuibile a MARR S.p.A. ed è relativo alla quota oltre l'anno dei crediti verso autotrasportatori per effetto delle vendite a questi ultimi degli automezzi con i quali movimentano le merci.

7. Imposte anticipate

L'ammontare delle imposte anticipate fa principalmente riferimento all'effetto fiscale (IRES e IRAP) calcolato su fondi tassati, sulle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie fiscalmente deducibili in esercizi successivi e svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

8. Altre voci attive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	269	410
Crediti tributari	5.531	3.346
Ratei e risconti attivi	1.055	2.096
Altri crediti	2.565	2.644
Totale	9.420	8.496

Crediti tributari

L'incremento della voce crediti tributari non correnti è principalmente attribuibile a Chef Express S.p.A. e fa riferimento alla richiesta di compensazione dei crediti IVA maturati negli esercizi precedenti.

Tale voce comprende inoltre, per 1.808 migliaia di Euro, la quota oltre l'anno del credito d'imposta Legge 388 del 23 dicembre 2000 art. 8 relativo alle agevolazioni in aree svantaggiate; tale importo è riveniente dall'acquisto, da parte di MARR S.p.A. delle aziende "Euromercato" e "Superfresco" (rispettivamente dalle società "Euro Italia" e "Euro Roma").

Altri crediti

Gli altri crediti non correnti si riferiscono per 1,0 milioni di Euro a depositi cauzionali e sono principalmente relativi a depositi corrisposti da Cremonini S.p.A., Inalca Algerie e Chef Express S.p.A. e, per 1,5 milioni, a crediti diversi.

ATTIVO CORRENTE

9. Rimanenze

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.134	19.928
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.291	3.581
Prodotti finiti e merci	203.693	211.178
Acconti	547	307
Fondo svalutazione magazzino	(550)	(746)
Totale	225.115	234.248

10. Attività biologiche

L'importo delle attività biologiche fa totalmente riferimento alla valutazione effettuata nel rispetto dello IAS 41 dei bovini di proprietà di Società Agricola Corticella e di Guardamiglio.

La riduzione del valore dei bovini rispetto allo scorso esercizio è riconducibile principalmente ad un minor numero di capi in rimanenza (9.779 al 31 dicembre 2007 rispetto ai 20.853 del 2006).

11. Crediti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso imprese controllate	141	135
Montana Farm s.p.zo.o.	141	135
Crediti verso imprese collegate	373	390
Az. Agr. Serra della Spina S.r.l.	-	5
Buona Italia Alimentos Ltda.	-	40
Parma France S.a.s	58	-
Farm Service S.r.l.	315	345
Altri crediti finanziari	6.602	1.648
Finanziamenti a terzi	4	168
Crediti di tesoreria verso soci terzi	6.598	1.639
Fondo sval. Crediti	-	(159)
Totale	7.116	2.173

L'incremento del saldo rispetto al 2006 è principalmente legato all'aumento di crediti finanziari verso terzi vantati da MARR (complessivamente pari a 4,2 milioni di Euro) e da Railrest (1,1 milioni di Euro).

In particolare, i crediti per finanziamenti a terzi della controllata MARR, tutti fruttiferi di interessi, si riferiscono ai crediti finanziari verso autotrasportatori (per 335 migliaia di Euro) a seguito delle vendite a questi ultimi degli automezzi di trasporto, con i quali movimentano le merci MARR, a partner fornitori di servizi (per 3.633 migliaia di Euro) e a finanziamenti concessi ad agenti (per 177 migliaia di Euro).

12. Crediti commerciali correnti

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	408.384	390.261
Esigibili entro 12 mesi	427.567	410.063
Fondo svalutazione crediti	(19.183)	(19.802)
Crediti verso imprese controllate non consolidate	1.086	386
Montana Farm S.p.zo.o.	361	353
Prometex S.a.m.	2	33
Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione	723	-
Fondo svalutazione crediti	-	-
Crediti verso imprese collegate	5.568	4.753
A.O. Konservni	4.450	5.412
Farm Service S.r.l.	136	166
Fiorani & C. S.p.A.	57	267
Food & Co. S.r.l.	44	77
Realbeef S.r.l.	1.604	22
Fondo svalutazione crediti	(723)	(1.191)
Totale	415.038	395.400

L'importo dei crediti verso le imprese collegate si riferisce, in misura prevalente, a crediti commerciali vantati da Cremonini S.p.A. verso la partecipata di INALCA in Russia, A.O. Konservni, che svolge l'attività di produzione e commercializzazione di carne in scatola. I crediti verso clienti includono 86 migliaia di Euro verso imprese correlate.

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli ammontari esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto economico.

Al 31 dicembre 2007, la composizione per categoria di scaduto dei crediti commerciali verso terzi è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007		31.12.2006	
	Importo	Fondo Sval.	Importo	Fondo Sval.
Crediti commerciali non scaduti	304.256	(557)	288.379	(1.098)
Scaduti fino a 30 giorni	31.473	(91)	46.387	(165)
Scaduti da 31 a 60 giorni	30.528	(101)	23.760	(25)
Scaduti da 61 a 90 giorni	15.491	(70)	14.053	(37)
Scaduti da 91 a 120 giorni	39.829	(15.304)	29.119	(11.616)
Scaduti oltre 120 giorni	6.259	(3.060)	8.775	(6.861)
Totale	427.836	(19.183)	410.473	(19.802)

Il fair value delle categorie sopra esposte non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

13. Crediti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti per acconto imposte dirette	5.098	635
Crediti per ritenute	246	81
Crediti per IVA e altre imposte richieste a rimborso	9.014	7.628
Altri diversi	2.875	3.068
Fondo svalutazione crediti	(69)	(381)
Totale	17.164	11.031

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo evidenzia un credito per imposte. L'incremento del saldo, rispetto al 31 dicembre 2006, è principalmente riconducibile all'aumento della voce "Crediti per acconti imposte dirette".

14. Cassa e disponibilità liquide

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Cassa	25.061	30.846
Assegni	52	278
Depositi bancari e postali	103.361	76.045
Totale	128.474	107.169

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario dell'esercizio 2007.

15. Altre voci attive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Ratei e risconti attivi	5.059	5.985
Altri crediti		
Fornitori c/ anticipi	33.950	33.060
Crediti verso assicurazioni	835	2.661
Crediti per contributi da incassare	1.493	828
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	833	1.060
Crediti verso agenti	2.433	1.883
Crediti verso dipendenti	450	589
Caparre confirmatorie	148	30
Depositi cauzionali	294	298
Altri diversi	8.531	9.489
Fondo svalutazione crediti	(1.684)	(1.919)
Totale	52.342	53.964

I "fornitori conto anticipi" fanno riferimento, per 31.099 migliaia di Euro, al settore distribuzione e l'importo è connesso alle modalità di approvvigionamento tipiche dell'attività svolta; in particolare includono pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri per l'acquisto di merce con clausola "F.O.B."

Con riferimento ai crediti verso le società correlate si precisa che le altre voci correnti includono 4 migliaia di Euro verso Collizzoli S.p.A.

PASSIVO

Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni del patrimonio netto si rimanda al relativo prospetto contabile.

16. Capitale sociale

Il Capitale sociale ammonta a 73.746.400 è rappresentato da n. 141.820.000 azioni ordinarie della Capogruppo Cremonini S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2007 detiene nr. 12.831.670 azioni proprie (nr. 13.131.670 al 31 dicembre 2006). Durante l'esercizio 2007, sono state vendute n. 300.000 azioni. I corrispettivi pagati sono stati direttamente rilevati a patrimonio netto.

Riserve

La riserva legale pari a 14.749 migliaia di Euro è rimasta invariata nell'esercizio, avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del C.C.

La riserva sovrapprezzo azioni è costituita dal sovrapprezzo pagato dagli azionisti in sede di Offerta di Pubblica Sottoscrizione, avvenuta nel corso del 1998. La riserva pari a 78.280 migliaia di Euro non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2006.

La riserva per negoziazione azioni proprie accoglie gli utili e le perdite derivanti dall'acquisto e dalla vendita di azioni proprie e la quota del valore contabile delle azioni proprie eccedente il valore nominale già portato a riduzione del capitale sociale.

La riserva di cash flow hedge rileva gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari designati a copertura dei finanziamenti a tasso variabile.

La riserva di transizione IAS/IFRS si è costituita a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali.

L'utile per azione base al 31 dicembre 2007 ammonta ad Euro 0,0780 (Euro 0,0903 al 31 dicembre 2006) ed è calcolato sulla base dell'utile netto di Euro 10.040 mila diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie del 2007 pari a 128.716.549. L'utile per azione diluito non differisce dall'utile per azione base.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31.12.2007		
	Cap.sociale e riserve	Risultato	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della Capogruppo	187.360	10.836	198.196
Effetti dell'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:			
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto al netto degli effetti delle operazioni societarie infragruppo	(29.370)	-	(29.370)
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	0	12.183	12.183
- Svalutazione Partecipazioni	(1.992)	1.992	0
- Dividendi	15.373	(15.373)	0
- Plusvalore attribuito ad avviamento	101.699	-	101.699
Eliminazioni degli effetti di transazioni commerciali tra imprese del Gruppo	(1.652)	399	(1.253)
Adeguamento dei bilanci delle società consolidate ai principi di Gruppo e valutazione di partecipate al patrimonio netto	191	3	194
<i>Totale delle rettifiche</i>	<i>84.249</i>	<i>(796)</i>	<i>83.453</i>
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza del Gruppo	271.609	10.040	281.649
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza di terzi	55.322	15.203	70.525
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio consolidato	326.931	25.243	352.174

Passivo non corrente

17. Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
<i>Esigibili tra 1 e 5 anni</i>		
Debiti verso banche	225.908	244.199
Debiti verso altri finanziatori	21.506	17.739
Totale esigibili tra 1 e 5 anni	247.414	261.938
<i>Esigibili oltre 5 anni</i>		
Debiti verso banche	65.763	97.052
Debiti verso altri finanziatori	2.290	5.365
Totale oltre 5 anni	68.053	102.417
Totale	315.467	364.355

Di seguito viene riportata la ripartizione dei debiti verso banche con l'indicazione dei tassi d'interesse applicati:

(in migliaia di Euro)	Affidamento	Tasso di Riferimento	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2007
Scoperto di conto corrente	66.775	Euribor + spread	19.162	3	-	19.165
Anticipi Import	46.650		15.413	-	-	15.413
Anticipi Export	57.400		35.076	-	-	35.076
Anticipi Fatture Italia	195.258		216.882	-	-	216.882
Anticipi Salvo Buon Fine	158.001	Euribor + spread	3.385	-	-	3.385
Denaro Caldo (Hot Money)	86.515	Euribor + spread	38.826	-	-	38.826
Mutui	-	Euribor + spread	97.784	225.905	65.763	389.452
Totale	610.599		426.528	225.908	65.763	718.199

I debiti verso altri finanziatori, dettagliati nella seguente tabella, sono principalmente costituiti dai debiti derivanti dalla contabilizzazione, secondo la metodologia finanziaria, dei contratti di leasing.

Altri Finanziatori	Tasso di Interesse	Scadenza	Quota a breve termine	Quota a lungo termine	Saldo al 31.12.2007
Leasing					
Locafit S.p.A.	Euribor + spread	2-12-2012	1.217	5.431	6.648
Banca Italease	Euribor + spread	1-12-2020	131	2.323	2.454
Capitalia	Euribor + spread	21-10-2012	824	3.693	4.517
Banca Italease	Euribor + spread	1-06-2022	45	1.134	1.179
Banca Italease	Euribor + spread	1-03-2022	56	1.373	1.429
Banca Italease	Euribor + spread	1-07-2022	96	2.528	2.624
Locafit S.p.A.	Euribor + spread	1-02-2011	1.751	4.142	5.893
Debiti vs società di Factoring	Euribor + spread	-	2.663	-	2.663
Altri Rapporti	Euribor + spread	-	1.024	3.172	4.196
Totale			7.807	23.796	31.603

18. Passività da strumenti derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari offerti dal mercato (tra cui i c.d. derivati) unicamente in un'ottica di ottimizzazione del costo di indebitamento e di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio.

Alla data del 31 dicembre 2007 sono in essere alcuni contratti di "interest rate swap" di copertura mediante i quali è stato sostituito il tasso variabile euribor con un tasso fisso. Tali operazioni, contabilizzate con i criteri di "hedge accounting", sono riportate di seguito:

- ▶ contratto di "interest rate swap" con Deutsche Bank per 41,7 milioni (scadenza 25.3.2015);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con Cariparma e Piacenza per 17,0 milioni (scadenza 11.05.2015);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con BNL per 6,6 milioni (scadenza 01.04.2012);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con BNL per 40,0 milioni (scadenza 16.11.2014);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con Cariparma e Piacenza per 3,2 milioni (scadenza 10.12.2011);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con Carisbo (Gruppo Sanpaolo IMI) per 4,4 milioni (scadenza 01.07.2014).

La valutazione di tali contratti di copertura ha comportato la rilevazione di una attività pari a 3.265 migliaia di Euro che, in ottemperanza agli IAS, è stata rilevata a patrimonio netto e viene imputata a conto economico neutralizzando gli effetti economici prodotti dalle operazioni sottostanti.

Al 31 dicembre 2007 sono altresì in essere due operazioni sui tassi non contabilizzabili con i criteri di "hedge accounting". Tali operazioni, per un valore nozionale netto di Euro 77,5 milioni (nel valore nozionale netto non si tiene conto di operazioni che sono state nel tempo cancellate attraverso operazioni di "unwinding" ovvero di importo uguale e segno contrario), risultano costituite da due contratti di "interest rate swap" con Cofiri SIM (ora Gruppo Capitalia) con scadenze comprese tra il 25.03.2008 ed il 12.04.2008 che hanno permesso di sostituire il tasso variabile di riferimento dall'Euribor al Libor US\$.

La quantificazione delle perdite stimate considerando la valutazione al fair-value delle sopraccitate operazioni, tenuto conto delle previsioni di andamento dei tassi di interesse, ha comportato l'iscrizione al 31 dicembre 2007 di una passività pari a 189 migliaia di Euro (3.272 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

19. Benefici a dipendenti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.556	42.184
Altri benefici	29	81
Totale	36.585	42.265

Nella seguente tabella è evidenziato il valore attuale delle Obbligazioni (DBO - Defined Benefit Obligation) e la perdita attuariale non riconosciuta alla data di bilancio risultante dall'applicazione del metodo del corridoio.

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Valore attuale delle Obbligazioni	36.770	43.630
(Perdita)/Utile attuariale non riconosciuto	(214)	(1.446)
Totale	36.556	42.184

La movimentazione del fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato nel periodo è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Saldo iniziale	42.184	39.978
Effetto della variazione dell'area di consolidamento	422	794
Utilizzo dell'esercizio	(5.587)	(6.287)
Maturato dell'esercizio	1.937	7.776
Altri movimenti	(2.400)	(77)
Saldo finale	36.556	42.184

Nella voce "Altri movimenti" sono compresi 3.452 migliaia di Euro relativi all'effetto "Curtailment" derivante del calcolo attuariale del Trattamento di fine rapporto, effettuato in ottemperanza alla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ("Legge finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti come meglio descritto nella sezione "Criteri di Valutazione". A seguito di tale effetto, nella stessa voce e con segno opposto, sono comprese per 1.446 migliaia di Euro, le perdite attuariali precedentemente non contabilizzate. Entrambi gli effetti sono stati contabilizzati a conto economico alla voce "Costi del personale", il cui dettaglio è esposto alla nota n. 32

20. Fondi per rischi ed oneri non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Fondi per imposte	874	117
Vertenze del personale	1.156	984
Cause e altre vertenze minori	476	919
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.491	2.458
Copertura perdite su partecipazioni	370	423
Fondo rischi	1.786	1.078
Totale	7.153	5.979

Relativamente a MARR S.p.A. è in essere un contenzioso fiscale per presunte violazioni in materia di imposte dirette (anni dal 1993 al 1999) e I.V.A. (anni d'imposta 1998 e 1999). La Commissione Tributaria Provinciale di Rimini nell'esercizio 2004 ha irrogato imposte e sanzioni per un rischio complessivo di 4,7 milioni di Euro oltre ad interessi. In data 20 dicembre 2004 MARR S.p.A. ha impugnato la sopraccitata sentenza presentando appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna. In data 16 gennaio 2006 la vertenza è stata discussa innanzi alla Sez. 24 della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna.

A fronte delle motivazioni presentate dalla società negli atti del II grado di giudizio, la Commissione Tributaria di Bologna, in data 3 aprile 2006 ha disposto una Consulenza tecnica di Ufficio dando incarico ad un collegio composto di tre professionisti di esprimersi, fra l'altro, proprio sulla materia del contendere. In data 18 novembre 2006 i CTU hanno depositato il proprio elaborato concludendo: "in sintesi si può affermare che tali minusvalenze abbiano il requisito dell'inerenza in quanto oggettivamente riferibili all'attività di impresa". In data 15 gennaio 2007 la vertenza è stata di nuovo discussa in pubblica udienza in occasione della quale sono state rappresentate le risultanze dell'elaborato del collegio dei CTU.

Con sentenza n. 23/10/07 la Commissione Tributaria di Bologna ha riformato, in senso favorevole a MARR S.p.A., la sentenza di primo grado con riferimento a quattro rilievi oggetto della vertenza ma, senza alcuna motivazione, ha completamente disatteso le conclusioni tratte dai consulenti tecnici dalla stessa nominati con riferimento al rilievo principale noto come "CRC" confermando, quindi, sul punto quanto statuito dai giudici di primo grado. Pur di fronte all'esito negativo del secondo grado di giudizio, evidenziando che nello stesso grado del procedimento ben due consulenze tecniche perfettamente concordanti fra loro, redatte da quattro professionisti certamente autorevoli di cui ben tre nominati dalla stessa Commissione tributaria, si sono espresse senza incertezze in senso pienamente favorevole a MARR S.p.A. e considerando che i consulenti incaricati hanno già riscontrato nella citata sentenza vizi di legittimità tali che ne permettono l'impugnabilità innanzi alla Suprema Corte di Cassazione e che fanno ritenere che quest'ultima si esprimerà in favore della Società disponendo la completa riforma della citata sentenza, gli amministratori non hanno ritenuto di effettuare alcun stanziamento, in quanto ritengono, supportati in questo dal parere dei propri consulenti, che non esistano ragionevoli condizioni che facciano concludere per la probabile esistenza di significative passività in capo alla società riconducibili agli effetti dei citati contenziosi.

Al 31 Dicembre 2007 MARR S.p.A. ha corrisposto 1.945 migliaia di Euro a titolo di riscossione in pendenza di giudizio per imposte; l'importo è stato classificato tra i crediti tributari.

Sempre con riferimento a MARR S.p.A., Nel corso del 2007 sono sorti vari contenziosi con l'Agenzia delle Dogane aventi ad oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di pesce. Con riferimento al contenzioso fra questi più significativo, avente ad oggetto taluni acquisti di merci provenienti dalla Mauritania, si evidenzia che analoga contestazione ha interessato, nel medesimo periodo, molti altri operatori specializzati nel settore. Per quanto noto, sono ancora in essere i previsti accertamenti, anche fra le Autorità Doganali dei Paesi interessati, finalizzati ad individuare effettivamente, quali, fra le operazioni di acquisto oggetto di indagine non dovessero beneficiare del trattamento preferenziale liquidato al momento dell'importazione dalla stessa Agenzia.

21. Imposte differite passive

Al 31 dicembre 2007 l'importo di tale voce, pari a 57.957 migliaia di Euro, è composto per 52.280 migliaia di Euro dall'effetto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali, dall'effetto del diverso ammontare degli ammortamenti fiscalmente deducibili rispetto agli ammortamenti contabilizzati e dal diverso trattamento fiscale dei leasing e per 5.677 migliaia di Euro dagli effetti derivanti dalle scritture di consolidamento, plusvalenze rateizzate ed altri minori.

22. Altre voci passive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Ratei e risconti passivi	1.337	1.381
Debito per acquisto partecipazioni	1.808	1.564
Debiti verso istituti previdenziali	3	3
Altri diversi	578	279
Totale	3.726	3.227

I debiti per acquisto partecipazioni fanno riferimento all'acquisto, da parte di MARR S.p.A., dei rami d'azienda Euromercato e Superfresco in Spezzano Albanese (CS), con atti stipulati nell'anno 2005.

PASSIVO CORRENTE

23. Debiti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso imprese controllate		
Femie S.r.l. in liq.	441	458
Debiti per obbligazioni	-	120.829
Debiti verso banche	426.528	198.184
Debiti verso altri finanziatori	7.807	6.390
Altri debiti finanziari	125	108
Saldo finale	434.901	325.969

L'annullamento del debito obbligazionario è giustificato dalla estinzione anticipata dell'operazione di securitization il cui debito è stato completamente rimborsato il 24 aprile 2007.

Per quando riguarda la variazione dei debiti bancari rispetto all'esercizio precedente si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario consolidato e ai commenti riportati nella Relazione degli Amministratori con riferimento alla posizione finanziaria netta.

La composizione della voce "Debiti verso altri finanziatori" è riportata al precedente punto 17.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito l'ammontare della posizione finanziaria netta ed il dettaglio delle sue principali componenti così come richiesto dalla raccomandazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
A. Cassa	25.061	30.846
B. Altre disponibilità liquide	103.413	76.323
C. Titoli detenuti per la negoziazione	6	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	128.480	107.169
E. Crediti finanziari correnti	6.598	1.637
F. Debiti bancari correnti / Obbligazioni emesse correnti	426.528	319.013
G. Strumenti derivati correnti	(1.689)	0
H. Altri debiti finanziari correnti	7.807	6.390
I- Debiti finanziari correnti	432.646	325.403
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	297.568	216.597
K. Debiti bancari non correnti	291.671	341.250
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	23.796	23.105
N. Strumenti derivati non correnti	0	3.272
O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	315.467	367.627
P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	613.035	584.224

Alcuni contratti di finanziamento prevedono dei covenants finanziari al verificarsi dei quali l'istituto bancario si riserva la facoltà di revocare il finanziamento. I covenants su contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2007, che risultano rispettati, sono riportati nella tabella sottostante.

valori in migliaia di Euro	Efibanca (a)	Carisbo (b)	BNL (b)	San Paolo Multiborr. (b)
Importo del finanziamento al 31 dicembre 2007	28.222	20.000	80.000	83.333
Scadenza	30-06-2011	16-10-2011	16-11-2014	25-03-2015
Covenants				
Net Debt/Equity	<= 1,5	<= 2	<= 2	<= 2
Net Debt/Ebitda	<= 3,6	<= 5,5	<= 5,5	<= 5,5

Il rispetto dei covenants viene verificato annualmente in modo puntuale sulla base dei dati del bilancio consolidato e revisionato al 31 dicembre e non è prevista la verifica contrattuale degli stessi in corso d'anno.

(a) covenants calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo MARR;

(b) covenants calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo Cremonini.

24. Passività da strumenti derivati

La voce fa totalmente riferimento agli effetti delle operazioni tramite opzioni su cambi Euro/USD in capo ad INALCA S.p.A. Il valore nozionale delle opzioni attive ammonta a 48,0 milioni di Euro mentre le opzioni passive ammontano a 85,0 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2007 la valorizzazione delle predette opzioni ha comportato la rilevazione di una passività pari a 1.383 migliaia di Euro.

Tali opzioni pur consentendo la copertura di parte del rischio di cambio EUR/USD a fronte di crediti derivanti da esportazioni in Dollari statunitensi effettuate dalla Società non soddisfano tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), pertanto queste sono contabilizzate al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

25. Debiti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
IVA	2.837	2.584
IRAP	805	1.642
IRES	417	4.218
IRE dipendenti e autonomi	5.925	5.470
Imposte sostitutive ed altri debiti tributari	2.133	1.482
Totale	12.117	15.396

I debiti per IRAP e IRES sono relativi al saldo delle imposte di competenza dell'esercizio 2007, non ancora liquidate alla data di bilancio.

26. Passività commerciali correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
<i>Debiti verso fornitori</i>	409.192	366.316
Debiti verso imprese controllate non consolidate		
Inalca Brasil Comercio Ltda.	(19)	-
Prometex S.a.m.	65	-
<i>Debiti verso imprese collegate</i>		
Farm Service S.r.l.	-	10
Fiorani & C. S.p.A.	204	1.264
Parma France S.a.s.	26	584
Parma Turc S.a.s.	-	877
Prometex S.a.m.	-	338
Realbeef S.r.l.	886	1.104
Totale	410.354	370.493

I debiti commerciali correnti si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni commerciali ed al debito verso Agenti di Commercio. L'aumento del saldo rispetto al 31 dicembre 2007 è principalmente attribuibile al settore distribuzione. I debiti verso fornitori includono 1.385 migliaia di Euro verso imprese correlate.

27. Altre voci passive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Ratei e risconti passivi	2.434	1.836
Inps/Inail/Scau	6.242	5.447
Inpdai/Previdai/Fasi/Besusso	223	116
Enasarco/FIRR	590	589
Debiti verso istituti diversi	6.367	5.048
Altri debiti		
Anticipi e altri debiti da clienti	5.441	6.098
Debito per retribuzioni dipendenti	26.864	24.542
Debito per acquisto partecipazioni	3.060	6.494
Cauzioni e caparre ricevute	293	463
Debiti verso amministratori e sindaci	817	1.196
Debiti verso agenti	358	365
Altri debiti minori	8.022	5.627
Totale	60.711	57.821

Il debito verso dipendenti comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2007 e gli stanziamenti relativi alle retribuzioni differite.

La voce "Debito per acquisto partecipazioni" fa principalmente riferimento al debito residuo per gli acquisti del ramo d'azienda Cater Roma S.p.A. (2,09 milioni di Euro) e della società New Catering S.r.l. (0,7 milioni di Euro). La riduzione rispetto al 31 dicembre 2006 è riconducibile ai pagamenti previsti contrattualmente per le acquisizioni delle società Sfera S.p.A. e New Catering S.r.l.

Fideiussioni, garanzie ed impegni

(in migliaia di Euro)	31.12.2007
Garanzie dirette - fideiussioni	
- imprese correlate	120
- altre imprese	68.085
	68.205
Garanzie dirette - patronage	
- imprese collegate	3.486
- altre imprese	2.169
Altri rischi e impegni	10.821
Totale conti d'ordine e di memoria	84.681

Garanzie dirette - fideiussioni

Le fideiussioni includono sia le garanzie prestate direttamente dalle società nell'interesse di imprese del Gruppo e terzi a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito, sia le garanzie in cui la Capogruppo è coobbligata, prestate da banche o imprese d'assicurazioni, per operazioni commerciali diverse, per compensazione IVA di gruppo, per partecipazione a gare di appalto, ecc.

Imprese correlate - Relativamente alle fideiussioni prestate in favore di società correlate si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e società correlate" delle "Informazioni sulla gestione".

Altre imprese - Con riferimento alle garanzie ad "Altre imprese" si precisa che, in tale categoria, sono normalmente classificate le fideiussioni prestate direttamente a terzi da società del Gruppo, ma esclusivamente nell'interesse delle stesse. Raramente tali garanzie sono concesse nell'interesse di società terze, ma anche in questo caso nel contesto di operazioni effettuate a beneficio di società del Gruppo. In particolare, in tale raggruppamento sono riportate (in migliaia di Euro):

Società a cui è stata rilasciata la garanzia	Società beneficiaria	Importo	Motivazione
Agenzie delle Entrate / Ufficio IVA di Modena	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	32.194	IVA in compensazione
Agenzie delle Dogane / Dogane	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	17.327	Diritti Doganali
Ferrovie dello Stato e società di gestione (Grandi Stazioni, Cento Stazioni, Fer Servizi, Trenitalia, ecc.)	Cremonini S.p.A.	8.457	A garanzia delle concessioni per l'attività di ristorazione svolta a bordo treno, nei buffet di stazione e nella conduzione di locali adibiti a deposito
Altre minori	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	10.107	Conduzione di immobili in affitto, fornitura energia, carte di credito, buona esecuzione contratti, ecc.
Totale		68.085	

Garanzie dirette - patronage

Le lettere di patronage riguardano esclusivamente le garanzie prestate a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito ed includono lettere di patronage "semplici" della Capogruppo per 89.517 migliaia di Euro.

Garanzie indirette - mandati di credito

I mandati di credito si riferiscono a scoperti di conto corrente e crediti di firma di imprese controllate garantiti da affidamenti concessi dalle banche alla Società.

Altri rischi ed impegni

Relativamente agli "Altri rischi ed impegni", per obblighi di società del Gruppo, il dettaglio è il seguente (in migliaia di Euro):

Descrizione	Società cui il rischio o l'impegno si riferisce	Importo
Lettere di credito per acquisto merci	MARR S.p.A.	5.643
Impegni d'acquisto immobili	Roadhouse Grill Italia S.r.l.	4.457
Altre minori	Montana Al. S.p.A. - MARR S.p.A. - Soc. Agr. Bergognina	721
Totale		10.821

Gli "impegni d'acquisto immobili" riguardano contratti preliminari per l'acquisto di immobili ove sviluppare ulteriormente la catena di "steakhouse".

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

28. Ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Ricavi per vendite - Prodotti finiti	802.843	821.137
Ricavi per vendite - Merci	1.310.363	1.191.669
Ricavi per vendite - Oil	55.221	49.727
Ricavi per vendite - Diversi	48.090	42.136
Ricavi per prestazione di servizi	213.242	190.281
Consulenze a terzi	999	1.269
Affitti attivi	5.504	6.686
Altri ricavi della gestione caratteristica	9.219	8.349
Totale	2.445.481	2.311.254

La ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Italia	1.846.355	1.769.751
Unione Europea	369.295	329.421
Extra Unione Europea	229.831	212.082
Totale	2.445.481	2.311.254

29. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Contributi da fornitori ed altri	22.249	18.768
Contributi in conto esercizio	1.263	2.054
Ricavi e proventi vari	13.446	16.765
Totale	36.958	37.587

Ricavi e proventi vari

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Canoni e affitti attivi	505	465
Rimborsi assicurativi	1.719	1.501
Plusvalenze da alienazione beni strumentali	373	1.002
Rimborsi di costi diversi	2.672	4.001
Servizi, consulenze e altri minori	8.177	9.796
Totale	13.446	16.765

30. Costi per acquisti

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Costi per acquisti - Materie Prime	(523.240)	(579.032)
Costi per acquisti - Merci	(960.733)	(874.638)
Costi per acquisti - Materiale suss., cons., semilav., imballi	(52.790)	(52.339)
Costi per acquisti - Prodotti finiti	(25.790)	(21.675)
Costi per acquisti - Oil	(53.412)	(47.825)
Costi per acquisti - Cancelleria e stampanti	(1.823)	(1.658)
Variazioni rimanenze MP, Suss, Cons, Merci	(4.232)	28.661
Altri costi per acquisti	(68.444)	(68.361)
Totale	(1.690.464)	(1.616.867)

Gli "Acquisti Oil" sono relativi all'attività di vendita di carburanti nelle stazioni di servizio autostradali e sono correlati ai corrispondenti "Ricavi per vendite oil".

31. Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Costi per servizi	(334.074)	(326.366)
Costi per godimento beni di terzi	(45.551)	(38.006)
Oneri diversi di gestione	(11.134)	(12.220)
Totale	(390.759)	(376.592)

Costi per servizi

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Consumi energetici ed utenze	(24.117)	(23.965)
Manutenzioni e riparazioni	(16.405)	(15.849)
Trasporti su vendite	(64.055)	(59.316)
Provvigioni, servizi commerciali e distributivi	(81.848)	(80.643)
Prestazioni di terzi e terziazioni	(36.985)	(38.987)
Servizi per acquisti	(36.166)	(34.953)
Franchising	(4.634)	(5.097)
Altri servizi tecnici e generali	(69.864)	(67.556)
Totale	(334.074)	(326.366)

Costi per godimento beni di terzi

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Affitto d'azienda, royalties ed altri	(27.003)	(22.068)
Costi relativi a contratti di leasing	(38)	(154)
Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili	(18.510)	(15.784)
Totale	(45.551)	(38.006)

L'aumento del valore della voce "Affitto d'azienda, royalties ed altri" è da riferirsi all'aumento del numero dei locali e delle stazioni di servizio gestite dalle aziende del settore ristorazione.

Con riferimento ai rapporti con imprese correlate si precisa che la voce "Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili" includono 744 migliaia di Euro verso Le Cupole S.r.l. relativi all'affitto di un immobile industriale posto in Rimini, storicamente utilizzato da MARR S.p.A.

Oneri diversi di gestione

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Perdite su crediti	(682)	(386)
Imposte e tasse indirette	(4.652)	(4.428)
Minusvalenze su cessione cespiti	(597)	(712)
Contributi e spese associative	(661)	(620)
Altri minori	(4.542)	(6.074)
Totale	(11.134)	(12.220)

32. Costi per il personale

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Salari e stipendi	(180.414)	(160.833)
Oneri sociali	(52.759)	(47.851)
Trattamento fine rapporto	(5.886)	(8.020)
Trattamento di quiescenza e simili	(83)	(241)
Altri costi del personale	(1.581)	(1.121)
Totale	(240.723)	(218.066)

La variazione nel costo del personale risente principalmente della variazione registrata nel numero dei dipendenti del Gruppo e della variazione dell'area di consolidamento.

Al 31 dicembre 2007 i dipendenti in forza al Gruppo ammontano a n. 8.226 rispetto ai 7.655 del 31 dicembre 2006 con un incremento di 571 unità. Di tale aumento, 183 unità derivano dalla variazione dell'area di consolidamento e, per la rimanente parte, dall'effetto dello sviluppo dei business del Gruppo soprattutto per quel che riguarda le società Chef Express, Inalca Kinshasa, Global Service Logistics e Cremonini Restauration. La ripartizione per categoria e il numero medio dei dipendenti nel 2007 sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.2006	5.061	2.462	132	7.655
Dipendenti al 31.12.2007	5.461	2.616	149	8.226
Incrementi (decrementi)	400	154	17	571
N. medio dipendenti 2007	5.470	2.470	143	8.083

33. Ammortamenti e svalutazioni

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(42.488)	(39.395)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(2.144)	(1.876)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(72)	(440)
Svalutazioni e accantonamenti	(10.348)	(9.618)
Totale	(55.052)	(51.329)

34. Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Differenze cambio nette	(8.374)	(2.501)
Proventi (Oneri) da gestione derivati	1.231	(1.283)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(40.288)	(28.912)
Totale	(47.431)	(32.696)

Differenze cambio

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Differenze cambio attive realizzate	7.701	7.110
Differenze cambio passive realizzate	(12.801)	(6.706)
Differenze cambio attive non realizzate	6.526	1.451
Differenze cambio passive non realizzate	(9.311)	(6.171)
Proventi da gestione derivati su cambi realizzati	894	322
Proventi da gestione derivati su cambi valutativi	-	1.507
Oneri da gestione derivati su cambi realizzati	-	(14)
Oneri da gestione derivati su cambi valutativi	(1.383)	-
Totale	(8.374)	(2.501)

Le differenze cambio valutative si riferiscono all'adeguamento dei saldi patrimoniali in valuta estera in essere, ai cambi di fine esercizio.

Proventi (Oneri) da gestione derivati

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Proventi da gestione derivati realizzate	615	61
Oneri da gestione derivati realizzate	(2.559)	(4.000)
Proventi da gestione derivati valutative	3.175	3.586
Oneri da gestione derivati valutative	-	(930)
Totale	1.231	(1.283)

Il provento di 3,2 milioni di Euro è riconducibile alla valutazione al fair value dei contratti derivati su tassi non contabilizzabili con i criteri di "hedge accounting" in essere al 31 dicembre 2007.

Proventi (Oneri) finanziari netti

(in migliaia di Euro)	2007	2006
Proventi (Oneri) finanziari verso controllanti	0	75
<i>Proventi finanziari</i>		
- Interessi attivi bancari	1.398	812
- Altri proventi finanziari	2.168	1.438
Totale proventi finanziari	3.566	2.250
<i>Oneri finanziari</i>		
- Interessi passivi su mutui	(17.193)	(11.678)
- Interessi passivi su factoring	(4.034)	(2.629)
- Interessi passivi di c/c ed altri	(17.998)	(9.968)
- Oneri diversi bancari	(275)	(422)
- Interessi su obbligazioni	(1.615)	(4.839)
- Altri diversi	(2.739)	(1.701)
Totale oneri finanziari	(43.854)	(31.237)
Totale	(40.288)	(28.912)

L'aumento degli oneri finanziari rispetto allo scorso esercizio è riconducibile all'andamento dei tassi di interesse e delle giacenze medie dei corrispondenti saldi patrimoniali.

35. Imposte sul reddito

(in migliaia di Euro)	2007	2006
IRES / Imposte dirette sul reddito d'impresa	(14.930)	(15.822)
IRAP	(9.346)	(10.103)
Imposte differite e anticipate	3.213	(3.372)
Totale	(21.063)	(29.297)

Informazioni ai sensi dell'art. 149 - duodecies del regolamento emittenti Consob

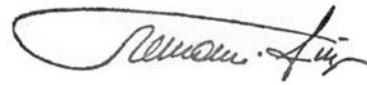
Il seguente prospetto evidenzia, come richiesto dall'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione.

(in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza del 2007
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Cremonini S.p.A.	91.350
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società Controllate	169.581
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Cremonini S.p.A.	34.062
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società Controllate	207.173
Servizi di Attestazione			0
Altri Servizi			0
Totale			502.166

* * * * *

Castelvetro di Modena, 25 marzo 2008

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Vincenzo Cremonini in qualità di Amministratore Delegato e Stefano Lalumera in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cremonini S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2007.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 si è basata su di un processo definito da Cremonini S.p.A. in coerenza con il modello dell'Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Castelvetro di Modena, 25 marzo 2008

L'Amministratore Delegato

Vincenzo Cremonini



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefano Lalumera



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note di commento ai prospetti contabili consolidati, delle quali costituiscono parte integrante:

- ▶ Allegato 1 - Dettaglio al 31 dicembre 2007 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 2 - Dettaglio per l'esercizio 2007 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 3 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007;
- ▶ Allegato 4 - Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007;
- ▶ Allegato 5 - Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2007 classificate tra le immobilizzazioni valutate al patrimonio netto e altre;
- ▶ Allegato 6 - Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2007 (art. 2427 n. 5 C.C.) con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento.

Allegato I – Dettaglio al 31 dicembre 2007 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società controllate:			(a)			
Fernie S.r.l. in liquidazione	-	-	-	440	-	440
Inalca Brasil Comercio Ltda.	-	(19)	-	-	-	(19)
Montana Farm S.p.zo.o.	361	-	141	-	502	-
Prometex S.a.m.	2	82	-	-	2	82
Totale controllate	363	63	141	440	504	503
Società collegate:						
A.O. Konservni	4.450	-	-	-	4.450	-
Farm Service S.r.l.	143	-	316	-	459	-
Fiorani & C. S.r.l.	93	500	-	-	93	500
Food & Co S.r.l.	76	-	-	-	76	-
Parma France S.a.s.	4	706	58	-	62	706
Parma Turc S.a.s.	-	392	-	-	-	392
Realbeef S.r.l.	1.611	886	-	-	1.611	886
Totale collegate	6.377	2.484	374	-	6.751	2.484
Società correlate:						
Collizzolli S.p.A.	-	-	4	-	4	-
Totale correlate	-	-	4	-	4	-

(a) Gli altri crediti includono i crediti per dividendi sull'utile distribuibile relativo al 2007.

Allegato 2 – Dettaglio per l'esercizio 2007 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
<i>Società controllate:</i>						
Fernie S.r.l. in liquidazione	-	-	-	2	-	2
Inalca Brasil Comercio Ltda.	-	202	-	-	-	202
Montana Farm S.p.zo.o.	-	-	8	-	8	-
Prometex S.a.m.	9	75	4	-	13	75
Totale controllate	9	277	12	2	21	279
<i>Società collegate:</i>						
Farm Service S.r.l.	512	1.029	-	-	512	1.029
Fiorani & C. S.r.l.	318	1.585	1.239	24	1.557	1.609
Parma France S.a.s.	-	5.274	8	-	8	5.274
Parma Turc S.a.s.	-	5.205	-	-	-	5.205
Realbeef S.r.l.	4.935	26.130	21	-	4.956	26.13
Totale collegate	5.765	39.223	1.268	24	7.033	39.247
<i>Società correlate:</i>						
Agricola 2000 S.r.l.	5	-	-	-	5	-
Le Cupole S.r.l.	5	744	-	-	5	744
Tre Holding S.r.l.	69	-	-	-	69	-
Totale correlate	79	744	-	-	79	744

Allegato 3 – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2006
Terreni e fabbricati	452.182	(43.762)	408.420
Impianti e macchinari	266.236	(141.208)	125.028
Attrezzature industriali e commerciali	22.544	(16.145)	6.399
Altri beni	65.567	(38.663)	26.904
Immobilizzazioni in corso e acconti	28.491		28.491
Totale	835.020	(239.778)	595.242

Effetti netti var. area di cons.	Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Acquisizioni	Decrementi netti	Riclass./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2007
568	17.942	(199)	13.233	(12.510)	483.257	(55.803)	427.454
	18.725	(653)	10.586	(21.659)	291.648	(159.621)	132.027
98	2.124	(114)	220	(2.106)	24.731	(18.110)	6.621
142	8.597	(1.903)	1.444	(6.214)	71.314	(42.344)	28.970
	41.326	(1.134)	(25.869)		42.814		42.814
808	88.714	(4.003)	(386)	(42.489)	913.764	(275.878)	637.886

Allegato 4 – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2006
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	10.541	(8.340)	2.201
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.476	(1.034)	1.442
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.522		1.522
Altre immobilizzazioni immateriali	4.548	(2.361)	2.187
Totale	19.087	(11.735)	7.352

Effetti netti var. area di cons.	Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Acquisizioni	Decrementi netti	Ricl./Sval./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2007
I	1.703	(6)	126	(1.206)	12.288	(9.469)	2.819
	2.328	(296)		(417)	4.508	(1.451)	3.057
	242	(102)	(1.198)		464		464
	293	(21)	477	(480)	5.786	(3.330)	2.456
I	4.566	(425)	(595)	(2.103)	23.046	(14.250)	8.796

Allegato 5 – Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2007 classificate tra le immobilizzazioni valutate al patrimonio netto e altre

(in migliaia di Euro) Denominazione	Percentuale	Valore iniziale	Acquisti o sottoscrizioni
Società controllate:			
Fernie S.r.l. in liq.	95,00	527	
Global Service Logistics S.r.l.	100,00	100	
Ibis S.p.A. in fallimento	98,00	-	
Inalca Brasil Comercio Ltda.	99,80	173	
Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione	95,00	-	285
Montana Farm S.p.zo.o.	100,00	-	
Prometex S.a.m.			112
Società Agricola Bergognina S.r.l.	94,00	94	
Time Vending S.r.l.	80,00	80	
Totale società controllate		974	397
Società collegate:			
A.O. Konservni	25,00	1.672	
Az. Agr. Serra della Spina S.r.l. in liq.	33,33	10	
Buona Italia Alimentos Ltda.	49,00	-	
Consorzio I.R.I.S. a r.l.	25,00	3	1
Due Effe Service S.r.l.	24,00	1	
Eurobeef S.r.l.	44,40	130	
Emilia Romagna Factor S.p.A.			5.597
Farm Service S.r.l.	30,00	174	
Fiorani & C. S.p.A.	49,00	433	
Food & Co. S.r.l.	30,00	3	
Masofico S.A.	40,00	-	
Parma France S.a.s.	30,40	404	
Prometex S.a.m.	39,33	59	
Realbeef S.r.l.	24,00	24	
Totale società collegate		2.913	5.598
Altre imprese:			
Centro Agroalimentare Riminese S.p.A.		280	
Emilia Romagna Factor S.p.A.		2.806	
Futura S.p.A.		600	
Nuova Campari S.p.A.		1.549	
Altre minori		278	
Totale altre imprese		5.513	0
Totale partecipazioni		9.400	5.995

- (a) La svalutazione eccedente il valore di carico della partecipazione è stata accantonata in un apposito fondo rischi.
 (b) Società entrata nell'area di consolidamento.
 (c) Società sciolta in data 26 settembre 2007.
 (d) Società ora classificata tra le società controllate.
 (e) Società ora classificata tra le società collegate.

Alienazioni	(Sval.) Rival.	Altri mov.	Percentuale	Valore finale	Note
			95,00	527	
		(100)	100,00	-	(b)
			98,00	-	
	(200)		99,80	173	
			95,00	85	
			100,00	-	(a)
		59	99,00	171	
		(94)	94,00	-	(b)
		(80)	80,00	-	(b)
0	(200)	(215)		956	
	(516)		25,00	1.156	
	(10)		33,33	-	
			49,00	-	(c)
			25,00	4	
(1)			-	-	
			44,40	130	
	174	2.806	22,80	8.577	
			30,00	174	
	89		49,00	522	
			30,00	3	
			40,00	-	
			30,40	404	
		(59)		-	(d)
			24,00	24	
(1)	(263)	2.747		10.994	
				280	
		(2.806)		-	(e)
				600	
(30)		9		1.549	
				257	
(30)	0	(2.797)		2.686	
(31)	(463)	(265)		14.636	

**Allegato 6 – Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2007
(art. 2427 n. 5 C.C.) con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento**

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale (in Euro se non indicato diversamente)	Risultato esercizio chiuso al 31.12.07	Patrimonio netto al 31.12.07
Denominazione	Sede			
Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale:				
Alisea S.c.a r.l.	Impruneta (FI)	500.000	454	1.607
As.Ca. S.p.A.	Santarcangelo di Romagna (RN)	518.000	1.263	4.845
Autoplose GmbH in liquid.	Matrei (Austria)	36.336	8	619
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	Santarcangelo di Romagna (RN)	10.000	179	189
Cons. Centro Comm. Ingresso Carni S.r.l.	Bologna	1.500.000	311	2.512
Chef Express S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	4.500.000	(2.017)	3.521
Cremonini Restauration S.a.s.	Parigi (Francia)	1.500.000	1.142	2.692
Cremonini Rail Iberica S.A.	Madrid (Spagna)	2.697.006	(539)	810
Cremonini SEC S.r.l. in liquid.	Castelvetro di Modena (MO)	10.000	(40)	1
Cremonini S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	73.746.400	10.836	198.196
Frimo S.a.m.	Principato di Monaco	150.000	139	730
Ges.Car. S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	330.000	226	473
Global Service S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	93.000	161	318
Global Service Logistics S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	-	100
Guardamiglio S.r.l.	Piacenza	4.135.000	(57)	3.917
INALCA S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	140.000.000	(9.366)	164.601
Inalcammil Ltda.	Luanda (Angola)	Kwanza 810.000.000	240	9.020
Inalca Algerie S.a r.l.	Algeri (Algeria)	DA 20.000.000	178	1.371
Inalca Brazzaville S.a r.l.	Brazzaville (Rep.Congo)	USD 3.575	167	195
Inalca Kinshasa S.p.r.l.	Kinshasa (Rep.Dem.Congo)	USD 1.710.000	1.215	4.137
Inter Inalca Angola Ltda.	Luanda (Angola)	Kwanza 900.000	(551)	925
Interjet S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	1.550.000	(520)	551
In.Al.Sarda S.r.l.	Cagliari	300.000	(293)	(88)
Kaskad L.l.c.	Mosca (Russia)	Rubli 777.180.363	(116)	23.403
Marr Alisurjel S.r.l. in liquid.	Santarcangelo di Romagna (RN)	10.000	65	164
Marr Foodservice Iberica S.A.	Madrid (Spagna)	600.000	15	559
Marr Russia L.l.c.	Mosca (Russia)	Rubli 100.000	682	3.422
MARR S.p.A.	Rimini	33.262.560	27.950	177.736
Momentum Services Ltd.	Birmingham (Regno Unito)	GBP 225.000	1.600	1.888
Montana Alimentari S.p.A.	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	40.248.000	1.172	37.550
New Catering S.r.l.	Santarcangelo di Romagna (RN)	33.900	398	776
Quinto Valore S.c.a r.l.	Reggio Emilia	90.000	-	90
Railrest S.A.	Bruxelles (Belgio)	500.000	2.241	2.855
Realfood 3 S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	5.000.000	(1.469)	3.462
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	4.000.000	26	5.089
Salumi d'Emilia S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	5.300.000	922	5.404
Sara S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(409)	(301)
Sfera S.p.A.	Santarcangelo di Romagna (RN)	220.000	11	745
SGD S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	83.000	25	244
Società Agricola Bergognina S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(25)	75
Società Agricola Corticella S.r.l.	Spilamberto (MO)	5.000.000	(8)	4.878
TECNO-STAR DUE S.r.l.	Formigine (MO)	10.400	-	9
Time Vending S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	48	148
Zakłady Miesne Soch. S.p.zo.o.	Varsavia (Polonia)	Zloty 1.800.000	(143)	595

Quota di controllo al 31.12.07	Quota di interessenza al 31.12.07	Metodo di consolidamento	Partecipanti al 31.12.2007	Quota di controllo al 31.12.2006	Quota di interessenza al 31.12.2006	Note
55,00%	31,42%	Integrale	MARR S.p.A.	55,00%	31,45%	
100,00%	57,12%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	57,19%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	(a)
100,00%	57,12%	Integrale	MARR S.p.A.	-	-	
86,69%	86,69%	Integrale	Cremonini S.p.A.	86,69%	86,54%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
86,00%	86,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	86,00%	86,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
19,00%	19,00%	Integrale	Global Service S.r.l.	19,00%	19,00%	
Capogruppo						
74,90%	74,90%	Integrale	INALCA S.p.A.	74,90%	74,90%	
80,00%	80,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	80,00%	80,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Global Service S.r.l.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
99,90%	99,90%	Integrale	INALCA S.p.A.	99,90%	99,90%	(b)
55,00%	55,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	55,00%	55,00%	(b)
97,90%	53,85%	Integrale	Inalca Kinshasa S.p.r.l.	97,90%	53,85%	(b)
55,00%	55,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	55,00%	55,00%	(b)
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	(b)
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	(b)
100,00%	57,12%	Integrale	MARR: 97%; Sfera: 3%	100,00%	57,19%	
100,00%	57,12%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	57,19%	
60,00%	60,00%	Integrale	Kaskad L.l.c.	60,00%	60,00%	(b)
57,12%	57,12%	Integrale	Cremonini S.p.A.	57,19%	57,19%	
51,00%	51,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	51,00%	51,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	57,12%	Integrale	MARR S.p.A.	-	-	
50,00%	50,00%	Proporzionale	INALCA: 47%; Realfood 3: 3%	50,00%	50,00%	
51,00%	51,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	51,00%	51,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Montana Alimentari S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	57,12%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	57,19%	
50,00%	50,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	50,00%	50,00%	
94,00%	94,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	94,00%	94,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
60,00%	60,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	60,00%	60,00%	
80,00%	80,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	80,00%	80,00%	
90,00%	90,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	90,00%	90,00%	(b)

(continua Allegato 6)

segue Allegato 6

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale (in Euro se non indicato diversamente)	Risultato esercizio chiuso al 31.12.07	Patrimonio netto al 31.12.07
Denominazione	Sede			
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:				
Società collegate:				
A.O. Konservni	Stavropol (Russia)	USD 1.785	(1.721)	2.087
Emilia Romagna Factor S.p.A.	Bologna	25.000.000	1.913	38.246
Fiorani & C. S.p.A.	Piacenza	500.000	477	1.371
Food & Co. S.r.l.	Roma	150.000	4	12
Partecipazioni valutate al costo:				
Società controllate:				
Fernie S.r.l. in liquidazione	Modena	1.033.000	(15)	1.062
Ibis S.p.A. in fallimento	Busseto (PR)	471.750	17	(8.592)
Inalca Brasil Comercio Ltda.	San Paolo (Brasile)	Reais 521.481	(11)	87
Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione	Atene (Grecia)	154.600	65	(320)
Montana Farm S.p.zo.o.	Platyny (Polonia)	Zloty 3.394.000	12	(439)
Prometex S.a.m.	Principato di Monaco	150.000	2	205
Società collegate:				
Consorzio IRIS a r.l.	Bolzano	10.000	(2)	20
Eurobeef S.r.l.	Rovigo	90.000	(169)	(52)
Farm Service S.r.l.	Reggio Emilia	500.000	2	939
Masofico S.A.	Nouakchott (Mauritania)	OuguiYa 9.600.000	-	-
Parma France S.a.s.	Lione (Francia)	1.000.000	101	1.454
Realbeef S.r.l.	Flumeri (AV)	100.000	2	77

NOTE

(a) I dati si riferiscono al reporting utilizzato per il consolidamento al 31.12.2007 in quanto la società chiude l'esercizio sociale il 30 settembre di ogni anno. / (b) Importi espressi in Euro risultanti dalla conversione degli importi originali in valuta. / (c) A fronte del deficit di patrimonio è stato accantonato un fondo rischi nel passivo. / (d) I dati di bilancio si riferiscono all'ultima situazione patrimoniale redatta dal curatore fallimentare al 31.12.2007 / (e) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2005, ultimo bilancio disponibile. / (f) Dati non ancora disponibili. / (g) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2006, ultimo bilancio disponibile.

Quota di controllo al 31.12.07	Quota di interessenza al 31.12.07	Valore di carico (A)	Quota parte del PN (B)	Differenza (B) - (A)	Partecipanti al 31.12.2007	Quota di controllo al 31.12.06	Quota di interessenza al 31.12.06	Note
25,00%	25,00%	1.156	522	(634)	INALCA S.p.A.	25,00%	25,00%	(b) (g)
22,80%	22,80%	8.577	8.720	143	Cremonini S.p.A.			
49,00%	49,00%	522	672	150	INALCA S.p.A.	49,00%	49,00%	(g)
30,00%	30,00%	3	4	1	Cremonini S.p.A.	30,00%	30,00%	
95,00%	95,00%	527	1.009	482	Cremonini S.p.A.	95,00%	95,00%	
98,00%	98,00%	-	(8.420)	(8.420)	Montana Alimentari S.p.A.	98,00%	98,00%	(d)
99,81%	99,81%	173	87	(86)	INALCA S.p.A.	99,81%	99,81%	(b) (g)
95,00%	95,00%	85	(304)	(389)	INALCA S.p.A.	95,00%	95,00%	(b) (e)
100,00%	100,00%	-	(439)	(439)	Montana Alimentari S.p.A.	100,00%	100,00%	(b) (c)
98,70%	73,93%	171	202	31	Frimo S.a.m.	39,33%	29,46%	
25,00%	37,50%	4	5	1	Interjet S.r.l.	25,00%	25,00%	(g)
44,40%	44,40%	130	(23)	(153)	INALCA S.p.A.	-	-	
30,00%	30,00%	174	282	108	INALCA S.p.A.	30,00%	30,00%	
40,00%	22,85%	-	-	-	MARR S.p.A.	40,00%	22,88%	(f)
30,40%	30,40%	404	442	38	INALCA S.p.A.	30,40%	30,40%	(g)
24,00%	24,00%	24	18	(6)	INALCA S.p.A.	24,00%	24,00%	(g)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS. 127/1991 (BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2007)

SSignori Azionisti di Cremonini s.p.a.,

il bilancio consolidato dell'esercizio 2007 - Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note di commento - che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile di esercizio di €/migliaia 25.243 ed un utile di pertinenza del Gruppo di €/migliaia 10.040.

Il documento in esame, redatto dagli Amministratori in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge, unitamente ai prospetti di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

Nella relazione degli Amministratori, nelle Note di commento e nei relativi allegati, oltre ai metodi di consolidamento ed ai criteri di valutazione, vengono fornite le informazioni sulla situazione dell'insieme delle società comprese nell'area di consolidamento, nonché sui fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Le informazioni trasmesse dalle controllate alla Capogruppo, per la redazione del bilancio consolidato, sono state esaminate dai revisori delle singole società nell'ambito del piano di revisione predisposto dagli Organi incaricati; a tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young.

I controlli effettuati dalla società di revisione hanno appurato che:

- ▶ i valori esposti in tale documento trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci delle controllate predisposti dagli Organi Amministrativi per le rispettive assemblee e nelle informazioni da queste trasmesse alla Capogruppo;
- ▶ la determinazione dell'area di consolidamento, le scelte dei principi contabili di consolidamento e le procedure operative adottate per il consolidamento sono conformi alle prescrizioni di legge ed alle regole contabili previste dagli IFRS e, quindi, il bilancio consolidato è da ritenersi allineato nella sua formazione alle specifiche norme.

Per quanto di nostra competenza, osserviamo:

- ▶ che le Note di commento evidenziano quanto richiesto dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 127/1991;
- ▶ che la relazione degli Amministratori fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, dall'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 e dalle norme regolamentari e di consultazione Consob e che la stessa è da ritenersi congruente con le altre risultanze evidenziate dal bilancio consolidato.

Ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime il parere che bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Cremonini rappresenti correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società oggetto di consolidamento.

Castelvetro di Modena, 11 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

(dott. Giovanni Zanasi)



Il Sindaco Effettivo

(rag. Claudio Malagoli)



Il Sindaco Effettivo

(dott. Ezio Maria Simonelli)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
Cremonini S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cremonini S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Cremonini") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cremonini S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 12 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cremonini per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 11 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Roberto Tabarrini
(Socio)



Via Modena, 53 - 41014 Castelvetro di Modena (MO) - Tel. +39 059 754611 - Fax +39 059 754699
www.cremonini.com / e-mail: info@cremonini.com